

zucchigroup

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.P.A.

Via Legnano, 24 – 20027 Rescaldina (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154
Numero REA MI 443968
Capitale sociale Euro 17.546.782,57

Bilanci e relazioni al 31.12.2022

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2023, è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito internet della Società www.gruppozucchi.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato “1Info” gestito da Computershare (www.1info.it) in data 28 aprile 2023.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

Amministratori

Florian Gayet (2)
Didier Barsus (1) (2)
Elena Nembrini (1) (2)
Patrizia Polliotto (1) (2)

- (1) Sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, anche ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF
(2) Amministratori non esecutivi

Deleghe conferite:

Al Presidente e Amministratore Delegato Joel David Benillouche spetta la rappresentanza legale della Società e gli sono attribuiti alcuni poteri di ordinaria amministrazione con limiti diversi in funzione del tipo di operazione.

Restano attribuiti al Consiglio di Amministrazione tutti gli altri poteri.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 16 del regolamento Consob n. 16191/2007.

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Alessandro Musaio - *Presidente*
Gian Piero Balducci
Annamaria Esposito Abate

Sindaci Supplenti

Marcello Rabbia
Chiara Olliveri Siccardi
Miriam Denise Caggiano

Revisori contabili indipendenti

BDO Italia S.p.A.

Indice

Organi sociali	2
Indice	3
Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nell'esercizio 2022	4
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022	43
Prospetti contabili bilancio consolidato	44
Note esplicative al bilancio consolidato	50
Sezione A – INFORMAZIONI GENERALI	52
Sezione B – INFORMATIVA SETTORIALE	86
Sezione C1 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA ATTIVA	93
Sezione C2 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA PASSIVA	107
Sezione D – NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	119
Attestazione al bilancio consolidato	138
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022	139
Prospetti contabili bilancio d'esercizio	140
Note esplicative al bilancio d'esercizio	146
Sezione A – INFORMAZIONI GENERALI	148
Sezione B – INFORMATIVA SETTORIALE	174
Sezione C1 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA	175
Sezione C2 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA	192
Sezione D – NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	204
Attestazione al bilancio d'esercizio	222

**Relazione degli amministratori sull'andamento
della gestione nell'esercizio 2022**

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel 2022 la pandemia da COVID-19, giunta ormai al terzo anno, ha registrato una diminuzione dei casi che ha generato un miglioramento delle previsioni economiche.

Il Gruppo ha seguito, e segue tuttora gli sviluppi della pandemia presso tutte le sedi adottando tutte le misure di prevenzione e controllo per il contenimento della stessa. Tuttavia, si segnala che, durante l'esercizio 2022 tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno svolto normale attività operativa.

Nel corso dell'esercizio la guerra intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina e le conseguenti tensioni internazionali hanno rallentato la ripresa post pandemia provocando una crisi energetica in Europa che ha aumentato il costo della vita e frenato l'attività economica. L'incremento generalizzato dei prezzi, in particolare dei costi energetici, ha spinto l'inflazione a livelli che non si verificavano da decenni nell'eurozona. Conseguentemente al rallentamento della crescita ed al forte effetto inflattivo si è assistito ad una contrazione dei consumi che ha determinato una riduzione di fatturato e di risultati.

Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto tuttora in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia rendendo particolarmente incerta qualsiasi previsione sull'andamento dei prossimi mesi.

Acquisizione Descamps SAS

In questa situazione di criticità, il Gruppo ha proseguito nell'opera di contenimento dei costi intrapresa negli esercizi precedenti e nell'espansione di nuove attività.

Con l'obiettivo di sviluppo del Gruppo, si evidenzia che, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessili per la casa che oggi, grazie anche all'attività di Bassetti Home Innovation e a nuovi progetti in cantiere, è altresì attiva nei servizi al consumatore, nella ristrutturazione della casa e nell'home decoration.

La società è attiva nel mercato francese dei tessuti, opera attraverso una rete di negozi a gestione diretta ed è titolare di taluni marchi storici quali Descamps (1802) e Jalla (1881) nonché proprietaria dei marchi Santens (1913) e Jardin Secret (1985).

Il Gruppo, che dopo l'acquisizione conta circa 1000 dipendenti, è presente principalmente sui mercati di Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Austria con una distribuzione capillare phygital attraverso 200 negozi diretti, e-commerce e factory outlet oltre a 330 corner nei migliori Department Store e a una distribuzione wholesale nel mondo.

L'acquisizione costituisce un'operazione con parte correlata in ragione della circostanza che Descamps S.A.S. è controllata indirettamente da Astrance Capital S.A.S., integralmente partecipata e amministrata da Joel David Benilouche (Presidente e Amministratore Delegato della Vincenzo Zucchi S.p.A.) e Florian Gayet (amministratore della Vincenzo Zucchi S.p.A.). Conformemente a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Capogruppo, l'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., con l'astensione dei consiglieri Joel David Benilouche e Florian Gayet, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno, avvalendosi del supporto di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di esperto indipendente ai fini del rilascio di un parere relativo alla congruità delle condizioni indicate nel contratto di acquisto ed in particolare sul prezzo di acquisto di Descamps S.A.S..

Nel corso dell'esercizio sono state attuate azioni per il contenimento del costo del lavoro principalmente attraverso il ricorso all'accesso agli ammortizzatori sociali, quali la CIGS, che ha consentito di ottenere una riduzione del costo del personale pari a 267 migliaia di Euro.

Sono stati registrati inoltre dalla Capogruppo, contributi per 647 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0. (Bonus Industria 4.0) e 127 migliaia di Euro di crediti d'imposta per ricerca e sviluppo.

Nell'esercizio 2022 il Gruppo Zucchi ha conseguito vendite pari a 113.473 migliaia di Euro

<p><i>Finanziamenti</i></p>	<p>con un incremento del 15,0% rispetto all'esercizio precedente (98.713 migliaia di Euro). I ricavi consolidati del 2022 comprendono le vendite della controllata Basitalia S.r.l., pari a 4.814 migliaia di Euro, relative alla nuova attività di rinnovazione ed home decor iniziata nel 2021 ed entrata a pieno regime nell'esercizio in corso (425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).</p> <p>Inoltre, sono comprese nei ricavi 15.670 migliaia di Euro relative alle vendite del gruppo Descamps S.A.S.; al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari al 5,8%.</p> <p>A livello patrimoniale, si evidenzia l'incremento delle rimanenze di magazzino pari a 12.311 migliaia di Euro, dovuto, oltre che al consolidamento del gruppo Descamps per 5.765 migliaia di Euro, all'aumento dello stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite a partire dal mese di marzo a seguito della crisi economica causata dalla guerra tra Russia e Ucraina.</p> <p>In termini di liquidità, si segnala che i rapporti di collaborazione che il Gruppo ha instaurato con i propri fornitori hanno consentito l'utilizzo della leva finanziaria che ha permesso un allungamento dei tempi medi di pagamento rispetto alle condizioni contrattuali ed il conseguente incremento dei debiti commerciali, con ciò mantenendo un maggior bilanciamento del capitale circolante.</p> <p>A livello finanziario, si segnala che la Capogruppo ha rimborsato la scadenza del 31 dicembre 2022 (1.101 migliaia di Euro comprensivi di interessi) del finanziamento ottenuto in data 17 dicembre 2021 da Illimity Bank S.p.A. per complessivi 18 milioni di Euro. La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il debito in essere in relazione al finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo per tutta la durata del contratto.</p> <p>Si evidenzia, che la controllata Bassetti Schweiz, a partire dal 31 marzo 2022 e con cadenza semestrale, ha iniziato il rimborso del finanziamento COVID-19 di 500 migliaia di CHF, ottenuto nel 2020 da Credit Suisse e garantito dal Governo Federale svizzero. Il finanziamento, che ha durata di 8 anni scadenti il 30 settembre 2027, prevede il rimborso di circa 42 migliaia di CHF per ogni rata semestrale; al 31 dicembre 2022 è pari a 416 migliaia di CHF (422 migliaia di Euro).</p> <p>A seguito dell'acquisizione, i finanziamenti del Gruppo si sono incrementati per l'apporto dei debiti finanziari della controllata Descamps S.A.S. per un importo complessivo, al 31 dicembre 2022, di 4.079 migliaia di Euro di cui 1.277 migliaia di Euro scadenti entro 1 anno. Tra questi è compreso un finanziamento garantito dallo Stato (PGE), pari inizialmente a 4.000 migliaia di Euro, erogato da banque CIC Nord Ouest in data 23 marzo 2020 per far fronte all'emergenza COVID-19. Il prestito che prevedeva il rimborso dopo un anno a tasso 0% è stato riscadenziato su un periodo di 5 anni con ultima scadenza nel luglio 2026, possibilità prevista dal contratto. Si segnala che lo riscadenziamento prevede il pagamento di interessi, ad un tasso iniziale dello 0,70% annuo, per un totale di circa 85 migliaia di Euro e delle commissioni legate alla garanzia PGE che variano dallo 0,5 del primo anno fino all'1% del quinto anno per un ammontare totale di circa 84 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2022, a seguito di un rimborso di 412 migliaia di Euro, il finanziamento è pari a 3.588 migliaia di Euro di cui 992 migliaia di Euro scadenti entro 1 anno. Sono incluse inoltre, 491 migliaia di Euro, per il finanziamento erogato da Coface S.A. per lo sviluppo del commercio internazionale.</p> <p>Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1,15 milioni di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.</p> <p>Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro.</p> <p>Inoltre, a sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.</p>
-----------------------------	--

<i>Riconversione negozi Zuckids</i>	<p>Nell'esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa nei negozi della controllata Zuckids S.r.l. a seguito dell'opera di riconversione degli stessi da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l'attività sotto l'insegna Descamps. L'attività commerciale è svolta presso 44 punti vendita, tra cui 34 in Italia e 10 in Francia. In data 24 novembre 2022 la controllata ha ceduto 4 negozi ubicati in Italia che non sono stati oggetto di riconversione.</p> <p>A seguito della riconversione, nell'esercizio precedente sono stati stipulati accordi con la Descamps S.A.S. che prevedono, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con brand riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps riconoscendo a quest'ultima una Royalty del 10%. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 26 luglio 2021.</p>
<i>Home decor e rinnovazione</i>	<p>Nell'esercizio 2022 è entrata a pieno regime l'attività della controllata Basitalia S.r.l. legata all'home decor ed alla rinnovazione, iniziata nell'esercizio precedente, che ha comportato una sostanziale modifica nell'attività della società. Il fatturato dell'esercizio 2022, totalmente riferito al nuovo business, è stato di 4.814 migliaia di Euro (425 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).</p>
<i>Vendita Notaresco</i>	<p>In data 23 dicembre 2022 la Capogruppo ha ceduto l'intero complesso industriale di Notaresco che era considerato in dismissione ma non classificato tra le attività correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. Il corrispettivo della cessione, pari a 3.000 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente, ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro. Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione la Capogruppo ha registrato un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria prevista da alcune clausole contrattuali.</p>
<i>Distribuzione dividendi</i>	<p>In continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla distribuzione dei seguenti dividendi.</p> <p>In data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.898 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022.</p> <p>Inoltre, relativamente all'esercizio 2021, il giorno 28 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio del 2021, per un importo complessivo pari a circa 6.001 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 4 maggio 2022.</p> <p>Si evidenzia infine che l'Assemblea ordinaria degli azionisti, il giorno 22 dicembre 2022, ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte di riserve disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.101 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento in data 29 dicembre 2022.</p> <p>Relativamente all'esercizio 2022 viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 5 giugno 2023, la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio 2022, per un importo complessivo pari a circa 3 milioni di Euro, corrispondente a 0,1184 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione.</p>

zucchigroup

Conto economico consolidato riclassificato	(in migliaia di euro)				
	2022		2021		Var. %
Vendite	113.473	100,0%	98.713	100,0%	15,0%
Costo del venduto	51.199	45,1%	47.567	48,2%	7,6%
Margine industriale	62.274	54,9%	51.146	51,8%	21,8%
Spese di vendita e distribuzione	37.933	33,4%	30.599	31,0%	24,0%
Pubblicità e promozione	1.354	1,2%	792	0,8%	71,0%
Costi di struttura	13.916	12,3%	10.455	10,6%	33,1%
Altri costi e (ricavi)	(1.592)	(1,4%)	(1.610)	(1,6%)	(1,1%)
Margine delle attività operative	10.663	9,4%	10.910	11,1%	(2,3%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	3.034	2,7%	3.788	3,8%	(19,9%)
Risultato operativo (EBIT)	7.629	6,7%	7.122	7,2%	7,1%
Oneri e (proventi) finanziari netti	2.210	1,9%	1.638	1,7%	34,9%
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.419	4,8%	5.484	5,6%	(1,2%)
Imposte	2.349	2,1%	182	0,2%	1.190,7%
Risultato d'esercizio	3.070	2,7%	5.302	5,4%	(42,1%)
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	3.070		5.302		(42,1%)
Azionisti di minoranza	-		-		-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.629	6,7%	7.122	7,2%	7,1%
Ammortamenti e svalutazioni	1.420	1,3%	1.236	1,3%	14,9%
Ammortamenti IFRS 16	7.566	6,7%	6.825	6,9%	10,9%
Acc.to fondo svalutazione crediti	120	0,1%	53	0,1%	126,4%
Acc.ti fondi rischi e oneri	1.057	0,9%	259	0,3%	308,1%
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	-	0,0%	92	0,1%	(100,0%)
EBITDA	17.792	15,7%	15.587	15,8%	14,1%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	2.393	2,1%	3.721	3,8%	(35,7%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	20.185	17,8%	19.308	19,6%	4,5%

zucchigroup

<p><i>Vendite</i></p>	<p>I ricavi consolidati comprendono 15.670 migliaia di Euro, relative alle vendite del gruppo Descamps S.A.S.; al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari al 5,8%.</p> <p>Inoltre, si evidenzia che sono comprese 4.814 migliaia di Euro di vendite della controllata Basitalia S.r.l., relative alla nuova attività di rinnovazione ed home decor che era iniziata nel 2021 ma entrata a pieno regime dell'esercizio 2022 (425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).</p>
<p><i>Margine industriale</i></p>	<p>Il margine industriale, rispetto all'esercizio 2021, al netto del consolidamento del gruppo Descamps, ha registrato un incremento in valore assoluto, mentre in termini percentuali ha subito una riduzione dovuta principalmente alla modifica nel mix delle vendite che, nell'esercizio precedente comprendeva i fatturati del settore abbigliamento bambino della controllata Zuckids che avevano un margine elevato, attività di vendita che è sostanzialmente cessata al termine dell'esercizio 2021.</p>
<p><i>Margine delle attività operative</i></p>	<p>Il margine delle attività operative è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato positivo di 10,9 milioni di Euro dell'esercizio 2021, ad un risultato positivo pari a 10,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022. Al netto del gruppo Descamps il margine delle attività operative è peggiorato passando da 10,9 milioni di Euro dell'esercizio 2021 a 8,6 milioni al 31 dicembre 2022, principalmente a causa dell'incremento dei costi energetici susseguenti alla crisi provocata dalla guerra tra Russia ed Ucraina.</p>
<p><i>Costo del lavoro</i></p>	<p>Il costo del personale (vedasi SEZIONE D delle note esplicative), al netto degli oneri registrati a fronte degli interventi di riorganizzazione, è stato pari a 26,3 milioni di Euro in aumento di 5,0 milioni rispetto all'esercizio precedente. Al netto del gruppo Descamps (3,2 milioni di Euro) il costo del personale del 2022 è stato pari a 23,0 milioni di Euro con un incremento di 1,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2021.</p> <p>La Capogruppo nell'esercizio 2022 ha fatto ricorso alla CIGS che ha comportato un risparmio sul costo del personale pari a circa 0,267 milioni di Euro. Nell'esercizio precedente la Capogruppo e le controllate Zuckids, Bassetti Schweiz e Bassetti Deutschland avevano fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (tra i quali la CIGO COVID-19) con una riduzione del costo del personale pari a circa 1,6 milioni di Euro.</p>
<p><i>Ammortamenti</i></p>	<p>Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 9,0 milioni di Euro (8,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente), di cui 0,9 milioni di Euro per "Immobili, impianti e macchinari", 0,5 milioni di Euro per le attività immateriali (0,9 milioni di Euro per "Immobili, impianti e macchinari" e 0,3 milioni di Euro per le attività immateriali nel 2021) e 7,6 milioni di Euro per "beni in lease" (6,8 milioni di Euro nel 2021).</p> <p>Si segnala che gli ammortamenti al 31 dicembre 2022 comprendono 816 migliaia di Euro riferiti a cinque mesi della controllata Descamps S.A.S. acquisita il 22 luglio 2022.</p>

*Oneri e proventi
non ricorrenti e
di
ristrutturazione*

Il conto economico accoglie un saldo netto di componenti di reddito non ricorrenti e di ristrutturazione negativo per 3,0 milioni di Euro; nel 2021 tale saldo era negativo per 3,8 milioni di Euro.

Gli “oneri non ricorrenti e di ristrutturazione” comprendono la minusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Notaresco (avvenuta al prezzo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente) per 154 migliaia di Euro ed un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria a favore dell'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

Negli oneri non ricorrenti sono compresi ulteriormente i costi sostenuti dalla Capogruppo per il riposizionamento di un nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina per 285 migliaia di Euro e le commissioni sostenute per l'apertura di nuovi negozi per 77 migliaia di Euro. Gli oneri comprendono anche 161 migliaia di Euro per imposte della Capogruppo riferite ad anni precedenti e costi di revisione per esercizi precedenti per 218 migliaia di Euro. Sono comprese inoltre spese legali riferite ad operazioni straordinarie della Capogruppo per 62 migliaia di Euro. Gli oneri non ricorrenti includono altresì, costi ed accantonamenti della controllata Descamps S.A.S. riferiti al piano di ristrutturazione e ad operazioni straordinarie per un importo di 596 migliaia di Euro.

Sono state registrate 37 migliaia di Euro per le spese legali riferite al piano di ristrutturazione del personale, oltre agli incentivi all'esodo accantonati dalla Capogruppo e dalle controllate Zuckids S.r.l. e Descamps S.A.S. per 503 migliaia di Euro e quelli pagati dalla stessa Capogruppo per 3 migliaia di Euro.

Le poste non ricorrenti comprendono inoltre, i ricavi pari a 412 migliaia di Euro ed i costi per 1.193 migliaia di Euro riferiti ai negozi che sono stati ceduti nel mese di novembre dalla controllata Zuckids S.r.l. e mai integrati nel layout di Gruppo. Si segnala infine che la Capogruppo, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 ha effettuato una svalutazione del terreno di Galliate per 7 migliaia di Euro.

Negli “Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione” dell'esercizio comparativo erano compresi i costi sostenuti dalla Capogruppo e dalla controllata Zuckids S.r.l. per le spese legali e per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della controllata, costituita nel mese di dicembre 2020, pari a 328 migliaia di Euro. Erano incluse, inoltre, 69 migliaia di Euro riferite ai costi sostenuti nell'esercizio 2021 per la riconversione dei negozi Zuckids da vendita abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. Gli oneri comprendevano anche 308 migliaia di Euro per sanzioni su imposte della Capogruppo riferite all'anno 2015 e 193 migliaia di Euro per commissioni pagate dalla controllata Bassetti Deutschland ad una catena di grandi magazzini relative ad anni precedenti. Erano state registrate 24 migliaia di Euro per le spese legali, riferite al piano di ristrutturazione del personale e gli incentivi all'esodo accantonati dalla Capogruppo pari a 732 migliaia di Euro e pagati pari a 38 migliaia di Euro, di cui 32 migliaia di Euro della Capogruppo e 6 migliaia di Euro della controllata Zuckids S.r.l.. Gli oneri non ricorrenti comprendevano inoltre, l'importo di 2.442 migliaia di Euro relativo alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids registrati in applicazione del principio contabile IFRS 3 - Business combination - in riferimento all'acquisizione dei rami d'azienda. Infine, la Capogruppo, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 aveva effettuato una svalutazione dei terreni di Notaresco per 62 migliaia di Euro e di Galliate per 5 migliaia di Euro.

I “proventi non ricorrenti e di ristrutturazione” comprendevano anche la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro), aveva generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.

zucchigroup

<i>EBIT</i>	<p>Il risultato operativo (EBIT) è stato positivo per 7,6 milioni di Euro (positivo per 7,1 milioni di Euro nell'esercizio 2021). Al netto del gruppo Descamps il risultato operativo è stato pari a 6,4 milioni di Euro.</p>
<i>EBITDA</i>	<p>L'EBITDA è positivo per 17,8 milioni di Euro rispetto a 15,6 milioni di Euro nell'esercizio 2021. Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione l'EBITDA è stato positivo per 20,2 milioni di Euro contro 19,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente.</p> <p>Al netto del gruppo Descamps l'EBITDA è positivo per 15,1 milioni di Euro, esclusi gli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione l'EBITDA è stato positivo per 17,3 milioni di Euro.</p>
<i>Oneri e proventi finanziari netti</i>	<p>Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono stati complessivamente pari a 2,2 milioni di Euro (2,0% delle vendite) rispetto al valore di 1,6 milioni di Euro (1,7% delle vendite) registrato nell'esercizio 2021.</p> <p>Nella voce "Oneri e proventi finanziari" netti sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 654 migliaia di Euro per interessi su debiti bancari (678 migliaia di Euro nel 2021); ▪ 1.350 migliaia di Euro per interessi su altri debiti (908 migliaia di Euro nel 2021); ▪ 140 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo delle differenze cambio (52 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo nel 2021); ▪ 58 migliaia di Euro quale rettifica negativa netta di valore di attività (117 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2021); ▪ saldo algebrico pari a 8 migliaia di Euro per altri oneri finanziari (saldo algebrico pari a 117 migliaia di Euro per altri proventi finanziari nell'esercizio 2021). <p>Gli interessi bancari corrisposti alle banche nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a 654 migliaia di Euro (678 migliaia di Euro nel 2021) e hanno un'incidenza pari a 0,58% sulle vendite (0,69% nel 2021).</p> <p>Gli interessi su altri debiti comprendono quelli relativi alle passività per beni in lease che ammontano al 31 dicembre 2022 a 798 migliaia di Euro (796 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). Sono compresi inoltre, interessi su factoring per 486 migliaia di Euro ed interessi derivanti dall'applicazione dello IAS 19 su benefici ai dipendenti per 21 migliaia di Euro.</p>
<i>Oneri e proventi da partecipazioni</i>	<p>Non sono stati registrati oneri di partecipazione nell'esercizio 2022 così come nell'esercizio precedente.</p>
<i>Imposte</i>	<p>Le imposte, pari complessivamente a circa 2,3 milioni di Euro, includono per circa 2,5 milioni di Euro imposte correnti dovute dalle controllate (Bassetti Deutschland A.G. per 1,8 milioni di Euro, Bassetti Schweiz A.G. per 0,3 milioni di Euro, Descamps S.A.S. per 0,2 milioni di Euro) e dalla Capogruppo (per 0,2 milioni di Euro).</p> <p>Le variazioni delle imposte differite attive e/o passive vengono determinate considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione</p>

zucchigroup

	<p>dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p> <p>In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite di importo non significativo relative agli adeguamenti registrati.</p>																								
<p><i>Risultato di esercizio</i></p>	<p>Il risultato dell'esercizio è positivo per 3,1 milioni di Euro (positivo per 5,3 milioni di Euro nell'esercizio 2021). Al netto del consolidamento del gruppo Descamps il risultato dell'esercizio è positivo per 2,1 milioni di Euro.</p>																								
<p><i>Vendite per settore di attività</i></p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di euro)</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>Var. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Vincenzo Zucchi e Filiali</td> <td>108.511</td> <td>92.554</td> <td>17,2%</td> </tr> <tr> <td>Zuckids - abbigliamento bambino</td> <td>148</td> <td>9.418</td> <td>(98,4%)</td> </tr> <tr> <td>Basitalia</td> <td>4.814</td> <td>425</td> <td>1.032,7%</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche</td> <td>-</td> <td>(3.684)</td> <td>(100,0%)</td> </tr> <tr> <td>Vendite consolidate</td> <td>113.473</td> <td>98.713</td> <td>15,0%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati pari a 113.473 migliaia di Euro con un incremento del 15,0% rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che, al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento del fatturato sarebbe stato pari al 5,8%.</p> <p>Il settore "Vincenzo Zucchi e Filiali" include 10.310 migliaia di Euro relative alle vendite della controllata Zuckids S.p.A. riferite all'attività di vendita biancheria per la casa e 15.670 migliaia di Euro relative alle vendite effettuate dal gruppo Descamps S.A. a partire dalla data di acquisizione del 22 luglio 2022. In termini omogenei, al netto delle suddette società che non erano presenti nell'esercizio precedente, le vendite del settore "Vincenzo Zucchi e Filiali" si sarebbero incrementate di circa 1,1% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è derivato principalmente dalle filiali estere.</p> <p>Si segnala che il fatturato Zuckids dell'esercizio 2022 è riferito ai negozi che non sono stati oggetto della transizione dell'attività ai marchi del Gruppo e che sono stati poi ceduti nel mese di novembre 2022.</p> <p>Il fatturato del settore Basitalia è totalmente riferito alla nuova attività di rinnovazione ed home decor iniziata nel 2021 ed entrata a pieno regime nell'esercizio in corso.</p>	(in migliaia di euro)	2022	2021	Var. %	Vincenzo Zucchi e Filiali	108.511	92.554	17,2%	Zuckids - abbigliamento bambino	148	9.418	(98,4%)	Basitalia	4.814	425	1.032,7%	Rettifiche	-	(3.684)	(100,0%)	Vendite consolidate	113.473	98.713	15,0%
(in migliaia di euro)	2022	2021	Var. %																						
Vincenzo Zucchi e Filiali	108.511	92.554	17,2%																						
Zuckids - abbigliamento bambino	148	9.418	(98,4%)																						
Basitalia	4.814	425	1.032,7%																						
Rettifiche	-	(3.684)	(100,0%)																						
Vendite consolidate	113.473	98.713	15,0%																						

Vendite per area geografica

(in migliaia di euro)	2022		2021		Var. %
Italia	55.676	49,1%	53.045	53,7%	5,0%
Estero:					
Francia	19.748	17,4%	15.143	15,3%	30,4%
Altri paesi europei	35.273	31,1%	28.728	29,1%	22,8%
Paesi extraeuropei	2.776	2,4%	1.797	1,8%	54,5%
Totale estero	57.797	50,9%	45.668	46,3%	26,6%
Vendite consolidate	113.473	100,0%	98.713	100,0%	15,0%

L'incremento delle vendite in Italia è da attribuire al maggior fatturato del settore Basitalia legato all'attività di rinnovazione ed home decor iniziata nel corso dell'esercizio precedente e che, come già evidenziato, è entrata a pieno regime nell'esercizio 2022. Al netto della suddetta attività, le vendite in Italia hanno registrato una diminuzione del 3,3%.

Per quanto riguarda le vendite in Francia l'incremento è da ricondurre all'acquisizione della società correlata Descamps S.A.S. avvenuta come già evidenziato in data 22 luglio 2022.

L'incremento degli altri paesi è dovuto principalmente al minor fatturato registrato nell'esercizio precedente a causa della pandemia, soprattutto nei paesi europei a seguito delle chiusure parziali nel primo trimestre 2021 dei negozi, in particolare in Germania e Svizzera.

Personale

La situazione dei dipendenti attivi, per inquadramento e per funzione è di seguito sinteticamente rappresentata:

N. dipendenti al 31 dicembre per inquadramento

	2022	2021	2020
Dirigenti	9	8	10
Impiegati	750	582	560
Operai	117	117	116
Totale	876	707	686
<i>vs anno precedente</i>	24%	3%	-1%

N. dipendenti al 31 dicembre per funzione

	2022	2021	2020
Produzione e logistica	158	153	154
Negozi e spacci	561	443	426
Struttura	157	111	106
Totale	876	707	686

Al 31 dicembre 2022 si è registrato un incremento del personale pari a 169 unità rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto all'acquisizione della controllata Descamps (206 dipendenti). Al netto dell'acquisizione di Descamps si è registrata una riduzione del numero dei dipendenti da ricondurre alla riduzione dei negozi della controllata Zuckids S.r.l.. Nel corso del 2022 la Capogruppo ha elaborato un piano formativo strutturato sull'analisi dei bisogni effettuata nelle seguenti funzioni aziendali: Commerciale - RETAIL, Sviluppo prodotto, Logistica Magazzino per il potenziamento di Soft Skills e competenze tecniche di processo. La formazione effettuata è stata dedicata in buona parte anche al personale dei punti vendita per il potenziamento del customer service. I dipendenti di magazzino sono stati coinvolti nell'aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza, come pure nella nuova nomina dei Preposti come da novità dell'art.19 del D.Lgs 81/01 sia per lo stabilimento di Rescaldina che per quello di Cuggiono. I dirigenti aziendali sono stati coinvolti nella formazione obbligatoria per la sicurezza. Le attività di Training on the job hanno visto impegnato il personale dei punti vendita con l'obiettivo di potenziarne le abilità di servizio al cliente e le tecniche di vendita direttamente sul campo. Le sessioni sincrone a distanza hanno coinvolto in prevalenza i dipendenti dell'area amministrazione, Sviluppo prodotto e Information technology per l'innalzamento delle conoscenze in ambito di Excel e formazione linguistica intermedia in inglese. Parte del personale di sede ha frequentato la formazione interna volta a sensibilizzare e accrescere la conoscenza in materia di GDPR. Nel 2022 l'investimento complessivo in ambito della formazione è stato pari a circa 15 migliaia di Euro. I progetti formativi nell'area del personale sono e saranno uno degli elementi centrali per garantire lo sviluppo delle risorse e il costantemente allineamento alle necessità di un mercato in evoluzione, che propone obiettivi sempre più sfidanti.

Sicurezza sul lavoro

L'elevata sicurezza sul lavoro è da sempre uno degli obiettivi forti che il gruppo si pone. Indipendentemente dagli obblighi normativi, il gruppo considera proprio dovere professionale, manageriale e morale fare tutto il possibile per garantire ambienti salubri e sicuri per il proprio personale e procedure di lavoro molto rispettose delle esigenze di tutela dei collaboratori. Grande attenzione viene sistematicamente posta all'informazione e alla formazione degli addetti e dei responsabili, ai sistemi di prevenzione e di intervento così come al continuo e costante monitoraggio dell'andamento degli infortuni. Il Consiglio di Amministrazione, considerando questo tema di importanza centrale nella strategia del gruppo, verifica periodicamente mezzi, strumenti e modalità ed effettua direttamente un monitoraggio degli infortuni, delle loro cause e dei programmi e progetti di miglioramento della sicurezza, tenuto conto anche delle recenti disposizioni in materia COVID.

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2022, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, riferisce in modo approfondito di detta tematica.

Struttura patrimoniale e finanziaria consolidata

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è così sinteticamente rappresentata:

(in migliaia di euro)	2022	2021
Crediti commerciali	12.712	17.258
Crediti finanziari verso controllante	-	1.179
Altri crediti e crediti per imposte correnti	6.577	4.676
Rimanenze	45.866	33.555
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(37.275)	(28.291)
Capitale circolante netto	27.880	28.377
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Immobili, impianti e macchinari	26.899	29.376
Diritto di utilizzo beni in Lease	35.655	28.680
Attività immateriali	14.961	2.090
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114
Altre attività non correnti	2.344	1.040
Attivo non corrente	79.973	61.300
Benefici a dipendenti	(4.392)	(4.838)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(8.547)	(6.797)
Capitale investito netto	94.914	78.042
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	5.088	862
Debiti correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	7.776	6.693
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(16.177)	(25.311)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	16.445	17.333
Debiti non correnti v.so altri finanziatori per beni in Lease	28.664	23.699
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	4.050	722
Posizione finanziaria netta	45.846	23.998
Capitale e riserve di terzi	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	49.068	54.044
Totale come sopra	94.914	78.042

zucchigroup

<p>Capitale investito netto</p>	<p>Il capitale investito netto è aumentato rispetto allo scorso esercizio (94,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e 78,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) principalmente per effetto dell'acquisizione del gruppo Descamps.</p> <p>Il capitale circolante netto è rimasto sostanzialmente invariato (riduzione di 497 migliaia di Euro), i fondi e i benefici ai dipendenti si sono incrementati per complessivi 1.304 migliaia di Euro. Al netto del gruppo Descamps il capitale circolante è aumentato di 1.047 migliaia di Euro, mentre i fondi e i benefici ai dipendenti sono diminuiti di 1.019 migliaia di Euro.</p> <p>Si segnala che all'interno del capitale circolante netto, è stato interamente rimborsato alla scadenza del 30 giugno 2022 il credito finanziario verso la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.179 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.</p> <p>I movimenti del capitale circolante netto sono riferiti all'aumento delle rimanenze per 12.311 migliaia di Euro (al netto del gruppo Descamps 6.537 migliaia di Euro), compensati da un decremento dei crediti commerciali ed altri crediti per 2.645 migliaia di Euro (decremento di 1.063 migliaia di Euro al netto del gruppo Descamps), dall'incasso dei crediti finanziari verso controllante per 1.179 e dall'incremento dei debiti commerciali per 8.984 migliaia di Euro (aumento di 3.248 migliaia di Euro al netto del gruppo Descamps).</p> <p>Si segnala che, l'incremento delle rimanenze è dovuto allo stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite a partire dal mese di marzo a seguito della crisi economica causata dalla guerra tra Russia e Ucraina.</p> <p>Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha affrontato investimenti sia di tipo materiale che di natura immateriale attraverso lo sviluppo del proprio sistema informatico.</p>																					
<p><i>Posizione finanziaria netta</i></p>	<p>L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 è pari a 45,8 milioni di Euro con un incremento di 21,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2021, in conseguenza di:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table border="1" data-bbox="376 1361 1331 1653"> <tr> <td>Decremento del capitale circolante netto</td> <td></td> <td style="text-align: right;">(497)</td> </tr> <tr> <td>Aumento delle attività non correnti</td> <td></td> <td style="text-align: right;">18.673</td> </tr> <tr> <td>Aumento dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine</td> <td></td> <td style="text-align: right;">(1.304)</td> </tr> <tr> <td>Variazione del patrimonio netto:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td> di terzi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td> del Gruppo</td> <td style="text-align: right;">4.976</td> <td style="text-align: right;">4.976</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">21.848</td> </tr> </table> <p>Si evidenzia che, al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari a 12,3 milioni di Euro.</p> <p>I commenti in merito alla posizione finanziaria netta sono stati riportati in maniera dettagliata nel paragrafo "Rischi ed incertezze".</p>	Decremento del capitale circolante netto		(497)	Aumento delle attività non correnti		18.673	Aumento dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine		(1.304)	Variazione del patrimonio netto:			di terzi	-		del Gruppo	4.976	4.976			21.848
Decremento del capitale circolante netto		(497)																				
Aumento delle attività non correnti		18.673																				
Aumento dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine		(1.304)																				
Variazione del patrimonio netto:																						
di terzi	-																					
del Gruppo	4.976	4.976																				
		21.848																				

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario”, le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

(in migliaia di euro)	31-dic-21	Flussi non monetari						31-dic-22
		Flusso monetario	Nuovi finanziamenti	Differenze cambio	Apporto	Giriconto	Altre variazioni	
Indebitamento bancario corrente	862	(984)			1.275	3.713	222	5.088
Debito corrente per Lease	6.693	(8.379)	5.203	45	7.777	(4.965)	1.402	7.776
Indebitamento finanziario corrente	7.555	(9.363)	5.203	-	9.052	(1.252)	1.624	12.864
Indebitamento bancario non corrente	17.333	(412)		21	3.216	(3.713)		16.445
Debito non corrente per Lease	23.699					4.965		28.664
Debiti commerciali ed altri debiti non corrent	722	(299)			4.861		(1.234)	4.050
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(25.311)	12.832		(95)	(3.603)			(16.177)
Crediti finanziari verso correlate	-							-
Indebitamento finanziario netto	23.998	2.758	5.203	(29)	13.526	-	390	45.846

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2022 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 28 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Patrimonio netto del Gruppo

Il Patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2022 è positivo per 49,1 milioni di Euro, e si è ridotto di 5,0 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto dei seguenti movimenti:

(in migliaia di euro)

Risultato dell'esercizio	3.070
Dividendi distribuiti	(11.000)
Riserva di consolidamento su acquisizione	2.298
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	446
Differenze di conversione e altre minori	210
	(4.976)

zucchigroup

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO	Si rimanda al paragrafo <i>ANDAMENTO DEL GRUPPO</i> per quanto riguarda la definizione degli Indicatori alternativi di performance.				
Conto economico separato riclassificato					
(in migliaia di euro)	2022		2021		Var.%
Vendite	74.057	100,0%	75.601	100,0%	(2,0%)
Costo del venduto	47.412	64,0%	48.030	63,5%	(1,3%)
Margine industriale	26.645	36,0%	27.571	36,5%	(3,4%)
Spese di vendita e distribuzione	16.993	22,9%	15.353	20,3%	10,7%
Pubblicità e promozione	401	0,5%	342	0,5%	17,3%
Costi di struttura	8.152	11,0%	7.280	9,6%	12,0%
Altri costi e (ricavi)	(945)	(1,3%)	(865)	(1,1%)	9,2%
Margine delle attività operative	2.044	2,8%	5.461	7,2%	(62,6%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	1.363	1,8%	772	1,0%	76,6%
Risultato operativo (EBIT)	681	0,9%	4.689	6,2%	(85,5%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	1.826	2,5%	1.034	1,4%	76,6%
Oneri (proventi) da partecipazione	(5.000)	(6,8%)	(5.000)	(6,6%)	0,0%
Risultato prima delle imposte	3.855	5,2%	8.655	11,4%	(55,5%)
Imposte	197	0,3%	(498)	(0,7%)	(139,6%)
Risultato dell'esercizio delle attività in funzionamento	3.658	4,9%	9.153	12,1%	(60,0%)
Utile (perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	3.658	4,9%	9.153	12,1%	(60,0%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	681	0,9%	4.689	6,2%	(85,5%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.101	1,5%	1.078	1,4%	2,1%
Ammortamenti IFRS 16	3.252	4,4%	2.967	3,9%	9,6%
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	361	0,5%	42	0,1%	759,5%
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	-	-	-	-	-
EBITDA	5.395	7,3%	8.776	11,6%	(38,5%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	1.356	1,8%	705	0,9%	92,3%
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	6.751	9,1%	9.481	12,5%	(28,8%)

zucchigroup

<i>Vendite</i>	<p>Le vendite della Società hanno registrato nel 2022 un decremento del 2,0%, passando da 75,6 milioni di Euro a 74,1 milioni di Euro.</p> <p>La riduzione del fatturato è da ricondurre in massima parte alla crisi internazionale derivante dalla guerra tra Russia ed Ucraina con le conseguenti ricadute economiche sull'inflazione ed i costi energetici.</p>
<i>Margine industriale</i>	<p>Il margine industriale, rispetto all'esercizio 2021, ha registrato un leggero decremento, sia in termini di valore assoluto che in termini percentuali a causa dei maggiori costi sostenuti per i motivi sopra evidenziati, in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Si segnala inoltre, come nei primi sette mesi dell'esercizio la marginalità sia stata influenzata dalla presenza di vendite relative ai rapporti commerciali con la allora parte correlata Descamps S.A.S che hanno un margine inferiore in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai <i>brands</i> di proprietà del Gruppo Zucchi.</p> <p>Maggiori dettagli in merito agli accordi Descamps sono contenuti nei Documenti informativi relativi ai contratti commerciali ed alla modifica della garanzia pubblicati il 7 febbraio 2020, nonché all'addendum al sales agreement pubblicato il 26 luglio 2021, a cui si rimanda.</p>
<i>Spese operative</i>	<p>Le spese operative, ancorché mitigate dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali ottenuti, si sono incrementate soprattutto per l'incremento dei costi energetici e per gli investimenti effettuati in nuovi negozi.</p>
<i>Margine delle attività operative</i>	<p>Il margine delle attività operative si è ridotto passando da un risultato positivo di 5,5 milioni di Euro ad un risultato positivo di 2,0 milioni di Euro per gli effetti sopra evidenziati.</p>

Oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione

Il conto economico accoglie un saldo netto di componenti di reddito non ricorrenti e di ristrutturazione negativo per 1.363 migliaia di Euro; nel 2021 tale saldo era negativo per 772 migliaia di Euro.

(in migliaia di euro)	2022	2021
Proventi		
Plusvalenza su cessione attività non correnti destinate alla vendita	-	(413)
Totale proventi	-	(413)
Oneri		
TASI-TARI anni precedenti	161	-
Montaggio nuovo impianto Rescaldina	285	-
Commissioni apertura negozi	77	-
Costi di consulenze e legali per operazioni straordinarie	62	-
Costi revisione esercizi precedenti	218	-
Minusvalenza cessione Notaresco	304	-
Svalutazione terreni per applicazione IAS 36	7	67
Indennità di esodo	228	764
Spese legali per piano ristrutturazione personale	21	24
Costi start-up Zuckids	-	22
Sanzioni imposte anni precedenti	-	308
Totale oneri	1.363	1.185

Gli “oneri non ricorrenti e di ristrutturazione” comprendono la minusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Notaresco per un importo di 3.000 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La vendita ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria a favore dell'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

Negli oneri non ricorrenti sono compresi i costi sostenuti per il riposizionamento di un nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina per 285 migliaia di Euro e le commissioni sostenute per l'apertura di nuovi negozi per 77 migliaia di Euro. Gli oneri comprendono anche 161 migliaia di Euro per imposte riferite ad anni precedenti e costi di revisione per esercizi precedenti pari a 218 migliaia di Euro. Sono compresi inoltre i costi di consulenza e legali relativi ad operazioni straordinarie per un importo di 62 migliaia di Euro.

Sono state registrate spese legali per 21 migliaia di Euro, riferite al piano di ristrutturazione del personale, gli incentivi all'esodo accantonati per 225 migliaia di Euro e pagati per 3 migliaia di Euro.

Si segnala infine che, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 la Società ha effettuato una svalutazione del terreno di Galliate per 7 migliaia di Euro.

Nel 2021 i “proventi non ricorrenti e di ristrutturazione” comprendevano la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.

Negli oneri non ricorrenti erano comprese le spese legali sostenute per lo start-up della controllata Zuckids S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2020, pari a 22 migliaia di Euro. Gli

	<p>oneri comprendevano anche 308 migliaia di Euro per sanzioni su imposte riferite all'anno 2015. Erano state registrate inoltre, le spese legali relative al piano di ristrutturazione del personale per 24 migliaia di Euro e gli incentivi all'esodo accantonati per 732 migliaia di Euro e pagati per 32 migliaia di Euro. Si segnala infine che la Società, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 aveva effettuato al 31 dicembre 2021 una svalutazione dei terreni di Notaresco per 62 migliaia di Euro e di Galliate per 5 migliaia di Euro.</p>																																																
<i>EBIT</i>	<p>L'EBIT è passato da un risultato positivo di 4,7 milioni di Euro dell'esercizio 2021 ad un risultato positivo di 0,7 milioni di Euro dell'esercizio 2022.</p>																																																
<i>Fatturato per area geografica</i>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th colspan="2" style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">Var. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italia</td> <td style="text-align: right;">46.576</td> <td style="text-align: right;">62,9%</td> <td style="text-align: right;">48.186</td> <td style="text-align: right;">63,7%</td> <td style="text-align: right;">(3,3%)</td> </tr> <tr> <td colspan="6">Estero:</td> </tr> <tr> <td>Francia</td> <td style="text-align: right;">13.133</td> <td style="text-align: right;">17,7%</td> <td style="text-align: right;">13.843</td> <td style="text-align: right;">18,3%</td> <td style="text-align: right;">(5,1%)</td> </tr> <tr> <td>Altri paesi europei</td> <td style="text-align: right;">12.055</td> <td style="text-align: right;">16,3%</td> <td style="text-align: right;">11.775</td> <td style="text-align: right;">15,6%</td> <td style="text-align: right;">2,4%</td> </tr> <tr> <td>Paesi extraeuropei</td> <td style="text-align: right;">2.293</td> <td style="text-align: right;">3,1%</td> <td style="text-align: right;">1.797</td> <td style="text-align: right;">2,4%</td> <td style="text-align: right;">27,6%</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">27.481</td> <td style="text-align: right;">37,1%</td> <td style="text-align: right;">27.415</td> <td style="text-align: right;">36,3%</td> <td style="text-align: right;">0,2%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">74.057</td> <td style="text-align: right;">100,0%</td> <td style="text-align: right;">75.601</td> <td style="text-align: right;">100,0%</td> <td style="text-align: right;">(2,0%)</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di euro)	2022		2021		Var. %	Italia	46.576	62,9%	48.186	63,7%	(3,3%)	Estero:						Francia	13.133	17,7%	13.843	18,3%	(5,1%)	Altri paesi europei	12.055	16,3%	11.775	15,6%	2,4%	Paesi extraeuropei	2.293	3,1%	1.797	2,4%	27,6%		27.481	37,1%	27.415	36,3%	0,2%	Totale	74.057	100,0%	75.601	100,0%	(2,0%)
(in migliaia di euro)	2022		2021		Var. %																																												
Italia	46.576	62,9%	48.186	63,7%	(3,3%)																																												
Estero:																																																	
Francia	13.133	17,7%	13.843	18,3%	(5,1%)																																												
Altri paesi europei	12.055	16,3%	11.775	15,6%	2,4%																																												
Paesi extraeuropei	2.293	3,1%	1.797	2,4%	27,6%																																												
	27.481	37,1%	27.415	36,3%	0,2%																																												
Totale	74.057	100,0%	75.601	100,0%	(2,0%)																																												
<i>Costo del personale</i>	<p>Ancorché non evidenziato nel conto economico riclassificato in precedenza esposto (si veda la Nota 25 delle note esplicative del bilancio d'esercizio), il costo del personale al 31 dicembre 2022 è stato pari a 14,3 milioni di Euro rispetto a 13,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.</p> <p>Si segnala, che la Società ha fatto ricorso all'utilizzo della CIGS che ha comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 267 migliaia di Euro (978 migliaia di Euro nell'esercizio 2021).</p> <p>Il numero di dipendenti mediamente in forza nell'esercizio è stato di 416 contro i 423 del 2021. Al 31 dicembre 2022 il numero puntuale di addetti era di 424 rispetto ai 425 del 31 dicembre 2021.</p>																																																
<i>Ammortamenti</i>	<p>Gli ammortamenti dell'esercizio, ancorché tale voce di costo non risulti evidenziata nel conto economico riclassificato esposto in precedenza (si veda la Nota 25 delle note esplicative del bilancio d'esercizio), ammontano a 4,3 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nel 2021), di cui 0,6 milioni di Euro per gli immobili, impianti e macchinari e 0,4 milioni di Euro per le attività immateriali (rispettivamente 0,7 milioni di Euro e 0,3 milioni di Euro nel 2021) e 3,3 milioni di Euro per beni in lease (3,0 milioni di Euro nel 2021).</p>																																																

<p><i>Oneri e proventi finanziari</i></p>	<p>Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono stati pari a 1.826 migliaia di Euro con una incidenza del 2,5% sulle vendite (oneri finanziari per 1.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 ed una incidenza del 1,4% sul fatturato).</p> <p>Nella voce oneri e proventi finanziari netti sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ 645 migliaia di Euro per interessi su debiti bancari (663 migliaia di Euro nell'esercizio 2021);▪ 838 migliaia di Euro per interessi su altri debiti (366 migliaia di Euro nell'esercizio 2021);▪ 58 migliaia di Euro quale rettifica netta negativa di valore di attività (117 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2021);▪ 272 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo delle differenze cambio (4 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2021);▪ saldo algebrico pari a 13 migliaia di Euro per altri oneri finanziari (saldo algebrico pari a 116 migliaia di Euro per altri proventi finanziari nell'esercizio 2021). <p>Gli interessi bancari corrisposti alle banche nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a 645 migliaia di Euro e hanno un'incidenza pari a 0,9% sulle vendite (663 migliaia di Euro nel 2021 - incidenza 0,9%).</p> <p>Gli interessi su altri debiti comprendono quelli relativi alle passività per beni in lease che ammontano al 31 dicembre 2022 a 188 migliaia di Euro (229 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). Sono compresi inoltre, interessi verso controllate per cash pooling pari a 133 migliaia di Euro, interessi su factoring per 486 migliaia di Euro ed interessi derivanti dall'applicazione dello IAS 19 su benefici ai dipendenti per 19 migliaia di Euro.</p>
<p><i>Oneri e proventi da partecipazione</i></p>	<p>Non sono stati registrati oneri da partecipazione nell'esercizio 2022 così come nell'esercizio precedente.</p> <p>I proventi da partecipazione comprendono i dividendi percepiti dalla controllata Bassetti Deutschland GmbH pari a 5.000 migliaia di Euro.</p> <p>Nell'esercizio 2021 i proventi da partecipazione comprendevano i dividendi percepiti dalla controllata Bassetti Deutschland GmbH per 5.000 migliaia di Euro.</p>

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è così sinteticamente rappresentata:

(in migliaia di euro)	2022	2021
Crediti commerciali	18.473	17.939
Crediti finanziari verso controllante	-	1.179
Altri crediti e crediti per imposte correnti	1.994	3.358
Rimanenze	34.549	29.098
Debiti a breve	(22.483)	(20.299)
Capitale circolante netto	32.533	31.275
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Immobili, impianti e macchinari	25.640	28.642
Diritto di utilizzo beni in Lease	15.412	14.469
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	2.223	2.032
Partecipazioni	6.363	1.061
Altre attività non correnti	1.026	747
Attività non correnti	50.664	46.951
Benefici ai dipendenti	(3.741)	(4.635)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(7.114)	(7.142)
Capitale investito netto	72.342	66.449
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche e altri finanziatori	3.727	862
Debiti correnti verso altri finanziatori per Lease	3.219	2.769
Debiti non correnti verso banche e altri finanziatori	13.305	16.849
Debiti non correnti verso altri finanziatori per Lease	12.330	11.993
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(4.971)	(15.291)
Debiti finanziari a breve verso società controllate e collegate	6.145	3.428
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	423	722
Crediti finanziari a breve verso società controllate e collegate	(24)	(24)
Posizione finanziaria netta	34.154	21.308
Patrimonio netto	38.188	45.141
Totale come sopra	72.342	66.449

zucchigroup

<p><i>Capitale investito netto</i></p>	<p>Il capitale investito al netto delle passività di funzionamento è aumentato rispetto allo scorso esercizio (72,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e 66,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) principalmente per l'incremento delle attività non correnti dovuto all'acquisizione della partecipazione Descamps S.A.S. per 4.000 migliaia di Euro.</p> <p>Il capitale circolante netto è aumentato per 1.258 migliaia di Euro, mentre i fondi e i benefici ai dipendenti si sono ridotti per complessivi 922 migliaia di Euro.</p> <p>Si segnala che all'interno del capitale circolante netto, è stato interamente rimborsato alla scadenza del 30 giugno 2022 il credito finanziario verso la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.179 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.</p> <p>L'incremento del capitale circolante netto è imputabile principalmente all'aumento delle rimanenze per 5.451 migliaia di Euro, parzialmente compensati da un decremento dei crediti commerciali ed altri crediti per 830 migliaia di Euro, dall'incasso dei crediti finanziari verso controllante per 1.179 e dall'incremento dei debiti commerciali per 2.184 migliaia di Euro.</p> <p>Si segnala che, l'incremento delle rimanenze è dovuto allo stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite a partire dal mese di marzo a seguito della crisi economica causata dalla guerra tra Russia e Ucraina.</p> <p>Nel corso dell'esercizio la Società ha affrontato investimenti sia di tipo materiale che di natura immateriale attraverso lo sviluppo del proprio sistema informatico.</p>										
<p><i>Posizione finanziaria netta</i></p>	<p>L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 è pari a 34,2 milioni di Euro con un incremento di 12,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2021, in conseguenza di:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table border="1"> <tr> <td>Aumento del capitale circolante netto</td> <td style="text-align: right;">1.258</td> </tr> <tr> <td>Aumento delle attività non correnti</td> <td style="text-align: right;">3.713</td> </tr> <tr> <td>Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite</td> <td style="text-align: right;">922</td> </tr> <tr> <td>Variazione del patrimonio netto:</td> <td style="text-align: right;">6.953</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">12.846</td> </tr> </table> <p>I commenti in merito alla posizione finanziaria netta sono stati riportati in maniera dettagliata nel paragrafo "Rischi ed incertezze".</p>	Aumento del capitale circolante netto	1.258	Aumento delle attività non correnti	3.713	Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite	922	Variazione del patrimonio netto:	6.953	Totale	12.846
Aumento del capitale circolante netto	1.258										
Aumento delle attività non correnti	3.713										
Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite	922										
Variazione del patrimonio netto:	6.953										
Totale	12.846										
<p><i>Patrimonio netto</i></p>	<p>Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto della Società, positivo per 38,2 milioni di Euro si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2021 di 6,9 milioni di Euro, come di seguito evidenziato:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table border="1"> <tr> <td>Risultato dell'esercizio</td> <td style="text-align: right;">3.658</td> </tr> <tr> <td>Dividendi distribuiti</td> <td style="text-align: right;">(11.000)</td> </tr> <tr> <td>Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19</td> <td style="text-align: right;">389</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">(6.953)</td> </tr> </table>	Risultato dell'esercizio	3.658	Dividendi distribuiti	(11.000)	Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	389		(6.953)		
Risultato dell'esercizio	3.658										
Dividendi distribuiti	(11.000)										
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	389										
	(6.953)										

Rapporti con imprese controllate, collegate e con entità correlate

Secondo quanto disposto dallo IAS 24 e dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i rapporti intervenuti nel corso del 2022, regolati a normali condizioni di mercato, condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti e riferiti principalmente ai rapporti con le società collegate, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio e nel rendiconto finanziario.

Si segnala che la società Descamps S.A.S., come già evidenziato, in data 22 luglio 2022 è stata interamente acquisita dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. divenendo controllata al 100%, conseguentemente i valori esposti nelle tabelle sottostanti sono riferiti alle operazioni effettuate in precedenza. A far data dall'acquisizione, Descamps S.A.S. è stata consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo, le relative transazioni ed i saldi patrimoniali sono stati elisi nell'ambito del processo di consolidamento.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico di Gruppo e della Capogruppo e dei rapporti con le stesse.

Gruppo Zucchi

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società controllante									
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-	-
A	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-	-
Società collegate									
Intesa	-	276	-	-	2	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B	-	276	-	-	2	-	-	-	-
Altre parti correlate									
Descamps	7.484	543	101	-	40	(604)	-	-	-
C	7.484	543	101	-	40	(604)	-	-	-
Totale A+B+C	7.484	819	101	-	42	(605)	(29)	-	-
Totale a bilancio	113.885	51.422	39.339	1.354	14.222	(928)	2.210	-	-
Incidenza %	6,57%	1,59%	0,26%	-	0,30%	65,19%	-1,31%	-	-

zucchigroup

(in migliaia di Euro)					
		Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società controllante					
Zucchi S.p.A.		-	-	2	-
	A	-	-	2	-
Società collegate					
Intesa		-	-	-	64
	B	-	-	-	64
Altre parti correlate					
Astrance S.A.S.		5	-	-	13
Astrance S.A.					50
	C	5	-	-	63
	Totale A+B+C	5	-	2	127
Totale a bilancio		12.712	-	8.921	40.538
Incidenza %		0,04%	-	0,02%	0,31%

(in migliaia di Euro)				
		Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante				
Zucchi S.p.A.		1.235	(9.131)	-
	A	1.235	(9.131)	-
Società collegate				
Intesa		(258)	-	-
	B	(258)	-	-
Altre parti correlate				
Astrance Capital S.A.		(4.255)	(767)	-
	C	(4.255)	(767)	-
	Totale A+B+C	(3.278)	(9.898)	-
Totale voce		16.191	(2.412)	(22.913)
Incidenza percentuale		-20,2%	410,4%	-

Vincenzo
Zucchi S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) partecipaz.
Società controllante								
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-
Società controllate								
Descamps	5.304	-	14	-	31	(509)	-	-
Bassetti Schweiz	1.727	-	-	-	-	(284)	40	-
Bassetti Espanola	436	-	-	-	-	(67)	-	-
Bassetti Deutschland	9.552	-	-	-	-	(625)	93	(5.000)
Zuckids	4.303	54	-	-	-	-	-	-
Zucchi S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	-	5	-	-
Basilalia	-	-	919	-	-	(396)	-	-
Mascioni USA	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate								
Intesa	-	276	-	-	2	-	-	-
Altre								
Descamps S.A.S.	7.372	355	27	-	-	(597)	-	-
Totale								
Totale voce	28.694	685	960	-	33	(2.474)	104	(5.000)
Incidenza percentuale	74,057	47,419	17,490	401	8,458	(945)	1,826	(5,000)
	38,7%	1,4%	5,5%	0,0%	0,4%	261,8%	5,7%	100,0%

zucchigroup

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease
Società controllante						
Zucchi S.p.A.	-	-	2	-	-	-
Società controllate						
Descamps	4.584	-	-	-	-	-
Bassetti Schweiz	225	20	-	-	3.730	-
Bassetti Espanola	390	-	-	-	450	-
Bassetti Deutschland	1.168	-	-	-	1.965	-
Zuckids	5.762	-	5	67	-	-
Zucchi S.A.	-	4	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	5	-	-
Basitalia	1.112	-	-	5	-	3.442
Mascioni USA	-	-	-	37	-	-
Società collegate						
Intesa	-	-	-	84	-	-
Altre						
Totale	13.241	24	7	198	6.145	3.442
Totale voce	18.473	24	3.019	22.850	6.145	15.549
Incidenza percentuale	71,7%	100,0%	0,2%	0,9%	100,0%	22,1%

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.		1.235	(9.131)
Astrance Capital S.A.		(4.180)	(767)
Società controllate			
Descamps		14.495	
Bassetti Schweiz		4.432	
Bassetti Espanola		871	
Bassetti Deutschland		9.356	5.000
Zuckids		2.428	
Zucchi S.A.			
Ta Tria Epsilon			
Basitalia		(1.673)	
Mascioni USA			
Società collegate			
Intesa		(258)	
Altre			
Totale		26.706	(9.898)
Totale voce		(284)	(1.673)
Incidenza percentuale		-9403,5%	-298,9%

I dati delle società controllate sono desunti dai bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali omologati dall'UE e predisposti ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato.

Le società controllate e collegate hanno avuto il seguente andamento:

Descamps S.A.S. - Francia – partecipazione 100%

Come già evidenziato, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessuti per la casa. Conseguentemente, a partire da tale data la Descamps S.A.S., già parte correlata, è divenuta controllata al 100% e consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo registrando una riserva da consolidamento pari a 2.298 migliaia di Euro. Il fatturato espresso nel consolidamento del Gruppo, pari a 5 mesi, è stato di 15.475 migliaia di Euro con un risultato netto positivo di 758 migliaia di Euro. I valori precedenti alla data di acquisizione sono evidenziati nei rapporti con parti correlate.

Descamps Monaco S.A.R.L. – Principato di Monaco – partecipazione 99,99%

La società è detenuta al 99,99% dalla Descamps S.A.S. e svolge attività di vendita affine a quest'ultima tramite un negozio a Monaco. Il fatturato espresso nel consolidamento, pari a 5 mesi, è stato di 241 migliaia di Euro con un utile di 79 migliaia di Euro.

Basitalia S.r.l. - Italia – partecipazione 100%

A partire dall'esercizio 2022 l'attività prevalente della società è relativa all'home decor ed alla rinnovazione. La Società si occupa ancora, in misura marginale, della gestione e valorizzazione di punti vendita commerciali quasi esclusivamente per conto della Capogruppo.

Durante l'esercizio 2022 la Società ha fatturato 4.814 migliaia di Euro (425 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) ed ha conseguito proventi per affitti per 1.016 migliaia di Euro, rispetto a 952 migliaia di Euro nel 2021. Basitalia ha chiuso l'esercizio con un utile di 192 migliaia di Euro contro una perdita di 339 migliaia di Euro nell'esercizio 2021. L'incremento degli utili è da collegare allo sviluppo della nuova attività che nel corso dell'esercizio si è avviata a pieno regime.

Zuckids S.r.l. - Italia – partecipazione 100%

La società si occupava inizialmente dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini a seguito dell'acquisizione dei rami operativi Kidiliz avvenuta tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del novembre 2020.

Nell'esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa a seguito dell'opera di riconversione dei negozi da vendita di abbigliamento per bambini a vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l'attività sotto l'insegna Descamps. L'attività commerciale è svolta presso 44 punti vendita, tra cui 34 in Italia e 10 in Francia.

La Società ha conseguito un fatturato pari a 10.870 migliaia di Euro, tra cui 560 migliaia di Euro relativi alle residue vendite di abbigliamento per bambini. Nell'esercizio precedente aveva fatturato 3.447 migliaia di Euro di biancheria per la casa e 5.971 migliaia di Euro per vendita biancheria per la casa per un totale di 9.418 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2022 ha registrato una perdita di 2.560 migliaia di Euro rispetto a una perdita di 2.910 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Si evidenzia che, tale perdita è dovuta al fatto che la conversione è terminata a marzo del 2022 e ha coinvolto la quasi totalità dei negozi fatta eccezione i negozi di Montano Lucino, Erba, Maida e Piedimonte san Germano chiusi per performance non in

linea con il target di riferimento e per 6 (sei) punti vendita per i quali la società non ha ottenuto la despecializzazione generando, per tale motivo, complessivamente perdite per 570 migliaia di Euro, mancanza di stock (abbigliamento per bambino) unitamente a costi fissi relativi ai canoni di locazione e al personale in ogni caso da sostenere. Si segnala inoltre che il punto vendita di Grenoble è stato chiuso per circa 5 mesi (riaperto a maggio 2022) per interventi strutturali all'edificio. A novembre 2022 4 di questi 6 punti vendita sono stati ceduti (Tavernola, Lentate sul Seveso, Castelletto Ticino e Chivasso) mentre il negozio di Giuliano e di Venezia hanno ottenuto rispettivamente a novembre 2022 e a marzo 2023 la possibilità di trasformazione.

Altre società controllate estere

Bassetti Deutschland, Bassetti Espanola e Bassetti Schweiz sono società commerciali che distribuiscono i prodotti del gruppo sui mercati locali principalmente tramite negozi diretti e il canale del dettaglio tradizionale.

Le società Zucchi S.A., Ta Tria Epsilon Bianca S.A. e Mascioni USA Inc. alla data di redazione del bilancio non sono operative.

In sintesi:

(in migliaia di euro)	% partecipazione	Fatturato		Utile (perdita)	
		2022	2021	2022	2021
Bassetti Deutschland G.m.b.H. - Germania	100,0%	24.093	22.238	4.793	4.162
Bassetti Espanola S.A. - Spagna	100,0%	1.342	1.228	39	(56)
Bassetti Schweiz AG - Svizzera °	100,0%	5.786	4.853	1.206	691
Ta Tria Epsilon Bianca S.A. - Grecia	100,0%	-	-	4	4
Zucchi S.A. - Belgio	100,0%	-	-	-	-
Mascioni USA Inc. - USA	100,0%	-	-	-	-

° Valori convertiti in Euro ai cambi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato

Intesa Srl - Partecipazione 24,50%

La Società produce tessuti per la casa e, prevalentemente, per l'abbigliamento.

L'ultimo bilancio approvato dalla società collegata Intesa S.r.l., relativo all'esercizio 2021, mostra vendite per 4.474 migliaia di Euro, un utile di 23 migliaia di Euro ed un patrimonio netto positivo di 1.512 migliaia di Euro.

Rapporti con entità correlate

Come già segnalato, a seguito dell'acquisizione integrale di Descamps S.A.S. da parte della Capogruppo, nelle parti correlate vengono evidenziate le operazioni antecedenti alla data del 22 luglio 2022.

La Capogruppo ha fatturato prodotti finiti verso la società correlata Descamps S.A.S. per 7.372 migliaia di Euro, mentre ha acquistato prodotti per 335 migliaia di Euro e registrato royalties passive per 27 migliaia di Euro. Sono stati riaddebitati servizi marketing, amministrativi e di IT resi dal personale della Capogruppo per 396 migliaia di Euro e costi di pubblicità, marketing e It sostenuti dalla Capogruppo per complessivi 248 migliaia di Euro. Inoltre, sono state registrate 47 migliaia di Euro di sopravvenienze passive per storni relativi ad esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le controllate Bassetti Deutschland e Bassetti Espanola, si segnala che hanno acquistato prodotti Descamps come previsto dai contratti di consegna e distribuzione per un importo complessivo di circa 208 migliaia di Euro. Inoltre, la controllata Bassetti Deutschland ha addebitato commissioni alla parte correlata Descamps per un importo di 7 migliaia di Euro.

	<p>La controllata Zuckids ha fatturato alla Descamps S.A.S. prodotti finiti per un importo di 112 migliaia di Euro e ha registrato royalties passive per 74 migliaia di Euro per la vendita di prodotti Descamps all'interno dei propri negozi come previsto dagli accordi commerciali in essere. Inoltre, sono stati registrati costi per servizi resi dal personale Descamps S.A.S. per un importo di 40 migliaia di Euro.</p> <p><i>Rapporti con entità controllanti</i></p> <p>Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.</p> <p>Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.</p> <p>I compensi degli amministratori Joel Benillouche e Florian Gayet sono fatturati dalla società Astrance Capital S.A. in virtù dello schema della reversibilità dei compensi.</p>
<p>Altre informazioni relative al Gruppo</p>	<p><i>Attività di ricerca e sviluppo</i></p> <p>Nel corso dell'esercizio 2022, la Capogruppo ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo che ha riguardato, principalmente, la realizzazione delle nuove collezioni a/i 2022/23 e p/e 2023 e la definizione e sviluppo, con il supporto di primarie società di consulenza in ambito retail, di un nuovo modello di concept store.</p> <p>Si ritiene che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.</p> <p>I costi di ricerca e quelli di sviluppo non rispondenti ai requisiti indicati nello IAS 38 sono spesi a conto economico nell'esercizio di competenza.</p> <p>Per le attività di ricerca e sviluppo la Capogruppo intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative, tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70-72.</p> <p><i>Informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)</i></p> <p>Si segnala che il documento programmatico sulla sicurezza, previsto dall'allegato B del D.Lgs. 196/2003, è stato oggetto di revisione e aggiornamento da parte della capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle altre italiane incluse nell'area di consolidamento.</p> <p><i>Azioni proprie</i></p> <p>La Società e le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni proprie. Le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote della Società controllante.</p> <p><i>Rapporti con parti correlate e gestione del rischio</i></p> <p>Con riferimento ai rapporti con parti correlate, di natura commerciale e finanziaria, effettuati a valori di mercato, attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo Interno e Collegio Sindacale), ed alla gestione del rischio si rinvia alle note esplicative.</p> <p>Relativamente all'andamento delle società controllate e collegate ed i rapporti con le stesse si rinvia a quanto già descritto in precedenza.</p>

Direzione e coordinamento

Ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si precisa che la Capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A.. I dati essenziali di Astrance Capital S.A. sono riportati nella Nota 43 del bilancio d'esercizio.

Operazioni atipiche o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2022 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.

Sedi secondarie

L'elenco delle sedi secondarie della Capogruppo e delle società del Gruppo viene allegato al presente fascicolo di bilancio.

Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, sull'adesione al Codice di Autodisciplina ed informazioni sugli assetti proprietari

La relazione annuale sul sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina, nonché relativa alle informazioni sugli assetti proprietari, viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it

Relazione illustrativa in materia di politica sulla remunerazione

La relazione illustrativa in materia di politica sulla remunerazione viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2022 redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito Internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it

Ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nelle tabelle incluse nelle note esplicative (Nota 38 del bilancio d'esercizio e Nota 41 del bilancio consolidato) sono indicati gli emolumenti corrisposti nel 2022 dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che hanno ricoperto le suddette cariche anche per una frazione d'anno.

	<p><i>Consolidato fiscale</i></p> <p>La Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2019-2021 e mondiale per il quale verrà rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2022-2024. Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere, ad eccezione della controllata Zuckids, sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della Capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.</p>
<p>Eventi successivi al 31 dicembre 2022 relativi al Gruppo</p>	<p>Dando seguito ad un progetto di ottimizzazione avviato nel marzo 2023, in data 1° aprile 2023 la Capogruppo ha completato un'operazione di conferimento del proprio ramo d'azienda relativo all'attività "retail" a favore di Bassetti Italia S.r.l. (già Zuckids S.r.l.), controllata al 100%. Il ramo d'azienda conferito è costituito da un complesso di attività avente ad oggetto la vendita al dettaglio, tra i quali vi sono elementi patrimoniali attivi e passivi riferiti ai negozi, outlet e spacci, personale dipendente, contratti e altri rapporti giuridici. Il valore dell'intero ramo è stato asseverato dall'esperto indipendente, con relazione di stima ex art. 2465 del c.c., sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2022 ed è pari a circa 6.406 migliaia di Euro.</p>
<p>Evoluzione della gestione del Gruppo</p>	<p>L'invasione russa in Ucraina ha portato ad una grave crisi energetica in Europa con un aumento più che quadruplicato dei prezzi del gas. Il conflitto ha provocato un aumento generalizzato dei prezzi, tra i quali anche quelli dei generi alimentari; si è creata quindi, una pressione inflazionistica che ha avviato un peggioramento delle condizioni monetarie con misure finanziarie più restrittive per rallentare la domanda.</p> <p>Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto tuttora in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia rendendo particolarmente incerta qualsiasi previsione sull'andamento dei prossimi mesi.</p> <p>Tuttavia, non essendo direttamente esposti nei paesi interessati al conflitto, gli amministratori della Capogruppo ritengono che le misure di contenimento dei costi attuate, unitamente agli effetti positivi derivanti dall'implementazione delle nuove attività, possano permettere al Gruppo di generare sufficienti flussi di cassa dall'attività caratteristica per realizzare le iniziative volte allo sviluppo economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si evidenzia inoltre come a supporto delle azioni previste vi sia il consueto supporto dimostrato dai fornitori che hanno sinora garantito una flessibilità importante nelle linee di credito. Pertanto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative necessarie per affrontare e superare questa fase di sviluppo del Gruppo.</p> <p>Eventuali ulteriori impatti futuri sulla performance economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale del Gruppo, nonché sui piani di sviluppo dei business, saranno valutati alla luce dell'evoluzione e della durata della crisi internazionale.</p>

<p>RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO</p> <p><i>Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia</i></p>	<p>La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione nei vari Paesi in cui opera il Gruppo.</p> <p>Il Gruppo opera in un settore storicamente soggetto ad elevata ciclicità che tende a riflettere il generale andamento dell'economia.</p> <p>A causa di tali difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dal Gruppo nel mercato in cui la stessa opera.</p> <p>Peraltro, ogni evento macroeconomico, quali l'incremento dei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi delle commodities e di altre materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse e rapporti di cambio, modifiche delle politiche governative (inclusa la regolamentazione in materia d'ambiente), potrebbero incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.</p> <p>Tali rischi sono ulteriormente accentuati dalle incertezze generate dal conflitto in corso tra Russia ed Ucraina e dalla conseguente crisi economica che hanno portato ad una recessione generalizzata del mercato.</p>
<p><i>Rischio COVID-19</i></p>	<p>Nonostante il rallentamento della pandemia da COVID-19, il Gruppo continua ad adottare le misure governative di riferimento ed a monitorare l'evolversi degli avvenimenti.</p> <p>Per quanto riguarda i possibili effetti finanziari ed operativi causati dalla pandemia si evidenzia che i principali clienti hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste; non si sono rilevate inoltre problematiche di fornitura nella supply chain, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.</p> <p>In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.</p>
<p><i>Rischi connessi ai fabbisogni di mezzi finanziari</i></p>	<p>Il futuro andamento del Gruppo dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del Gruppo stesso di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità attualmente disponibile e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o altre fonti di finanziamento.</p> <p>Per maggiori dettagli sui rischi connessi al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia a quanto descritto al paragrafo "Continuità aziendale".</p>

zucchigroup

<p><i>Rischi relativi alle vendite su mercati internazionali e all'esportazione</i></p> <p><i>Rischi connessi alla politica ambientale</i></p>	<p>Una parte delle vendite del Gruppo, seppur non significativa, ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l'operare su scala globale, inclusi i rischi relativi: all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni, alla sottoposizione a molteplici regimi fiscali, in particolare in tema di transfer pricing e di applicazione di ritenute o altre imposte su rimesse e altri pagamenti a favore di, o da parte di, società controllate, all'introduzione di politiche limitative e restrittive degli investimenti stranieri e/o del commercio, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali.</p> <p>In particolare, il Gruppo opera in acquisto con realtà quali la Turchia, l'India, il Pakistan e la Cina. Il verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tali aree potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo. I rischi, come già evidenziato, sono ulteriormente accentuati dalle incertezze legate al conflitto in corso tra Russia ed Ucraina.</p> <p>Alcune attività del Gruppo, seppure in modo marginale, sono soggette a norme e regolamenti in materia ambientale, e tale regolamentazione è oggetto di revisione in senso restrittivo in molti ambiti geografici in cui il Gruppo opera. Per attenersi a tale normativa, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere costi elevati.</p>
<p><i>Rischi connessi ai risultati delle controllate e collegate</i></p>	<p>La Capogruppo ha crediti commerciali nei confronti delle proprie filiali estere; la redditività, e la conseguente gestione finanziaria della società, quindi, risentono in buona parte della situazione-economica, patrimoniale e finanziaria delle controllate estere e delle collegate, in quanto situazioni di difficoltà di pagamento o di calo degli ordini sofferto da parte di quest'ultime, potrebbero comportare il rischio del mancato incasso a breve dei crediti commerciali e finanziari.</p>
<p><i>Rischi connessi ai risultati delle parti correlate</i></p>	<p>Dopo l'acquisizione della parte correlata Descamps S.A.S., divenuta controllata al 100%, il Gruppo non vanta crediti commerciali significativi nei confronti di altre parti correlate.</p>
<p><i>Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi</i></p>	<p>Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività, oltre dallo sviluppo e completamento del nuovo concept store. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, o qualora vi fossero dei ritardi nell'uscita sul mercato di nuove collezioni, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto significativamente negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo stesso.</p>

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,1 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 49,1 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 45,8 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 36,4 milioni di Euro.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,6 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 38,2 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 34,1 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 15,5 milioni di Euro.

Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; (ii) la parte residua, pari a 3,643 milioni di Euro, è stata interamente utilizzata per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1,101 milioni di Euro, comprensivo di 0,201 milioni di Euro per interessi e 1,236 milioni di Euro, comprensivo di 0,236 milioni di Euro per interessi. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/21; al 31 dicembre 2022 la Capogruppo ha versato circa 0,132 milioni di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2022, è risultato inferiore all'80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,6 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,8 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,2 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

Con l'obiettivo di sviluppo del Gruppo, si evidenzia che, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessili per la casa.

L'acquisizione costituisce un'operazione con parte correlata in ragione della circostanza che Descamps S.A.S. era controllata indirettamente da Astrance Capital S.A.S., integralmente partecipata e amministrata da Joel David Benilouche (Presidente e Amministratore Delegato

della Società) e Florian Gayet (amministratore della Società). Conformemente a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla “Procedura per le operazioni con parti correlate” della Capogruppo, l’operazione è stata approvata all’unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., con l’astensione dei consiglieri Joel David Benilouche e Florian Gayet, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno, avvalendosi del supporto di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di esperto indipendente ai fini del rilascio di un parere relativo alla congruità delle condizioni indicate nel contratto di acquisto ed in particolare sul prezzo di acquisto di Descamps S.A.S..

Nell’esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa nei negozi della controllata Zuckids S.r.l. a seguito dell’opera di riconversione degli stessi da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l’insegna “Bassetti Home Innovation”, marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l’attività sotto l’insegna Descamps.

Inoltre, è entrata a pieno regime l’attività della controllata Basitalia S.r.l. legata all’home decor ed alla rinnovazione, iniziata nell’esercizio precedente, che ha comportato una sostanziale modifica nell’attività della società.

Nell’esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1,15 milioni di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un’unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro.

In data 23 dicembre 2022 la Capogruppo ha ceduto l’intero complesso industriale sito in Notaresco per un importo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell’area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La cessione ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un’ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un’indennità risarcitoria a favore dell’acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l’importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

L’aggravarsi della situazione internazionale causata dalla guerra tra Russia e Ucraina e le tensioni internazionali che ne sono derivate hanno acuito la crisi energetica ed il conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all’instabilità dovuta al conflitto tuttora in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell’economia. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l’evoluzione della crisi anche se l’impatto diretto sullo stesso è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell’area ed essendo limitata l’esposizione ai clienti della regione.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2023 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia prima e dal conflitto ucraino poi, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

OBBLIGHI DI
INFORMATIVA AI
SENSI DELL'ART.
114, COMMA 5
DEL D.LGS
58/1998

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

Come sopra evidenziato, in data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 14,357 milioni di Euro al fine di rimborsare una parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.. L'importo residuo, pari a 3,643 milioni di Euro, è stato interamente utilizzato per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1,101 milioni di Euro, comprensivo di 0,201 milioni di Euro per interessi e 1,236 milioni di Euro, comprensivo di 0,236 milioni di Euro per interessi. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/21; al 31 dicembre 2022 la Capogruppo ha versato circa 0,132 milioni di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2022, è risultato inferiore all'80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,6 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,8 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,2 quindi nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2023 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia prima e dal conflitto ucraino poi, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA VINCENZO ZUCCHI SPA E DEL GRUPPO

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione fra l'utile netto ed il patrimonio netto della Vincenzo Zucchi SpA e l'utile netto ed il patrimonio netto del Gruppo risultanti dai bilanci consolidati:

(in migliaia di euro)	Risultato netto		Patrimonio netto	
	2022	2021	31.12.2022	31.12.2021
Come da bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A.	3.658	9.153	38.188	45.141
Adeguamento del valore delle Società collegate con il metodo del patrimonio netto	-	-	(48)	(48)
Risultati rettificati delle Società controllate e differenza fra patrimoni rettificati delle Società controllate e relativo valore di carico (al netto delle quote di terzi)	4.596	1.523	11.718	9.557
Storno delle svalutazioni delle partecipazioni effettuate dalla Capogruppo in Società controllate	-	-	-	-
Dividendi incassati nel periodo dalla Capogruppo	(5.000)	(5.000)	-	-
Eliminazione svalutazione crediti effettuata dalla Capogruppo con le Società controllate	-	-	-	-
Eliminazione dell'(utile)/perdita realizzato dalla Capogruppo con le Società controllate	(184)	(374)	(790)	(606)
Come da bilancio consolidato	3.070	5.302	49.068	54.044

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Prospetti contabili bilancio consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata		Note	31.12.2022	di cui parti correlate (Nota n.39)*	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.39)*
	(in migliaia di euro)					
Attivo corrente						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8		16.177		25.311	
Crediti commerciali	12		12.712	5	17.258	5.917
Crediti finanziari verso controllante	13		-		1.179	1.179
Crediti finanziari verso correlate	13		-		-	
Altri crediti	14		6.577	2	4.676	34
Crediti per imposte correnti	22		-		-	
Rimanenze	11		45.866		33.555	
Totale attivo corrente			81.332		81.979	
Attività non correnti destinate alla vendita			-		-	
Attivo non corrente						
Immobili, impianti e macchinari	15		26.899		29.376	
Diritto di utilizzo beni in Lease	15		35.655		28.680	
Investimenti immobiliari	16		-		-	
Attività immateriali	17		14.961		2.090	
Altre attività finanziarie	10		-		-	
Partecipazioni con il metodo del P.N.ed altre	18		114		114	
Crediti commerciali	12		-		-	
Crediti finanziari	13		-		-	
Altri crediti	14		2.344		1.040	
Totale attivo non corrente			79.973		61.300	
Totale attivo			161.305		143.279	
*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006						

zucchigroup

(in migliaia di euro)	Note	31.12.2022	di cui parti correlate (Nota n.39)*	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.39)*
Passivo corrente					
Debiti correnti verso banche	20	4.641		862	
Debiti verso altri finanziatori	20	447		-	
Debiti verso altri finanz.per beni in Lease	20	7.776		6.693	
Debiti commerciali e altri debiti	21	36.488	127	26.391	1.579
Debiti per imposte correnti	22	787		1.900	
Fondi rischi ed oneri	24	1.572		887	
Benefici ai dipendenti	25	481		493	
Totale passivo corrente		52.192		37.226	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche	20	16.239		17.333	
Debiti verso altri finanziatori	20	206		-	
Debiti verso altri finanz.per beni in Lease	20	28.664		23.699	
Fondi rischi ed oneri	24	2.608		1.498	
Benefici ai dipendenti	25	3.911		4.345	
Passività per imposte differite	23	4.367		4.412	
Altri debiti	21	4.050		722	
Totale passivo non corrente		60.045		52.009	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	26	17.547		17.547	
Riserve e utili (perdite) a nuovo	26	28.451		31.195	
Risultato dell'esercizio		3.070		5.302	
Totale patrimonio netto del Gruppo		49.068		54.044	
Capitale e riserve di terzi	26	-		-	
Totale patrimonio netto		49.068		54.044	
Totale passivo		161.305		143.279	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	Note	2022	di cui parti correlate (Nota n.39)*	2021	di cui parti correlate (Nota n.39)*
Vendite	7	113.885	7.484	98.713	12.958
di cui non ricorrenti		412			
Costo del venduto	28	51.422	819	50.076	792
di cui non ricorrenti		223		2.509	
Margine industriale		62.463		48.637	
Spese di vendita e distribuzione	29	39.339	101	30.949	69
di cui non ricorrenti		1.406		350	
Pubblicità e promozione	30	1.354		792	
Costi di struttura	31	14.222	42	10.531	24
di cui non ricorrenti		306		76	
Costi operativi		54.915		42.272	
di cui non ricorrenti		1.712		426	
Altri costi e (ricavi)	32	(928)	(605)	(1.138)	(1.553)
di cui non ricorrenti		664		472	
(Altri ricavi)	32	(3.473)		(3.427)	
Altri costi	32	2.545		2.289	
di cui non ricorrenti		664		472	
Oneri (proventi) di ristrutturazione	33	847	-	381	-
(Proventi di ristrutturazione)	33	-		(413)	
Oneri di ristrutturazione	33	847		794	
Risultato operativo (EBIT)		7.629		7.122	
Oneri (proventi) finanziari	34	2.210	(29)	1.638	(32)
di cui non ricorrenti					
(Proventi finanziari)	34	(127)		(216)	
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	34	-		-	
di cui non ricorrenti					
Rettifiche di valore di crediti finanziari	34	-		-	
Altri oneri finanziari	34	2.337		1.854	
Oneri (proventi) da partecipazioni	35	-	-	-	-
(Proventi da partecipazioni)	35	-		-	
Oneri da partecipazioni	35	-		-	
Quote (utile) perdita di partecipazioni contab. con il metodo del p.n. al netto effetto fiscale	18	-		-	
Risultato prima delle imposte		5.419		5.484	
Imposte sul reddito	36	2.349		182	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		3.070		5.302	
complessivo					
Componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Differenze di conversione	27	210		159	
Totale componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		210		159	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19		446		(149)	
Totale componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		446		(149)	
Totale altre componenti del conto economico complessivo		656		10	
Risultato dell'esercizio complessivo		3.726		5.312	
Risultato dell'esercizio attribuibile a:					
Azionisti della controllante		3.070		5.302	
Azionisti di minoranza		-		-	
		3.070		5.302	
Risultato esercizio complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		3.726		5.312	
Azionisti di minoranza		-		-	
		3.726		5.312	
Utile (perdita) per azione					
Base	38	0,121		0,209	
Diluito	38	0,121		0,209	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva IFRS	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
(in migliaia di euro)									
Saldo al 31 dicembre 2020	26	17.547			(36.146)	67.331	48.732		48.732
Totale conto economico complessivo dell'esercizio									
Risultato dell'esercizio						5.302	5.302		5.302
Altre componenti di conto economico complessivo									
Differenze di cambio delle gestioni estere e altre minori						159	159		159
Spese aumento capitale sociale									
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale						(149)	(149)		(149)
Totale altre componenti del conto economico complessivo						10	10		10
Totale conto economico complessivo dell'esercizio						5.312	5.312		5.312
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale									
Distribuzione dividendi									
Vendita azioni proprie									
Destinazione risultato esercizio precedente			100	16.711	50.520	(67.331)			
Realizzo riserva per vendita Isca Pantanelle				(152)	152				
Variazione riserva per svalutazione terreni Notaresco e Galliate				(48)	48				
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci			100	16.511	50.720	(67.331)			
Acquisizioni di partecipazioni di terzi									
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate									
Saldo al 31 dicembre 2021	26	17.547	100	16.511	14.574	5.312	54.044		54.044
Totale conto economico complessivo dell'esercizio									
Risultato dell'esercizio						3.070	3.070		3.070
Altre componenti di conto economico complessivo									
Differenze di cambio delle gestioni estere e altre minori						210	210		210
Spese aumento capitale sociale									
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale						446	446		446
Totale altre componenti del conto economico complessivo						656	656		656
Totale conto economico complessivo dell'esercizio						3.726	3.726		3.726
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale									
Destinazione risultato esercizio precedente			457		4.855	(5.312)			
Distribuzione dividendi					(11.000)		(11.000)		(11.000)
Riserva da consolidamento per acquisizione Descamps					2.298		2.298		2.298
Realizzo riserva per vendita Notaresco				(1.812)	1.812				
Variazione riserva per svalutazione terreno Galliate				(5)	5				
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci			457	(1.817)	(2.030)	(5.312)	(8.702)		(8.702)
Acquisizioni di partecipazioni di terzi									
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate									
Saldo al 31 dicembre 2022	26	17.547	557	14.694	12.544	3.726	49.068		49.068

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	Note	2022	2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE			
Risultato dell'esercizio del gruppo e dei terzi		3.070	5.302
Rettifiche per:			
Ammortamenti e rettifiche di valore degli Immobili, imp., macchinari ed attività immateriali	15/17	8.986	8.061
Proventi finanziari	34	(30)	(30)
Oneri finanziari	34	1.473	1.474
(Plusvalenze) minusvalenze su Immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	32	(60)	(2)
Minusvalenza su cessione Notaresco	32	154	-
(Plusvalenze) minusvalenze su attività non correnti destinate alla vendita	32	-	(413)
Interessi su finanziamenti a società controllante*	34	(29)	(29)
Interessi su finanziamenti a società correlate*	34	-	(3)
Imposte	36	2.349	182
Sub-totale a		15.913	14.542
Variazioni di capitale circolante			
(Aumento) diminuzione dei crediti comm., altri crediti e crediti per imposte correnti	12/14/22	8.918	1.611
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	11	(6.352)	(2.017)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali, altri debiti e debiti per imposte correnti	21/22	(5.444)	2.657
Aumento (diminuzione) fondi e benefici ai dipendenti	24/25	(217)	588
Sub-totale b		(3.095)	2.839
Sub-totale a+b		12.818	17.381
Pagamenti di interessi		(654)	(678)
Pagamenti di imposte		(2.306)	(1.704)
Differenze di conversione e altre variazioni patrimoniali		210	159
TOTALE		10.068	15.158
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso finanziamenti (banche)	20	(1.396)	(14.357)
Accensione finanziamenti (banche)	20	-	18.000
Aumento (diminuzione) debiti correnti verso banche per finanziamenti a breve	20	81	(260)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori per lease	20	5.412	3.825
Pagamento di dividendi	26	(11.000)	-
TOTALE		(6.903)	7.208
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisto di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	15/17	(2.124)	(1.385)
Incasso da cessione di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali		66	12
Incasso da cessione Notaresco		3.000	-
Incasso da cessione di attività non correnti destinate alla vendita	15	-	700
(Accensioni) chiusura contratti beni in lease e altre variazioni	15	(14.541)	(10.269)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari verso società correlate*		-	654
Acquisizione netta di partecipazione in società controllata al netto delle liquidità acquisita		62	-
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari verso società controllante*	13	1.208	(1.150)
Incasso di interessi		30	30
Incasso di interessi da società correlate*		-	3
TOTALE		(12.299)	(11.405)
Aumento (Diminuzione) disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(9.134)	10.961
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		25.311	14.350
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		16.177	25.311

Si segnala che, nel rendiconto finanziario consolidato il valore complessivo del pagamento effettuato per l'acquisizione della Descamps S.A.S, pari a 4.000 migliaia di Euro, è stato esposto al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti (4.062 migliaia di Euro) come stabilito dal paragrafo 42 dello IAS 7.

Note esplicative al bilancio consolidato

Note al bilancio consolidato

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

- Nota 1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati
- Nota 2 Principi contabili e criteri di valutazione
- Nota 3 Principi di consolidamento e criteri di valutazione
- Nota 4 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla U.E. ed applicati dal 1° gennaio 2022
- Nota 5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo
- Nota 6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE

- Nota 7 Informativa per settori operativi

Sezione C1 - NOTE AL PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA

- Nota 8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Nota 9 Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Nota 10 Altre attività finanziarie
- Nota 11 Rimanenze
- Nota 12 Crediti commerciali
- Nota 13 Crediti finanziari
- Nota 14 Altri crediti
- Nota 15 Immobili, impianti e macchinari – Diritto di utilizzo beni in Lease
- Nota 16 Investimenti immobiliari
- Nota 17 Attività immateriali
- Nota 18 Partecipazioni in imprese collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed altre partecipazioni
- Nota 19 Attività per imposte differite

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVA

- Nota 20 Debiti verso banche, altri finanziatori e finanziatori per beni in Lease
- Nota 21 Debiti commerciali e altri debiti
- Nota 22 Crediti/Debiti per imposte correnti
- Nota 23 Passività per imposte differite
- Nota 24 Fondi per rischi ed oneri
- Nota 25 Benefici ai dipendenti
- Nota 26 Patrimonio netto

Sezione D - NOTE AL PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

- Nota 27 Dettaglio spese per natura
- Nota 28 Costo del venduto
- Nota 29 Spese di vendita e distribuzione
- Nota 30 Pubblicità e promozione
- Nota 31 Costi di struttura
- Nota 32 Altri ricavi e costi
- Nota 33 Oneri e proventi di ristrutturazione
- Nota 34 Oneri e proventi finanziari netti
- Nota 35 Oneri e proventi da partecipazioni
- Nota 36 Imposte sul reddito
- Nota 37 Dividendi
- Nota 38 Utile (perdita) per azione
- Nota 39 Rapporti con parti correlate
- Nota 40 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
- Nota 41 Compensi agli amministratori e sindaci
- Nota 42 Compensi alla società di revisione
- Nota 43 Operazioni atipiche e/o inusuali
- Nota 44 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2022
- Nota 45 Elenco delle società partecipate al 31 dicembre 2022

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Zucchi, costituito da 11 società facenti capo alla Vincenzo Zucchi S.p.A. (società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle imprese di Milano e quotata nel segmento standard del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.) produce, distribuisce e commercializza prodotti nel settore della biancheria per la casa, ed opera anche, nello stesso settore, con servizi di nobilitazione e, ormai in misura residuale, con semilavorati. Inoltre, grazie anche all'attività del marchio Bassetti Home Innovation e a nuovi progetti in cantiere, è altresì attivo nei servizi al consumatore, nella ristrutturazione della casa e nell'home decoration.

Gli indirizzi della sede legale e delle altre sedi in cui sono condotte le attività del Gruppo sono indicati negli allegati al presente fascicolo di bilancio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull'attività svolta nel 2022 dal Gruppo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standard Interpretations Committee ("SIC").

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha scelto di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espone sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi:

- Margine industriale;
- Risultato Operativo (Ebit - Utile prima di interessi e imposte);
- Risultato prima delle imposte.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Si riporta il prospetto con evidenza separata del risultato del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato.

<p>1.2 Contenuto del bilancio consolidato e area di consolidamento</p>	<p><u>Rendiconto finanziario consolidato</u></p> <p>Viene presentato il prospetto suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa, predisposto secondo il metodo indiretto.</p> <p><u>Altre informazioni</u></p> <p>Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.</p> <p>Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle società da essa controllate (italiane ed estere) direttamente ed indirettamente (vedasi Nota 45 per l'elenco delle Società partecipate).</p> <p>Nella sezione D della presente nota sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento e i loro rapporti di partecipazione.</p> <p>Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo (moneta funzionale); i valori espressi nelle note esplicative sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.</p> <p>I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.</p> <p>Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.</p> <p>Nell'esercizio 2022 l'area di consolidamento è stata ampliata per l'acquisizione integrale della parte correlata Descamps S.A.S..</p> <p>In data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito per un corrispettivo di 4 milioni di Euro l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S., già parte correlata in quanto indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S..</p> <p>Descamps S.A.S. detiene una partecipazione pari al 99,99% del capitale sociale di Descamps Monaco S.A.R.L. che, di conseguenza, entra indirettamente a far parte dell'area di consolidamento. La società svolge attività affini a quelle di Descamps S.A.S. tramite un negozio sito nel Principato di Monaco.</p> <p>L'acquisizione costituisce un'operazione con parte correlata in ragione della circostanza che Descamps S.A.S. è controllata indirettamente da Astrance Capital S.A.S., integralmente partecipata e amministrata da Joel David Benilouche (Presidente e Amministratore Delegato della Vincenzo Zucchi S.p.A.) e Florian Gayet (amministratore della Vincenzo Zucchi S.p.A.).</p> <p>Conformemente a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Capogruppo, l'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., con l'astensione dei consiglieri Joel David Benilouche e Florian Gayet, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno, avvalendosi del supporto di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di esperto indipendente ai fini del rilascio di un parere relativo alla congruità delle condizioni indicate nel contratto di acquisto ed in particolare sul prezzo di acquisto di Descamps S.A.S..</p> <p>L'acquisizione rientra tra le operazioni di "business combinations under common control" ed è esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".</p> <p>Si è fatto quindi riferimento agli "Orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS - OPI N.1 (revised)" che prevedono che le attività e passività del business oggetto dell'acquisizione siano rilevate dall'acquirente ai valori contabili storici (in coerenza con l'applicazione del principio della continuità dei valori) e che la differenza tra il valore di</p>
--	--

trasferimento (corrispettivo in danaro pagato) e i valori contabili storici rappresenti un'operazione con soci da rilevare come una contribuzione o distribuzione di patrimonio netto, ciò nella circostanza, qui realizzata, in cui l'aggregazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite.

Conseguentemente il consolidamento dei valori derivanti dall'acquisizione della Descamps S.A.S. è avvenuto come segue:

- Per quanto riguarda i valori contabili storici si è fatto riferimento ai valori contabili del gruppo Descamps S.A.S. al 31.07.2022 (sostanzialmente identici a quelli riferibili alla data di efficacia dell'acquisizione, cioè al 22.07.2022) rivisti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). L'adeguamento ai principi internazionali ha comportato l'iscrizione del TFR dipendenti per un valore di 383 migliaia di Euro. Si segnala che, secondo i principi contabili francesi il TFR non rappresenta una voce del passivo, ma una voce fuori bilancio (conto d'ordine).
- La differenza negativa tra il prezzo di acquisizione (4.000 migliaia di Euro) ed i valori storici rettificati del gruppo Descamps S.A.S. alla data di efficacia dell'acquisizione stessa (6.298 migliaia di Euro) pari a 2.298 migliaia di Euro è stata iscritta ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce "riserva da consolidamento".

Vengono presentati di seguito i valori patrimoniali del gruppo Descamps alla data dell'acquisizione.

	31.07.2022	31.07.2022	
(in migliaia di euro)			
Attivo corrente		Passivo corrente	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.062	Debiti correnti verso banche	991
Crediti commerciali	4.490	Debiti verso altri finanziatori	285
Altri crediti	545	Debiti commerciali e altri debiti	9.411
Crediti per imposte correnti	1.667	Debiti per imposte correnti	2.127
Rimanenze	5.959	Fondi rischi ed oneri	700
Totale attivo corrente	16.723	Totale passivo corrente	13.514
Attivo non corrente		Passivo non corrente	
Immobili, impianti e macchinari	141	Debiti verso banche	3.009
Attività immateriali	12.709	Debiti verso altri finanziatori	206
Altri crediti	875	Fondi rischi ed oneri	1.047
		Benefici ai dipendenti	383
		Altri debiti	5.991
Totale attivo non corrente	13.725	Totale passivo non corrente	10.636
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	3.816
		Riserve e utili (perdite) a nuovo	998
		Risultato dell'esercizio	1.484
		Totale patrimonio netto del Gruppo	6.298
		Capitale e riserve di terzi	
		Totale patrimonio netto	6.298
Totale attivo	30.448	Totale passivo	30.448

Le informazioni finanziarie utilizzate ai fini del consolidamento sono quelle predisposte dagli organi amministrativi delle singole società, applicando i principi ed i criteri contabili del Gruppo.

<p>2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea alla data di chiusura del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.lgs 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.</p>
<p>2.1 Principi contabili</p>	<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle presenti note esplicative.</p> <p>Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IFRS, e non contenute in altre parti del bilancio, nonché fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.</p> <p>Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del fair value, e delle attività finanziarie rappresentate da titoli per i quali si è optato per la classificazione tra le attività finanziarie valutate al fair value con imputazione a conto economico, nonché sul presupposto della continuità aziendale.</p>
<p>Continuità aziendale</p>	<p>Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,1 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 49,1 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 45,8 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 36,4 milioni di Euro.</p> <p>La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,6 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 38,2 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 34,1 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 15,5 milioni di Euro.</p> <p>Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.</p> <p>In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..</p> <p>Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; (ii) la parte residua, pari a 3,643 milioni di Euro, è stata interamente utilizzata per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.</p>

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1,101 milioni di Euro, comprensivo di 0,201 milioni di Euro per interessi e 1,236 milioni di Euro, comprensivo di 0,236 milioni di Euro per interessi. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/2I; al 31 dicembre 2022 la Capogruppo ha versato circa 0,132 milioni di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2022, è risultato inferiore all'80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,6 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,8 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,2 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

Con l'obiettivo di sviluppo del Gruppo, si evidenzia che, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessili per la casa.

L'acquisizione costituisce un'operazione con parte correlata in ragione della circostanza che Descamps S.A.S. era controllata indirettamente da Astrance Capital S.A.S., integralmente partecipata e amministrata da Joel David Benilouche (Presidente e Amministratore Delegato della Società) e Florian Gayet (amministratore della Società).

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Capogruppo, l'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., con l'astensione dei consiglieri Joel David Benilouche e Florian Gayet, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno, avvalendosi del supporto di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di esperto indipendente ai fini del rilascio di un parere relativo alla congruità delle condizioni indicate nel contratto di acquisto ed in particolare sul prezzo di acquisto di Descamps S.A.S..

Nell'esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa nei negozi della controllata Zuckids S.r.l. a seguito dell'opera di riconversione degli stessi da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l'attività sotto l'insegna Descamps.

Inoltre, è entrata a pieno regime l'attività della controllata Basitalia S.r.l. legata all'home decor ed alla rinnovazione, iniziata nell'esercizio precedente, che ha comportato una sostanziale modifica nell'attività della società.

Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1,15 milioni di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro.

In data 23 dicembre 2022 la Capogruppo ha ceduto l'intero complesso industriale sito in Notaresco per un importo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La cessione ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria a favore dell'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

L'aggravarsi della situazione internazionale causata dalla guerra tra Russia e Ucraina e le tensioni internazionali che ne sono derivate hanno acuito la crisi energetica ed il conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto tuttora in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l'evoluzione della crisi anche se l'impatto diretto sullo stesso è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2023 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia prima e dal conflitto ucraino poi, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Società e delle imprese da essa controllate (le controllate – l'elenco delle quali è in Nota 45) redatti al 31 dicembre di ogni anno modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Il Gruppo ha il controllo di un'impresa quando ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'impresa oggetto di investimento in modo da incidere sull'ammontare dei benefici attesi dalla sua attività (esposizione o diritti ai rendimenti variabili). Generalmente vi è la presunzione del controllo quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto, eventualmente tenendo conto dei diritti di voto potenziali.

Controllate

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico.

Tutte le operazioni significative intercorse (costi e ricavi) fra le società del Gruppo e i relativi saldi (crediti e debiti) sono eliminati nel processo di consolidamento, così come gli utili e le perdite non realizzati su tali transazioni; le perdite non sono eliminate nel caso in cui esse rappresentino un effettivo minor valore del bene.

Sono integralmente eliminati i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza (partecipazioni di terzi) nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; la quota dei terzi del risultato d'esercizio delle controllate viene evidenziata separatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza (partecipazioni di terzi) eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale), come di seguito indicato:

	Valuta
Mascioni USA Inc.	USD
Bassetti Schweiz A.G.	CHF

Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese

controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio, mentre il loro conto economico è convertito al cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto Riserva di traduzione. Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

Nell'area di consolidamento non vi sono imprese controllate e/o collegate che appartengono a Paesi ad economia iperinflazionata.

L'avviamento e le altre rettifiche per esporre a fair value le attività e le passività di entità acquisite sono rilevati come attività e passività della società. Nel caso di società estere acquisite sono convertiti al cambio di fine anno.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci delle società estere di paesi non aderenti all'Euro sono i seguenti:

	2022		2021	
	medio	al 31/12	medio	al 31/12
Franco svizzero	1,0017	0,9847	1,0799	1,0331
Dollaro U.S.A	1,0500	1,0666	1,1816	1,1326

Si riporta di seguito il principio per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (rivisto nel 2020)

Le operazioni di aggregazione aziendale (business combination) sono rilevate in accordo con l'IFRS 3- 'Aggregazioni aziendali', applicando il cosiddetto acquisition method. Il costo di un'acquisizione è determinato dalla somma dei corrispettivi trasferiti in un'aggregazione aziendale, valutati al fair value, alla data di acquisizione e dell'ammontare del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi, valutato al fair value o al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquistata. Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. I corrispettivi sottoposti a condizione sono valutati al fair value alla data di acquisizione e sono inclusi tra i corrispettivi trasferiti ai fini della determinazione dell'avviamento. Le variazioni successive del fair value del corrispettivo sottoposto a condizione, ossia il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri, classificato come strumento finanziario, sono rilevate a conto economico o patrimonio netto nell'ambito delle altre componenti del risultato complessivo. I corrispettivi sottoposti a condizione che non rappresentano strumenti finanziari regolati dal principio IFRS 9-'Strumenti finanziari' sono valutati in base allo specifico IFRS/IAS di riferimento. I corrispettivi sottoposti a condizione che sono classificati come strumento di capitale non sono rimisurati, e, conseguentemente il regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Eventuali variazioni di fair value avvenute in seguito all'ottenimento di maggiori informazioni nel periodo di misurazione (12 mesi dalla data di acquisizione) sono incluse in modo retrospettivo nell'avviamento. L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti in una aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto alla quota di pertinenza della Società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza viene

<p>3.2 Criteri di valutazione</p>	<p>contabilizzata come provento della transazione conclusa a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è misurato al costo al netto di riduzioni di valore cumulate. Al fine di verificare la presenza di riduzioni di valore, l'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi finanziari, o ai gruppi di unità generatrici di flussi finanziari che dovrebbero trarre beneficio dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.</p> <p>Negli esercizi fino al 2009 incluso le aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il "purchase method". I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita. Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati.</p> <p><u>Collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)</u></p> <p>Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del gruppo a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.</p> <p><u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (attività finanziarie non derivate)</u></p> <p>Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari non derivati sono designati al fair value rilevato a conto economico. Gli scoperti di c/c sono classificati tra le passività correnti.</p> <p><u>Rimanenze</u></p> <p>Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi</p>
---	---

necessari per realizzare la vendita.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)

I crediti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale al netto di eventuali perdite di valore.

Il fondo svalutazione crediti viene stimato in base a una analisi specifica delle pratiche in contenzioso e delle posizioni che, pur non essendo in contenzioso, presentano degli elementi di criticità (es. ritardo negli incassi). Lo stanziamento include inoltre la valutazione dei crediti residuali secondo la logica della perdita attesa (*Expected Loss*) introdotto dall'IFRS 9. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati a conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale se e solo se il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità del credito, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità, in capo al cessionario. La cessione dei crediti che non soddisfa i suddetti requisiti rimane iscritto nel bilancio del Gruppo, sebbene il credito sia stato legalmente ceduto; in tal caso una passività finanziaria di tale importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Immobili, impianti e macchinari

I terreni e i fabbricati utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti in bilancio al costo storico dedotti i successivi ammortamenti e svalutazioni accumulati. Si osserva che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, i terreni sono stati rilevati al costo rideterminato, pari al fair value alla data di transizione.

Gli immobili in corso di costruzione per fini produttivi, per uso amministrativo o per finalità non ancora determinate, sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. Il costo include eventuali onorari professionali. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono disponibili per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende gli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Il costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari è sommato al valore contabile dell'elemento a cui si riferisce se è probabile che i relativi futuri benefici affluiranno al Gruppo e se il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Il valore contabile della parte sostituita viene eliminato. I costi per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti e macchinari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Fabbricati	34 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinari	6-8 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine ufficio	5-8 anni
Automezzi	4-5 anni
Altre	5-10 anni

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi.

I valori residui dei cespiti e la vita utile sono rivisti, e modificati se necessario, alla chiusura del bilancio.

I terreni non vengono ammortizzati, avendo vita utile illimitata.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un'immobilizzazione materiale sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi a conto economico nel periodo di sostenimento.

Immobilizzazioni in leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, l'IFRS 16 ha sostituito lo IAS 17 (e le relative interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e il SIC 27) nella definizione dei principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing. L'IFRS 16 prevede un unico modello contabile per tutti i contratti di locazione in base al quale il locatario rileva nello stato patrimoniale delle attività e delle passività inerenti all'operazione rappresentanti, rispettivamente, il diritto d'uso del bene sottostante per la durata del contratto e l'obbligazione per i pagamenti futuri dei canoni di locazione.

I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I canoni leasing relativi a contratti che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore sono imputati a quote costanti in base alla durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento patrimoniale, sono iscritti al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valori accumulati.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e altri diritti	5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Altri	5-6 anni

L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Nella voce "Altri" sono compresi gli importi pagati per l'acquisizione dei diritti di ingresso degli esercizi di vendita, aventi durata predefinita; detti importi sono quindi ammortizzati in base alla durata del contratto.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono addebitati a Conto Economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile è stimata mediamente in cinque anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese è incluso tra le attività immateriali ed è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere eventuali perdite di valore, per verificare che non abbia un minor valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test con la frequenza sopra indicata.

Qualora l'avviamento iscritto a bilancio si riferisca all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile definita. Lo stesso viene sistematicamente ammortizzato in un periodo uguale alla durata del contratto di locazione cui si riferisce l'esercizio e viene iscritto al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore.

Se l'avviamento iscritto a bilancio si riferisce all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile indefinita, il valore non viene più sistematicamente ammortizzato, ma assoggettato ad una verifica periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere perdite di valore, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e i marchi, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se la perdita di valore effettivamente esista.

L'ammontare recuperabile è rappresentato dal maggiore valore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente,

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione composto da attività e passività) viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato. Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività (o gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili del Gruppo.

Successivamente, l'attività (o gruppo in dismissione) viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. L'eventuale perdita di valore di un gruppo in dismissione viene allocata in primo luogo all'avviamento, quindi alle restanti attività e passività in misura proporzionale, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività per imposte differite, benefici per dipendenti e investimenti immobiliari, che continuano ad essere valutate in conformità ai principi contabili del Gruppo.

Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di un'attività come posseduta per la vendita e le differenze di valutazione successive sono rilevate a conto economico. Le variazioni di valore positive sono rilevate solo fino a concorrenza di eventuali perdite di valore cumulate.

Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare.

Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera attendibile.

L'importo dei fondi è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati,

attualizzati a un tasso lordo delle imposte che riflette valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i risultati specifici connessi alle passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede unicamente a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi.

Accantonamenti relativi a operazioni di riorganizzazione aziendale vengono stanziati solo quando esiste un piano formale dettagliato approvato dalla Direzione e tali operazioni sono portate a conoscenza delle principali parti coinvolte.

Benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il fair value di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono realizzati o sostenuti.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane appartenenti al Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente e secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi le quote di TFR maturate dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato al 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti. Peraltro, a seguito delle novità normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di

destinazione a forme di previdenza complementare) subisce una rilevante variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali.

In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è valutata utilizzando tecniche attuariali al 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione). Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto sono rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Imposte

La Capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2019-2021 e mondiale per il quale verrà rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2022-2024. Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della Capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo liability method. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla qualità. I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

Vendita di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio.

Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie rilevate a conto economico e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico; le perdite di valore delle attività finanziarie sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso i soci al momento della delibera di distribuzione. Inoltre, essi vengono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente coincide con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Attività e passività finanziarie

Al momento della sua rilevazione iniziale, un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è classificata in una delle seguenti tre categorie in base alla sua valutazione:

1. attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
2. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto

- economico complessivo (FVOCI);
3. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

La classificazione delle attività finanziarie in una delle tre categorie suddette dipende dal modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono rilevati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

2. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia con l'incasso dei flussi di cassa contrattuali sia con la vendita delle attività finanziarie e i flussi di cassa sono rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale. Come la categoria precedente, anche le attività finanziarie valutate al FVOCI sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Tali attività sono valutate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

3. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che:

(i) è uno strumento di capitale che non soddisfa i criteri per la classificazione al costo ammortizzato e al FVOCI;

(ii) è una partecipazione in strumenti di capitale che non è designata alla sua rilevazione iniziale al FVOCI;

(iii) è uno strumento di debito che, alla rilevazione iniziale, è stato irrevocabilmente designato al FVTPL (fair value option "FVO").

Tali attività sono misurate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Come per le categorie precedenti, anche le attività finanziarie valutate al FVTPL sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria a meno che non siano designati come strumenti copertura (hedge instruments).

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale.

Le attività e le passività finanziarie detenute dal Gruppo consistono principalmente in disponibilità liquide (cassa e depositi bancari), crediti e debiti commerciali, debiti bancari e altre passività finanziarie, altre attività finanziarie correnti e non correnti.

Gli amministratori della Capogruppo hanno rivisto e valutato le attività finanziarie del

Gruppo in essere alla data di prima applicazione di IFRS 9 (1 gennaio 2018) sulla base dei fatti e delle circostanze in essere a tale data e hanno concluso che le attività finanziarie classificate come finanziamenti e crediti che in base allo IAS 39 erano valutate al costo ammortizzato continuano ad essere valutate al costo ammortizzato in base all'IFRS 9 in quanto sono gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Determinazione del fair value

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, esposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: tecniche valutative basate su dati di mercato direttamente o indirettamente osservabili;
- livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come previsto dall'IFRS 9, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value.

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli strumenti derivati acquistati con finalità di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando:

- gli elementi coperti e gli strumenti di copertura soddisfano i requisiti di ammissibilità;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura;
- la relazione di copertura è efficace sulla base della valutazione della relazione

economica esistente tra elemento coperto e strumento di copertura.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value” se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o dell’attività sottostante, oppure come “coperture dei flussi finanziari” se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un’esistente attività o passività sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del fair value dello strumento derivato sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo per la parte efficace, mentre l’eventuale porzione non efficace viene rilevata immediatamente nell’utile/(perdita) dell’esercizio.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio che, tuttavia, non sono qualificati di copertura.

Principali scelte valutative nell’applicazione dei principi contabili e fonti di incertezze nell’effettuazione delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della direzione l’effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull’esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potranno, pertanto, differire da tali stime.

Le aree di maggiore incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti;
- obsolescenza di magazzino;
- fondi per rischi ed oneri;
- valutazione strumenti finanziari;
- perdite di valore dell’attivo (ad esempio immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali);
- recuperabilità delle attività per imposte differite;
- rettifica valore attività finanziarie.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull’esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti.

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle perduranti difficoltà del contesto economico e finanziario, in particolare nell’Eurozona, hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l’andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel futuro, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative poste. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le attività non correnti (attività immateriali e materiali), le imposte differite attive, i fondi per i dipendenti, i fondi svalutazione magazzino.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo. In caso di diverso andamento degli elementi considerati in tale processo, le stime che si consuntiveranno potrebbero differire da quelle originarie e richiedere di essere modificate. Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione se questa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Perdita di valore di attività

Per determinare se vi sono indicatori di perdita di valore di attività è necessario stimare il fair value dell'attività oppure il suo valore d'uso. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dall'attività, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto.

Accantonamenti

Gli accantonamenti alle poste dell'attivo circolante (crediti, magazzino) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto al magazzino, sulle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di economico realizzo delle giacenze di prodotti finiti.

Gli accantonamenti relativi agli oneri di ristrutturazione conseguenti alle dismissioni sono stati iscritti sulla base di previsioni dei tempi e dell'entità con cui si manifesteranno le varie forme di incentivazione concordate con le organizzazioni sindacali, per la gestione degli esuberi.

Gli accantonamenti relativi all'esistenza di contenziosi con terze parti sono stati iscritti nel caso in cui si pensi di far fronte ad un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare viene stimato in maniera attendibile.

Informazioni per settore

In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali estere, la consociata americana Mascioni USA Inc., attualmente è ancora in fase di ristrutturazione, che si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge prevalentemente un'attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.

zucchigroup

--	--

4. PRINCIPI
CONTABILI,
EMENDAMENTI
ED
INTERPRETAZIONI
RECEPITI
DALLA U.E. ED
APPLICATI DAL 1°
GENNAIO 2022

Nel seguito vengono indicati e succintamente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio dell'esercizio corrente.

In data 14 maggio 2020, sono stati emessi degli emendamenti ad alcuni standard:

“Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)”

che aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.

“Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use (Amendment to IAS 16)”

che vieta di dedurre dal costo delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazioni stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.

“Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract (Amendment IAS 37)”

che chiarisce quali costi devono essere considerati nella valutazione dell'onerosità del contratto. Più precisamente, il costo di adempimento di un contratto comprende i costi che si riferiscono direttamente al contratto. Può trattarsi di costi incrementali (ad esempio, costi del materiale diretto impiegato nella lavorazione) ma anche di costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (es. la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

“Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020”

che contiene proposte di modifica per quattro principi: IFRS 1 – “Subsidiary as a first-time adopter”; IFRS 9 – “Feels in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities”: la modifica chiarisce quali fees sono da considerare nell'esecuzione del test in applicazione del par. B3.3.6 dell'IFRS 9, per valutare la cancellazione di una passività finanziaria; IFRS 16 – “Lease incentives”: la modifica riguarda un esempio illustrativo ed infine l'IFRS 41 – “Taxation in fair value measurements”.

L'adozione dei suddetti emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.

5 PRINCIPI
CONTABILI,
EMENDAMENTI
ED
INTERPRETAZIONI
NON ANCORA
IN VIGORE E
NON ADOTTATI
ANTICIPATAMENTE
DAL GRUPPO

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi ed emendamenti, ovvero tali principi ed emendamenti, pur omologati, non sono ancora entrati in vigore:

IFRS 17 (Insurance Contracts)

In data 18 maggio 2017 è stato emesso l'IFRS 17 il quale introduce un approccio coerente, a livello internazionale, in merito alla contabilizzazione dei contratti assicurativi. In data 25 giugno 2020 è stato emesso un emendamento a tale principio contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Aggiornamento dello IAS 1 (Presentation of Financial Statements) e dello IAS 8 (Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors).

Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da migliorare l'informativa da dare agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Emendamento allo IAS 12 Imposte sul reddito – Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da singola operazione.

L'emendamento specifica come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento. In circostanze specifiche, le società possono essere esentate dal rilevare l'imposta differita quando rilevano attività o passività per la prima volta. Tale disposizione in precedenza ha fatto sorgere incertezze sul fatto che l'esenzione si applicasse a transazioni come leasing e obblighi di disattivazione, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. Con l'emendamento allo IAS 12 è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a rilevare l'imposta differita su tali operazioni.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

<p>6. GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI</p>	<p>Il Gruppo, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposto, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischio di credito; ▪ rischio di liquidità; ▪ rischio di mercato; ▪ rischio connesso alle condizioni risolutive contenute nell'Accordo di Ristrutturazione. <p>Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi ed ai metodi utilizzati per valutarli. La presente nota contiene inoltre informazioni quantitative al fine di valutare l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio. Ulteriori informazioni quantitative sono esposte nelle specifiche note al bilancio relative alle attività e passività finanziarie.</p> <p>La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione e Finanza è responsabile dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo ed informa periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività.</p> <p>Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto; ▪ definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe; ▪ individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi; ▪ individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione (es. negoziazione di derivati di copertura). <p>La Funzione Internal Audit controlla la corretta applicazione delle policy e delle procedure applicate per la gestione dei rischi finanziari. La Funzione Internal Audit svolge verifiche periodiche riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>6.1 Rischi finanziari</p> <p>6.1.1. <i>Rischio di credito</i></p>	<p>Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.</p> <p><u>Crediti commerciali e altri crediti</u></p> <p>Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso le società del Gruppo alle scadenze pattuite. L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. I crediti iscritti a bilancio sono segmentabili innanzitutto per canale distributivo, quindi principalmente verso dettaglianti (affiliati e terzi), grossisti, Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ed Export. Il grado di concentrazione delle</p>

esposizioni è in genere minimo ad eccezione del canale GDO, ove l'entità dei singoli crediti è più significativa anche in considerazione della stagionalità del fatturato che si concentra nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi dieci clienti è pari al 17,8% (16,7% nel 2021).

Il Gruppo ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun nuovo cliente, ad esclusione di alcuni clienti gestiti direttamente dalla direzione, cui sono poi offerte le condizioni standard di canale relativamente a termini di pagamento e consegna. L'analisi di affidabilità si basa su valutazioni di società di rating commerciali e, se disponibili, analisi di bilancio. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di acquisto, rappresentativi della linea di credito massima; esposizioni oltre il fido accordato sono soggette a livelli di autorizzazione delle funzioni a ciò delegate.

Si segnala che nell'ambito del processo di delega, necessario per garantire il normale svolgimento dell'attività commerciale, i responsabili di funzione, dopo normale condivisione con il vertice aziendale e nell'ambito degli obiettivi di budget, hanno la facoltà di autorizzare sconfinamenti di fido o sblocchi di ordini/consegne e di definire le condizioni di pagamento. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede una analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, la dislocazione geografica, il canale di appartenenza, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

Si segnala che la Capogruppo ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base dell'esperienza storica, tenendo anche in considerazione l'attuale stato di crisi a livello internazionale.

Tra i crediti commerciali non correnti si segnala l'esistenza di un cliente della Capogruppo appartenente al canale affiliati il cui credito, pari a 1,1 milioni di Euro, è stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

In nota 6.2.1, sono fornite le informazioni quantitative sull'esposizione al rischio di credito per quanto riguarda i crediti commerciali e gli altri crediti, richieste dall'IFRS 7.

Attività finanziarie disponibili alla negoziazione

In tale categoria rientrano investimenti in titoli azionari di società quotate, obbligazioni emesse da società ad elevato rating, fondi azionari ed obbligazionari. In conseguenza della natura, dell'importo e del rating degli emittenti, i rischi di credito legati alla possibile inadempienza di emittenti strumenti finanziari, iscritti nell'attivo circolante alla voce Attività finanziarie al fair value imputato a conto economico, sono ritenuti non significativi.

Altre attività finanziarie e crediti finanziari

Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.

	<p><u>Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali</u></p> <p><i>Garanzie prestate</i> Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha in essere fideiussioni a favore di terzi per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti d'affitto di azienda per 1,9 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021). Il fair value delle garanzie e degli impegni di cui sopra è pari a zero.</p> <p><u>Altri contratti e diritti contrattuali rilevanti</u></p> <p><i>Contratti di licenza</i> Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha in essere un contratto di licenza con terzi con scadenza nel 2023. Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties di compensi in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, talvolta con degli importi minimi garantiti annuali. Tali minimi garantiti sono dovuti nel caso di rescissione del contratto per l'anno in cui lo stesso viene rescisso e quello successivo. In ogni caso il Gruppo ha la possibilità di uscire unilateralmente dal contratto senza corrispondere i minimi di cui sopra nel caso in cui il licenziatario non adempisse agli obblighi contrattuali consistenti nello svolgimento di alcune attività operative per la realizzazione dei prodotti oggetto della licenza.</p> <p><i>Cessioni di crediti</i> A sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.</p> <p><i>Passività potenziali</i> Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto a numerosi rischi legali, di norme a tutela della concorrenza e di ambiente e in materia fiscale o contributiva. È possibile che gli esiti giudiziari possano determinare oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo. Alla data di bilancio il Gruppo non ha passività potenziali tali da necessitare stanziamenti di fondi rischi ed oneri in quanto ritiene non vi sia un esborso probabile di risorse. Laddove sia probabile che sarà dovuto un esborso di risorse finanziarie per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri (vedi Nota 24).</p>
<p>6.1.2 <i>Rischio di liquidità</i></p>	<p>Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri significativi o rischiare di danneggiare la propria reputazione, grazie anche al supporto dei fornitori del gruppo che hanno consentito di adottare una leva finanziaria ritardando i pagamenti dovuti.</p> <p>I maggiori fabbisogni di cassa si evidenziano, per effetto della stagionalità del business, nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre.</p> <p>Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità</p>

	<p>naturali. Si rinvia altresì al paragrafo dedicato alla continuità aziendale per gli ulteriori aspetti relativi al rischio liquidità.</p>
<p>6.1.3 Rischio di mercato</p>	<p>Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato per effetto di variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.</p> <p><u>Rischio di cambio</u></p> <p>Il Gruppo opera internazionalmente sia come acquirente di merci e lavorazioni che come venditore dei propri prodotti e servizi ed è quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali (soprattutto gli acquisti), in particolare il dollaro statunitense. È politica del Gruppo fronteggiare, ove possibile, questi rischi mediante la copertura a termine delle singole posizioni valutarie attive e passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni ma, per tener conto delle possibili variazioni dell'entità delle transazioni rispetto alle previsioni e per poter sfruttare commercialmente eventuali variazioni del cambio, viene coperta una percentuale dei flussi in valuta attesi nei successivi 12 mesi; tale percentuale scende man mano la manifestazione futura dei flussi si allontana nel tempo. Per la parte non coperta, si determinano delle differenze di cambio rispetto ai cambi registrati che impattano il conto economico.</p> <p>Ove non è possibile, si fronteggia il rischio di cambio mediante la gestione degli anticipi all'importazione delle singole posizioni valutarie passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata di volta in volta per ogni singolo anticipo in funzione del cambio registrato alla data e delle aspettative future. Anche in questo caso le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p><u>Rischio tasso di interesse</u></p> <p>Esso afferisce in particolare, quanto alle attività finanziarie detenute per la negoziazione, agli effetti che le variazioni nei tassi di interesse hanno sul prezzo delle suddette attività; svalutazioni e rivalutazione dei prezzi di tali attività sono addebitate/accreditate a conto economico. Quanto invece alle passività finanziarie, il rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.</p> <p>Non esistono strumenti a copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse.</p> <p><u>Altri rischi di prezzo</u></p> <p>Riguardano la possibilità che il fair value di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio. Il Gruppo non è esposto a tali rischi.</p>

6.2 Esposizione al rischio

6.2.1 Rischio di credito

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.	Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.
Attività finanziarie correnti e non correnti				
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-
Crediti commerciali	16.852	(4.140)	21.879	(4.621)
Crediti finanziari verso controllante	-	-	1.179	-
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.177	-	25.311	-
Altri crediti	8.921	-	5.716	-
Contratti a termine su cambi:	-	-	-	-
Attività per derivati	-	-	-	-
	41.950	(4.140)	54.085	(4.621)

La voce "Crediti commerciali" includeva nell'esercizio precedente i crediti verso la parte correlata Descamps SAS per complessivi 5.911 migliaia di Euro (al netto di attualizzazioni 598 migliaia di Euro), principalmente derivanti da cessioni di merci e servizi.

I crediti finanziari verso controllante si riferivano nel 2021 al finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A.. Come già segnalato, alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.

Il rischio massimo derivante dall'eventuale escussione di garanzie è pari a 5,2 milioni di Euro a fronte di fidejussioni a favore di terzi per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti d'affitto d'aziende o di locazioni di negozi (6,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per regione geografica, era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Italia	8.186	(3.610)	9.985	(3.614)
Francia	2.291	(26)	6.468	(598)
Altri paesi europei	5.431	(319)	5.373	(382)
Altri paesi extraeuropei	944	(185)	53	(27)
Totale	16.852	(4.140)	21.879	(4.621)

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per tipologia di clientela (canale distributivo), era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Dettaglio e Affiliati	12.904	(3.233)	10.782	(2.411)
Ingrosso	833	(42)	178	(36)
Grande Distrib. Organizzata e Promoz.	1.583	(605)	3.949	(714)
Altri	1.532	(260)	6.970	(1.460)
Totale	16.852	(4.140)	21.879	(4.621)

Il canale "Altri" è riferito in particolar modo alle vendite industriali.

L'anzianità dei crediti commerciali alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Non ancora scaduti	12.492	(2.018)	13.518	(2.404)
Scaduti da 1-30 giorni	545	(6)	1.004	(20)
Scaduti da 31-120 giorni	279	(6)	2.510	(175)
Oltre	3.536	(2.110)	4.847	(2.022)
Totale	16.852	(4.140)	21.879	(4.621)

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo al 1° gennaio	4.621	5.327
Perdita di valore dell'esercizio	125	53
Utilizzi dell'esercizio	(67)	(43)
Rilascio dell'esercizio		(720)
Differenze di conversione	14	4
Apporto per acquisizione Descamps	45	-
Eliminazione fondo svalutazione crediti Descamps	(598)	-
Saldo al 31 dicembre	4.140	4.621

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è principalmente imputabile allo stralcio di alcuni crediti divenuti inesigibili a seguito dell'attività di recupero posta in essere con l'assistenza del legale.

L'eliminazione del fondo svalutazione crediti verso Descamps (598 migliaia di Euro) consegue al consolidamento integrale della controllata principiato nel corrente esercizio ed alla reattiva eliminazione dei crediti e debiti reciproci.

Il rilascio dell'esercizio 2021 comprendeva 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S. di cui 484 migliaia di Euro relativi alla procedura di Rèdressement judiciaire.

La perdita di valore dell'esercizio, imputata tra le spese di vendita viene determinata in modo che il saldo del fondo svalutazione alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore delle attività finanziarie a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazione diverse a seconda dell'anzianità del credito.

Il Gruppo utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, il fondo svalutazione e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Per quanto concerne i movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali, incluso delle attualizzazioni effettuate, si rinvia a quanto esposto nelle note esplicative al bilancio.

Si segnala che il Gruppo, ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

6.2.2 Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

31 dicembre 2021

(in migliaia di Euro)

	Valore contabile	Flussi Fin. contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	862	862	862	-	-	-
Leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Banche a m-l/t	17.333	17.333	80	7.170	7.176	2.907
Debiti commerciali e altri debiti	30.393	30.393	29.671	299	314	109
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	30.392	30.392	6.682	5.651	12.224	5.835
Elisione debiti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie derivate						
Interest rate swap di copertura	-	-	-	-	-	-
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata	-	-	-	-	-	-
Flussi in uscita	-	-	-	-	-	-

31 dicembre 2022

(in migliaia di Euro)

	Valore contabile	Flussi Fin. contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	4.641	4.641	4.641	-	-	-
Leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Banche a m-l/t	16.239	16.239	-	8.559	7.680	-
Debiti commerciali e altri debiti	43.378	43.378	39.328	2.201	1.849	-
Debiti verso altri finanziatori	653	653	447	206	-	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	36.440	36.440	7.776	7.027	14.714	6.923
Elisione debiti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie derivate						
Interest rate swap di copertura	-	-	-	-	-	-
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata	-	-	-	-	-	-
Flussi in uscita	-	-	-	-	-	-

I flussi futuri indicizzati all'Euribor sono determinati in funzione dell'ultimo fixing dell'Euribor.

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 non sono in essere lettere di credito.

Per ogni ulteriore informazione sui rischi al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia al paragrafo sulla "Continuità aziendale".

6.2.3 Rischio di cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	31/12/2022		31/12/2021	
	USD	CHF	USD	CHF
Crediti commerciali	197	40	421	1.179
Debiti commerciali	716	290	362	172
Esposizione lorda nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	- 519	- 250	59	1.007
Esposizione lorda	- 519	- 250	59	1.007
Acquisti previsti stimati				
Contratti a termine su cambi				
Esposizione netta	- 519	- 250	59	1.007

I principali tassi di cambio applicati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Cambio medio		Cambio fine eserc.	
	2022	2021	2022	2021
USD	1,0500	1,1816	1,0666	1,1326
CHF	1,0017	1,0799	0,9847	1,0331

Analisi di sensitività

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe comportato al 31 dicembre 2022 una diminuzione del patrimonio netto e del risultato netto per 23 migliaia di Euro (aumento di 2 migliaia di Euro nel 2021). Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato un aumento del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di 25 migliaia di Euro (diminuzione di 2 migliaia di Euro nel 2021), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al franco svizzero avrebbe comportato al 31 dicembre 2022 una diminuzione del patrimonio netto e del risultato netto per 12 migliaia di Euro (aumento di 45 migliaia di Euro nel 2021). Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato un aumento del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di 13 migliaia di Euro (diminuzione di 50 migliaia di Euro nel 2021), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

6.2.4 Rischio di tasso di interesse

Il valore degli strumenti finanziari del Gruppo, distinto tra strumenti finanziari fruttiferi di interessi e strumenti infruttiferi, alla data di chiusura del bilancio era il seguente:

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso fisso		
Attività finanziarie	-	-
Passività finanziarie	-	-
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile		
Attività finanziarie	16.177	25.311
Elisione crediti	-	-
Totale attività finanziarie	16.177	25.311
Passività finanziarie	(57.973)	(48.587)
Elisione debiti	-	-
Totale passività finanziarie	(57.973)	(48.587)
Strumenti finanziari infruttiferi		
Attività finanziarie	21.633	22.974
Elisione crediti	-	-
Totale attività finanziarie	21.633	22.974
Passività finanziarie	(43.378)	(30.393)
Elisione debiti	-	-
Totale passività finanziarie	(43.378)	(30.393)

Gli strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile sono costituiti dalle disponibilità di cassa, dai crediti finanziari verso collegate/correlate, dai debiti correnti e a medio-lungo termine per l'utilizzo dei beni in Lease, dai debiti correnti e medio-lungo termine verso banche. La variazione dei tassi ha effetti significativi soltanto sui flussi finanziari relativi ai debiti a medio/lungo termine in considerazione della loro *maturity*.

I debiti finanziari della Capogruppo oggetto del nuovo finanziamento prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

6.3 Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività, massimizzare il valore per gli azionisti e ridurre il costo del capitale.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio capitale mediante il rapporto di *gearing*, ovvero rapportando il debito netto al totale del patrimonio netto più il debito netto.

L'indice evidenzia in quale proporzione le risorse finanziarie di terzi finanziano la quantità di capitale necessario per la continuità della vita aziendale.

	2022	2021
(in migliaia di Euro)		
Debiti finanziari	57.973	48.587
Crediti finanziari	-	-
Disponibilità	(16.177)	(25.311)
Debito netto	41.796	23.276
Patrimonio netto	49.068	54.044
Totale capitale	90.864	77.320
<i>Gearing ratio</i>	46,00%	30,10%

6.4 Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo sono così raggruppabili per classi:

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti - costo ammortizzato	Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>31 dicembre 2021</i>				
ATTIVO				
Disponibilità	25.311	-	-	25.311
Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico		-		-
Crediti per derivati	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	22.974			22.974
Totale	48.285	-	-	48.285
PASSIVO				
Debiti verso banche e altre pass.fin.	-	-	48.587	48.587
Debiti per derivati		-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti			30.393	30.393
Totale	-	-	78.980	78.980

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti - costo ammortizzato	Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>31 dicembre 2022</i>				
ATTIVO				
Disponibilità	16.177	-	-	16.177
Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico		-		-
Crediti per derivati	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	21.633			21.633
Totale	37.810	-	-	37.810
PASSIVO				
Debiti verso banche e altre pass.fin.	-	-	57.973	57.973
Debiti per derivati		-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti			43.378	43.378
Totale	-	-	101.351	101.351

Si segnala che non vi sono state riclassifiche tra le diverse categorie.

6.5 Fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Disponibilità investite in valori mobiliari				
Crediti commerciali/finanziari e altri crediti	21.633	21.633	22.974	22.974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.177	16.177	25.311	25.311
Contratti a termine su cambi di copertura				
Attività	-	-	-	-
Passività	-	-	-	-
Altri contratti a termine su cambi	-	-	-	-
Passività per leasing finanziari	-	-	-	-
Debiti bancari a breve termine	(4.641)	(4.641)	(862)	(862)
Debiti verso banche a m/l termine	(16.239)	(16.239)	(17.333)	(17.333)
Debiti v/altri finanziatori	(653)	(653)	-	-
Debiti v.so altri finan. a breve per Lease	(7.776)	(7.776)	(6.693)	(6.693)
Debiti v.so altri fin. a m/lungo per Lease	(28.664)	(28.664)	(23.699)	(23.699)
Debiti commerciali e altri debiti	(43.378)	(43.378)	(30.393)	(30.393)
Elisione crediti e debiti	-	-	-	-
Totale	(63.541)	(63.541)	(30.695)	(30.695)

Criteria per la determinazione del fair value

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito.

Strumenti finanziari derivati

Il fair value dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base della loro quotazione alla data di riferimento del bilancio, se disponibile. Se non è disponibile una quotazione di mercato, il fair value è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto e il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischio. Nell'esercizio 2022 non sono state effettuate operazioni che hanno previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Passività finanziarie

Il fair value delle passività finanziarie è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi futuri attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Crediti commerciali ed altri crediti

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari futuri per capitale ed interessi attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Tassi di interesse utilizzati per calcolare il fair value

I tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, si basano sulla curva dei tassi di mercato alla data di bilancio incrementati di un credit spread adeguato e sono riportati nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2022	2021
Contratti di finanziamento	3,25%	3,25%
Contratti di leasing (IFRS 16)	1,00 % -3,75%	1,00 % -3,75%

SEZIONE B - INFORMATIVA SETTORIALE

Nota 7
INFORMATIVA
PER SETTORI
OPERATIVI

In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali estere, la consociata americana Mascioni USA Inc., che attualmente è ancora in fase di ristrutturazione, si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge prevalentemente un'attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.

La Business Unit Zucchi e Filiali si occupa della vendita e della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Zucchi, Bassetti e Descamps.

Gli articoli in precedenza citati sono venduti nella fascia media e medio-alta del mercato attraverso principalmente l'utilizzo di dettaglianti tradizionali, di una catena di negozi monomarca diretti o in franchising e della grande distribuzione ("GDO").

Nella Business Unit Zucchi e Filiali, a partire dalla data di acquisizione integrale del 22 luglio 2022, sono state incluse le vendite del gruppo Descamps S.A.S..

Si segnala che la controllata Zuckids S.r.l., che inizialmente si occupava della vendita di abbigliamento per bambini tramite i negozi del ramo Kidiliz acquisiti dal Tribunale Fallimentare di Parigi, ha convertito l'attività dei propri negozi in vendita di biancheria per la casa. Conseguentemente la società, dall'esercizio 2022, è stata inglobata nella Business Unit Zucchi e Filiali; i risultati del settore Zuckids dell'esercizio precedente si riferivano principalmente alle vendite di abbigliamento per bambini.

Basitalia S.r.l. si occupa prevalentemente del nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione.

Si evidenzia che la Business Unit Hospitality, che dovrà occuparsi della commercializzazione di prodotti per gli hotels e le comunità, attualmente è ancora in fase di ristrutturazione e non si prevedono effetti per l'anno 2023.

Conto economico
2021

(in migliaia di euro)	2021					Consolidato
	V. Zucchi e Filiali	Hospitality	Basitalia	Zuckids	Rettifiche	
Vendite di settore	88.873	-	425	9.415	-	98.713
Vendite da transazioni con altri settori operativi	3.681	-	-	3	(3.684)	-
Vendite verso terzi	92.554	-	425	9.418	(3.684)	98.713
Variaz. % 2021/2020	31,1%		100,0%	1912,4%		38,9%
Costo del venduto	49.366	-	289	3.653	(3.232)	50.076
Margine industriale	43.188	-	136	5.765	(452)	48.637
Costi operativi	32.164	-	1.343	9.608	(843)	42.272
Altri costi e (ricavi)	(556)	-	(924)	(535)	877	(1.138)
Oneri e (proventi) di ristrutturazione	375	-	-	6	-	381
Risultato operativo (EBIT)	11.205	-	(283)	(3.314)	(486)	7.122
% sui ricavi	12,1%		-66,6%	-35,2%		7,2%
Oneri (proventi) finanziari netti	1.226	-	56	405	(49)	1.638
(Proventi) finanziari netti	(216)	-	-	-	-	(216)
Oneri finanziari netti	1.442	-	56	405	(49)	1.854
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	-	-	-	-	-	-
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Quote (utili) perdite di partecipazioni contab. con il	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.979	-	(339)	(3.719)	(437)	5.484
Imposte sul reddito	1.117	-	-	(809)	(126)	182
Risultato d'esercizio	8.862	-	(339)	(2.910)	(311)	5.302
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	8.862	-	(339)	(2.910)	(311)	5.302
Ammortamenti e svalutazioni	5.104	-	821	2.876	(740)	8.061

zucchigroup

Stato patrimoniale
2021

(in migliaia di euro)	al 31 dicembre 2021					
	V. Zucchi e Filiati	Hospitality	Basitalia	Zuckids	Rettifiche	Consolidato
Crediti commerciali	21.426	32	74	35	(4.309)	17.258
Crediti finanziari verso controllante	1.179	-	-	-	-	1.179
Altri crediti e crediti per imposte correnti	3.678	-	259	758	(20)	4.676
Rimanenze	31.276	-	-	2.731	(452)	33.555
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(26.069)	(445)	(722)	(5.383)	4.329	(28.291)
Capitale circolante netto	31.490	(413)	(389)	-1.859	(452)	28.377
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Immobil., impianti e macchinari	28.851	-	8	517	-	29.376
Diritto di utilizzo beni in Lease	16.427	-	4.701	11.654	(4.102)	28.680
Attività immateriali	2.069	-	21	-	-	2.090
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	230	-	-	-	(116)	114
Altre attività non correnti	850	-	22	323	(155)	1.040
Attivo non corrente	48.427	-	4.752	12.494	(4.373)	61.300
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.635)	-	(8)	(195)	-	(4.838)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(7.427)	-	-	(47)	677	(6.797)
Rettifiche per minor valore dell'attivo	-	-	-	-	-	-
Capitale investito netto	67.855	(413)	4.355	10.393	(4.148)	78.042
Coperto da:						
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	862	-	-	-	-	862
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	17.333	-	-	-	-	17.333
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	3.565	-	761	3.092	(725)	6.693
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	13.207	-	3.971	9.963	(3.442)	23.699
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(23.799)	(20)	(89)	(1.403)	-	(25.311)
Crediti finanziari verso controllate/collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	722	-	-	-	-	722
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta	11.890	(20)	4.643	11.652	(4.167)	23.998
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	55.965	(393)	(288)	-1.259	19	54.044
Totale come sopra	67.855	(413)	4.355	10.393	(4.148)	78.042

Conto economico
2022

(in migliaia di euro)	2022					
	V. Zucchi e Filiati	Basitalia	Zuckids abbigliamento bambino	Hospitality	Rettifiche	Consolidato
Vendite di settore	108.511	4.814	560		-	113.885
Vendite da transazioni con altri settori operativi					-	-
Vendite verso terzi	108.511	4.814	560		-	113.885
<i>Variaz. % 2022/2021</i>	<i>17,2%</i>	<i>1032,7%</i>	<i>-94,1%</i>			<i>15,4%</i>
Costo del venduto	47.907	3.299	216		-	51.422
Margine industriale	60.604	1.515	344		-	62.463
Costi operativi	52.868	2.174	1.119		(1.246)	54.915
Altri costi e (ricavi)	(1.342)	(934)	68		1.280	(928)
Oneri e (proventi) di ristrutturazione	847	-	-		-	847
Risultato operativo (EBIT)	8.231	275	(843)	-	(34)	7.629
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,6%</i>	<i>5,7%</i>	<i>-150,5%</i>			<i>6,7%</i>
Oneri (proventi) finanziari netti	2.204	44	-		(38)	2.210
(Proventi) finanziari netti	(127)	-	-		-	(127)
Oneri finanziari netti	2.331	44	-		(38)	2.337
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	-	-	-		-	-
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-		-	-
Quote (utili) perdite di partecipazioni contab. con il	-	-	-		-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.027	231	(843)	-	4	5.419
Imposte sul reddito	2.310	39	-		-	2.349
Risultato d'esercizio	3.717	192	(843)		4	3.070
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-		-	-
RISULTATO NETTO	3.717	192	(843)	-	4	3.070
Ammortamenti e svalutazioni	8.687	815	214		(730)	8.986

Stato patrimoniale
2022

	al 31 dicembre 2022				
(in migliaia di euro)	V. Zucchi e Filiali	Basitalia	Hospitality	Rettifiche	Consolidato
Crediti commerciali	14.129	105	33	(1.555)	12.712
Crediti finanziari verso controllante	-	-	-	-	-
Altri crediti e crediti per imposte correnti	3.217	3.584	-	(224)	6.577
Rimanenze	45.866	-	-	-	45.866
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(34.693)	(3.890)	(471)	1.779	(37.275)
Capitale circolante netto	28.519	(201)	(438)	-	27.880
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	26.893	6	-	-	26.899
Diritto di utilizzo beni in Lease	35.136	3.891	-	(3.372)	35.655
Attività immateriali	14.943	18	-	-	14.961
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	580	-	-	(466)	114
Altre attività non correnti	2.177	167	-	-	2.344
Attivo non corrente	79.729	4.082	-	(3.838)	79.973
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.369)	(23)	-	-	(4.392)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(8.943)	-	-	396	(8.547)
Rettifiche per minor valore dell'attivo	-	-	-	-	-
Capitale investito netto	94.936	3.858	(438)	(3.442)	94.914
Coperto da:					
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	5.088	-	-	-	5.088
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	16.445	-	-	-	16.445
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	7.740	765	-	(729)	7.776
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	28.213	3.163	-	(2.713)	28.664
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(15.821)	(334)	(22)	-	(16.177)
Crediti finanziari verso controllate/collegate	-	-	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	4.050	-	-	-	4.050
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta	45.715	3.594	(22)	(3.442)	45.846
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	49.221	264	(416)	-	49.068
Totale come sopra	94.936	3.858	(438)	(3.442)	94.914

zucchigroup

<p>Settori geografici</p>	<p>Il Gruppo opera con tutti i suoi settori di attività principalmente in Italia ed Europa.</p> <p>Le tabelle seguenti presentano per gli esercizi 2021 e 2022 la ripartizione dei ricavi per area geografica “di destinazione”, ovvero con riferimento alla nazionalità del cliente, e forniscono dati patrimoniali in relazione alle aree geografiche “di origine”, ovvero prendendo a riferimento il paese di ubicazione delle società con cui è in essere il rapporto. Nello Stato Patrimoniale quindi le attività e passività non ripartite riguardano, oltre alle voci citate per l’informativa primaria di settore, anche i crediti e debiti per area geografica in quanto caratterizzati dalla “destinazione” e non “dall’origine” come criterio di allocazione.</p>																																																																																								
<p><i>Ricavi 2021</i></p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">(in migliaia di euro)</th> <th colspan="5">2021</th> <th rowspan="2">Rettifiche</th> <th rowspan="2">Consolidato</th> </tr> <tr> <th>Italia</th> <th>Francia</th> <th>Altri paesi europei</th> <th>Paesi extraeuropei</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="8">RICAVI</td> </tr> <tr> <td>Vendite a terzi</td> <td>53.133</td> <td>15.055</td> <td>28.728</td> <td>1.797</td> <td>-</td> <td></td> <td>98.713</td> </tr> <tr> <td><i>Variaz. %2021/2020</i></td> <td>46,3%</td> <td>111,1%</td> <td>8,8%</td> <td>47,7%</td> <td></td> <td></td> <td>38,9%</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di euro)	2021					Rettifiche	Consolidato	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei		RICAVI								Vendite a terzi	53.133	15.055	28.728	1.797	-		98.713	<i>Variaz. %2021/2020</i>	46,3%	111,1%	8,8%	47,7%			38,9%																																																			
(in migliaia di euro)	2021					Rettifiche	Consolidato																																																																																		
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei																																																																																					
RICAVI																																																																																									
Vendite a terzi	53.133	15.055	28.728	1.797	-		98.713																																																																																		
<i>Variaz. %2021/2020</i>	46,3%	111,1%	8,8%	47,7%			38,9%																																																																																		
<p><i>Stato patrimoniale 2021</i></p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">(in migliaia di euro)</th> <th colspan="4">2021</th> <th rowspan="2">Rettifiche</th> <th rowspan="2">Consolidato</th> </tr> <tr> <th>Italia</th> <th>Altri paesi europei</th> <th>Paesi extra europei</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="7">ATTIVITA'</td> </tr> <tr> <td>Attività del settore</td> <td>99.172</td> <td>3.327</td> <td>-</td> <td></td> <td>(3.082)</td> <td>99.417</td> </tr> <tr> <td>Attività non ripartite</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>43.862</td> <td>43.862</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>99.172</td> <td>3.327</td> <td>-</td> <td></td> <td>40.780</td> <td>143.279</td> </tr> <tr> <td colspan="7">PASSIVITA'</td> </tr> <tr> <td>Passività del settore</td> <td>12.090</td> <td>1.838</td> <td>7</td> <td></td> <td>(403)</td> <td>13.532</td> </tr> <tr> <td>Passività non ripartite</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>129.747</td> <td>129.747</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>12.090</td> <td>1.838</td> <td>7</td> <td></td> <td>129.344</td> <td>143.279</td> </tr> <tr> <td colspan="7">ALTRE INFORMAZIONI</td> </tr> <tr> <td>Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</td> <td>1.101</td> <td>30</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1.131</td> </tr> <tr> <td>Ammortamenti e svalutazioni</td> <td>7.742</td> <td>1.059</td> <td>-</td> <td></td> <td>(740)</td> <td>8.061</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di euro)	2021				Rettifiche	Consolidato	Italia	Altri paesi europei	Paesi extra europei		ATTIVITA'							Attività del settore	99.172	3.327	-		(3.082)	99.417	Attività non ripartite					43.862	43.862	Totale	99.172	3.327	-		40.780	143.279	PASSIVITA'							Passività del settore	12.090	1.838	7		(403)	13.532	Passività non ripartite					129.747	129.747	Totale	12.090	1.838	7		129.344	143.279	ALTRE INFORMAZIONI							Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.101	30				1.131	Ammortamenti e svalutazioni	7.742	1.059	-		(740)	8.061
(in migliaia di euro)	2021				Rettifiche	Consolidato																																																																																			
	Italia	Altri paesi europei	Paesi extra europei																																																																																						
ATTIVITA'																																																																																									
Attività del settore	99.172	3.327	-		(3.082)	99.417																																																																																			
Attività non ripartite					43.862	43.862																																																																																			
Totale	99.172	3.327	-		40.780	143.279																																																																																			
PASSIVITA'																																																																																									
Passività del settore	12.090	1.838	7		(403)	13.532																																																																																			
Passività non ripartite					129.747	129.747																																																																																			
Totale	12.090	1.838	7		129.344	143.279																																																																																			
ALTRE INFORMAZIONI																																																																																									
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.101	30				1.131																																																																																			
Ammortamenti e svalutazioni	7.742	1.059	-		(740)	8.061																																																																																			

Ricavi 2022	2022					
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	Rettifiche	Consolidato
(in migliaia di euro)						
RICAVI						
Vendite a terzi	56.088	19.748	35.273	2.776	-	113.885
Variaz.%2022/2021	5,6%	31,2%	22,8%	54,5%		15,4%
<p>Con riferimento alle vendite nei mercati geografici in cui opera il Gruppo, si è registrato un incremento generalizzato in tutte le aree rispetto all'esercizio precedente che, soprattutto per gli altri paesi europei, nel primo trimestre aveva subito ancora delle restrizioni a causa della pandemia da COVID-19.</p> <p>Al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari al 5,8%, con gli incrementi riguardanti gli altri paesi ed i paesi extraeuropei. La Francia sarebbe rimasta sostanzialmente stabile mentre per quanto riguarda l'Italia si evidenzia che l'incremento è da ricondurre alla nuova attività della controllata Basitalia entrata a pieno regime nell'esercizio in corso.</p>						
Stato patrimoniale 2022	2022					
(in migliaia di euro)	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	Rettifiche	Consolidato
ATTIVITA'						
Attività del settore	102.458	26.978	7.430	-	(4.564)	132.302
Attività non ripartite					29.003	29.003
Totale	102.458	26.978	7.430	-	24.439	161.305
PASSIVITA'						
Passività del settore	12.423	6.806	1.600	8	(396)	20.441
Passività non ripartite					140.864	140.864
Totale	12.423	6.806	1.600	8	140.468	161.305
ALTRE INFORMAZIONI						
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.808	163	409		-	2.380
Ammortamenti e svalutazioni	7.845	816	1.055		(730)	8.986

Sezione C1 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA ATTIVA

Nota 8
DISPONIBILITA'
LIQUIDE E MEZZI
EQUIVALENTI

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Depositi bancari	15.714	24.855
Assegni	25	133
Denaro e valori di cassa	438	323
Totale	16.177	25.311

I depositi bancari sono a vista e sono remunerati ad un tasso variabile di circa 0,01%. Il valore di carico delle disponibilità si ritiene sia allineato al fair value alla data di bilancio.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2022 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 28 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati della Capogruppo per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Per ulteriori commenti si rimanda alla Nota 20.

Nota 9
ATTIVITA'
FINANZIARIE
DETENUTE PER
LA
NEGOZIAZIONE

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Titoli	-	-

Al 31 dicembre 2022 nessuna società del Gruppo detiene attività finanziarie per la negoziazione.

<p><i>Nota 10</i> ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2022</th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Correnti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Non correnti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">Al 31 dicembre 2022 non sussistono attività finanziarie così come nell'esercizio precedente.</p>		31.12.2022	31.12.2021	(in migliaia di euro)			Correnti	-	-	Non correnti	-	-	Totale	-	-																																																	
	31.12.2022	31.12.2021																																																															
(in migliaia di euro)																																																																	
Correnti	-	-																																																															
Non correnti	-	-																																																															
Totale	-	-																																																															
<p><i>Nota 11</i> RIMANENZE</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="width: 45%;"></th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2022</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valori lordi</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Fondo deprezzamento</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valori netti</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valori netti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Materie prime e sussidiarie</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Materie prime</td> <td style="text-align: right;">88</td> <td></td> <td style="text-align: right;">88</td> <td style="text-align: right;">61</td> </tr> <tr> <td>Materie sussidiarie e scorte varie</td> <td style="text-align: right;">1.486</td> <td style="text-align: right;">776</td> <td style="text-align: right;">710</td> <td style="text-align: right;">1.006</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.574</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">776</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">798</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.067</td> </tr> <tr> <td>Prodotti in lav. e semilavorati</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Merci in lavorazione</td> <td style="text-align: right;">56</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">56</td> <td style="text-align: right;">62</td> </tr> <tr> <td>Semilavorati</td> <td style="text-align: right;">9.213</td> <td style="text-align: right;">814</td> <td style="text-align: right;">8.399</td> <td style="text-align: right;">9.260</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">9.269</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">814</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">8.455</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">9.322</td> </tr> <tr> <td>Prodotti finiti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">38.827</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.214</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">36.613</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">23.166</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">49.670</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">3.804</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">45.866</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">33.555</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">Si segnala che il valore delle rimanenze, al lordo del fondo, è aumentato rispetto ai valori del 2021 di circa 12,0 milioni di Euro; al netto del consolidamento Descamps l'incremento sarebbe stato pari a circa 6,2 milioni di Euro principalmente a causa dello stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite a partire dal mese di marzo a seguito della crisi economica provocata dalla guerra tra Russia e Ucraina.</p> <p>Per quanto riguarda le tipologie di articoli che compongono il magazzino, registriamo un incremento dei prodotti finiti per circa 13,0 milioni di Euro, una diminuzione delle materie prime e sussidiarie per circa 0,3 milioni di Euro e dei semilavorati per circa 0,7 milioni di Euro.</p> <p>Si segnala che la rotazione del magazzino è passata dai circa 8,0 mesi del 2021 a circa 11,7 mesi del 2022.</p>		31.12.2022		31.12.2021		Valori lordi	Fondo deprezzamento	Valori netti	Valori netti	(in migliaia di Euro)					Materie prime e sussidiarie					Materie prime	88		88	61	Materie sussidiarie e scorte varie	1.486	776	710	1.006		1.574	776	798	1.067	Prodotti in lav. e semilavorati					Merci in lavorazione	56	-	56	62	Semilavorati	9.213	814	8.399	9.260		9.269	814	8.455	9.322	Prodotti finiti	38.827	2.214	36.613	23.166	Totale	49.670	3.804	45.866	33.555
	31.12.2022		31.12.2021																																																														
	Valori lordi	Fondo deprezzamento	Valori netti	Valori netti																																																													
(in migliaia di Euro)																																																																	
Materie prime e sussidiarie																																																																	
Materie prime	88		88	61																																																													
Materie sussidiarie e scorte varie	1.486	776	710	1.006																																																													
	1.574	776	798	1.067																																																													
Prodotti in lav. e semilavorati																																																																	
Merci in lavorazione	56	-	56	62																																																													
Semilavorati	9.213	814	8.399	9.260																																																													
	9.269	814	8.455	9.322																																																													
Prodotti finiti	38.827	2.214	36.613	23.166																																																													
Totale	49.670	3.804	45.866	33.555																																																													

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2020	4.843
<hr/>	
Utilizzo e rilasci dell'esercizio 2021	(791)
Accantonamento 2021	92
Differenze di conversione	9
Saldo al 31.12.2021	4.153
<hr/>	
Utilizzo e rilasci dell'esercizio 2022	(430)
Accantonamento 2022	75
Differenze di conversione	6
Saldo al 31.12.2022	3.804

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Negli ultimi anni si sono verificati radicali cambiamenti che hanno trasformato la Capogruppo da azienda di produzione ad azienda sempre più orientata verso il retail, di conseguenza il metodo di valutazione del fondo svalutazione delle rimanenze viene calcolato basandosi principalmente sulla stagionalità e la continuità del prodotto.

Nota 12
CREDITI
COMMERCIALI

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Corrente		
Crediti verso terzi	15.703	20.737
Crediti verso imprese collegate		
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità e attualizzazione	(2.991)	(3.479)
	12.712	17.258
<hr/>		
Non corrente		
Crediti verso terzi	1.149	1.142
Crediti verso imprese collegate		
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità e attualizzazione	(1.149)	(1.142)
	-	-
Totale	12.712	17.258

L'adeguamento al cambio in vigore alla data di bilancio dei crediti espressi in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio non ha comportato l'iscrizione di differenze ritenute significative.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di credito avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

I crediti commerciali non correnti comprendono quelli verso un ex-cliente affiliato della Capogruppo con cui, in data 20 novembre 2012, è stata sottoscritta una scrittura privata notarile con la quale il cliente, riconoscendo il debito, si è impegnato ad adempiere regolarmente al pagamento delle obbligazioni nascenti oltre a quelle connesse al rientro del debito esistente alla data. Il debito oggetto di ristrutturazione è fruttifero di interessi. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni patrimoniali di cui alla scrittura privata, l'affiliato ha riconosciuto alla Capogruppo il diritto di opzione sulla vendita di tutti i punti vendita dallo stesso gestiti e ha costituito ipoteca volontaria su alcuni immobili. Tale ristrutturazione del credito ha comportato l'iscrizione del credito commerciale tra le partite non correnti. Nel corso degli esercizi 2013-2017 il cliente ha onorato regolarmente le nuove scadenze e ha adempiuto al pagamento delle rate previste nel piano di rimborso. Al termine dell'esercizio 2018, il credito residuo pari a 1,1 milioni di Euro è invece stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

Con riferimento ai crediti dell'esercizio precedente si evidenzia che il Gruppo vantava crediti commerciali nei confronti della Descamps S.A.S., allora parte correlata, per complessivi 5.911 migliaia di Euro (al netto di 598 migliaia di Euro per attualizzazioni e svalutazioni) relativi a:

- 5.387 migliaia di Euro derivanti da cessioni di beni e servizi dai contratti commerciali in essere;
- 1.082 migliaia di Euro (svalutati per 598 migliaia di Euro) relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire*;
- 40 migliaia di Euro relativi ad altri crediti commerciali.

Le attività poste in essere con la Descamps S.A.S. nel corso dell'esercizio 2022 sono state regolate dai contratti commerciali le cui caratteristiche, modalità, termini e condizioni sono contenuti nei documenti informativi pubblicati in data 3 dicembre 2018, 7 febbraio 2020 e 26 luglio 2021.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	4.621	5.260
Accantonamento dell'esercizio	120	53
Utilizzi dell'esercizio	(66)	(43)
Rilascio dell'esercizio		(653)
Differenze da conversione	11	4
Apporto per acquisizione nuova controllata	52	-
Eliminazione fondo svalutazione crediti Descamps	(598)	-
Saldo finale	4.140	4.621

Il rilascio dell'esercizio 2021 comprendeva 638 migliaia di Euro, relativi alla Descamps S.A.S., allora parte correlata, di cui 484 migliaia di Euro relativi alla procedura di *Rèdressement judiciaire*.

L'eliminazione del fondo svalutazione crediti verso Descamps (598 migliaia di Euro) consegue al consolidamento integrale della controllata principiato nel corrente esercizio ed alla realtiva eliminazione dei crediti e debiti reciproci.

<p>Nota 13 CREDITI FINANZIARI</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2022</th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Corrente</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>controllante</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">1.179</td> </tr> <tr> <td>Crediti per finanziamenti a società correlate</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">1.179</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 20px;">I crediti finanziari verso controllante nell'esercizio precedente si riferivano al credito della Capogruppo verso la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.179 migliaia di Euro (comprensivo di 29 migliaia di Euro per interessi maturati). Come già segnalato, alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.</p>		31.12.2022	31.12.2021	(in migliaia di euro)			Corrente			controllante	-	1.179	Crediti per finanziamenti a società correlate	-	-	Totale	-	1.179
	31.12.2022	31.12.2021																	
(in migliaia di euro)																			
Corrente																			
controllante	-	1.179																	
Crediti per finanziamenti a società correlate	-	-																	
Totale	-	1.179																	
<p>Nota 14 ALTRI CREDITI</p>	<p>Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 8.921 migliaia di Euro in aumento di 3.205 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Al netto del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari a 1.889 migliaia di Euro.</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2022</th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc; text-align: center;">31.12.2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Corrente</td> <td style="text-align: right;">6.577</td> <td style="text-align: right;">4.676</td> </tr> <tr> <td>Non corrente</td> <td style="text-align: right;">2.344</td> <td style="text-align: right;">1.040</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">8.921</td> <td style="text-align: right;">5.716</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2022	31.12.2021	(in migliaia di euro)			Corrente	6.577	4.676	Non corrente	2.344	1.040		8.921	5.716			
	31.12.2022	31.12.2021																	
(in migliaia di euro)																			
Corrente	6.577	4.676																	
Non corrente	2.344	1.040																	
	8.921	5.716																	

Il dettaglio della quota corrente e della quota non corrente è così composto:

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Corrente		
Anticipi a fornitori	623	1.005
Inps	157	190
IVA	502	2.034
Altri	5.295	1.447
	6.577	4.676
Non corrente		
Depositi cauzionali	1.737	1.040
Piani a benefici definiti a credito (TFR)	-	-
Credito imposta per investimenti industria 4.0	264	-
Credito imposta per ricerca e sviluppo	42	-
Credito imposta sconto 50% - art. 121	145	-
Altri	156	-
	2.344	1.040
Totale	8.921	5.716

La voce "Altri" della parte corrente comprende 541 migliaia di Euro derivanti dall'acquisizione della controllata Descamps S.A.S., mentre l'incremento è da attribuirsi principalmente al credito d'imposta (sconto 50% art.121) relativo all'attività della controllata Basitalia S.r.l. per un importo di 2.949 migliaia di Euro.

La quota non corrente è rappresentata dai depositi cauzionali versati per le utenze o per alcuni contratti di locazione. L'incremento è dovuto principalmente all'apporto della controllata Descamps S.A.S..

Nota 15
IMMOBILI,
IMPIANTI E
MACCHINARI

La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022			31.12.2021
	Valori lordi	Fondo ammortamento	Valori netti	Valori netti
Terreni	19.258	-	19.258	21.950
Fabbricati	37.437	32.254	5.183	5.925
Impianti e macchinari	24.141	23.726	415	200
Attrezzature	257	257	-	-
Altri beni	22.445	21.446	999	503
Migliorie su beni di terzi	3.947	2.928	1.019	517
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	-	25	281
	107.510	80.611	26.899	29.376

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	108.084	78.837	29.247
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per acquisti	819	-	819
per acconti	252	-	252
per svalutazioni	(67)	-	(67)
per rilascio fondo svalutazioni	-	-	-
per vendite ed eliminazioni	(176)	(166)	(10)
per riclassifiche	-	-	-
per differenze di conversione e altre minori	46	45	1
Saldi al 31.12.2021	108.958	79.582	29.376
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per acquisti	1.683	-	1.683
per apporti nuova controllata	11.010	10.888	122
per acconti	(252)	-	(252)
per svalutazioni	(7)	-	(7)
per ammortamenti	-	900	(900)
per vendite ed eliminazioni	(13.971)	(10.811)	(3.160)
per riclassifiche	33	-	33
per differenze di conversione e altre minori	56	52	4
Saldi al 31.12.2022	107.510	80.611	26.899

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ai punti vendita per 1.069 migliaia di Euro, all'acquisto di un nuovo macchinario della Capogruppo per 180 migliaia di Euro, a lavori sugli stabili della Capogruppo per 82 migliaia di Euro ed all'acquisto di computer ed altri beni per 352 migliaia di Euro.

La svalutazione di 7 migliaia di Euro è riferita al valore del terreno di Galliate, effettuata dalla Capogruppo nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Come già segnalato, in data 23 dicembre 2022 la Capogruppo ha ceduto l'intero complesso industriale di Notaresco che era considerato in dismissione ma non classificato tra le attività non correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. Il corrispettivo della cessione, pari a 3.000 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente, ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro. Si evidenzia inoltre che, nell'ambito dell'operazione la Capogruppo ha registrato un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria pagata all'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

La composizione della voce “Diritto di utilizzo beni in Lease” e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022			31.12.2021
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto
Fabbricati in Lease	52.923	18.456	34.467	28.472
Impianti e macchinari in Lease	1.230	182	1.048	-
Altri beni in Lease	609	469	140	208
	54.762	19.107	35.655	28.680

La voce “Fabbricati in lease” si riferisce alla locazione degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo, gli “Impianti e macchinari in Lease” sono riferiti al contratto di leasing finanziario acceso dalla Capogruppo per l’acquisto di un macchinario, mentre gli “altri beni in Lease” si riferiscono alla locazione di autovetture.

Si fornisce inoltre qui di seguito l’analisi dei movimenti dei “Diritti di utilizzo beni in Lease” e degli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2022:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	33.087	7.851	25.236
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per nuovi contratti beni in Lease	141		141
per ammortamenti beni in Lease		6.825	(6.825)
per chiusura contratti beni in Lease	(882)	(882)	-
per contratti beni in lease prorogati	10.110		10.110
per differenze di conversione e altre minori	68	50	18
Saldi al 31.12.2021	42.524	13.844	28.680
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per nuovi contratti beni in Lease	5.203		5.203
per apporto nuova controllata	7.777		7.777
per ammortamenti beni in Lease		7.566	(7.566)
per chiusura contratti beni in Lease	(3.018)	(2.356)	(662)
per contratti beni in lease prorogati	2.178		2.178
per differenze di conversione e altre minori	98	53	45
Saldi al 31.12.2022	54.762	19.107	35.655

Nell’esercizio 2022 gli incrementi di 5.203 migliaia di Euro sono relativi all’apertura di nuovi contratti relativi ad un macchinario ed al noleggio di autovetture della Capogruppo e di contratti d’affitto relativi alle controllate Bassetti Schweiz e Zuckids. Dagli incrementi dei diritti d’uso relativi alle estensioni dei contratti di affitto già in essere, pari a 2.178 migliaia di Euro, è derivato un analogo incremento delle corrispondenti passività finanziarie (come pure per i nuovi contratti accesi nel periodo). Si è verificata inoltre, una riduzione dei valori pari a 662 migliaia di Euro a seguito della chiusura di alcuni contratti.

Valutazione aree in dismissione

Si segnala che l'area di Casorezzo è considerata in dismissione da alcuni esercizi, ma non classificata tra le attività non correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. La valutazione dell'area al 31 dicembre 2022, ottenuta da un terzo indipendente, ammonta a 12,1 milioni di Euro.

Il fair value dell'unità immobiliare è pari all'ammontare stimato a cui una proprietà dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data della valutazione, da un venditore e da un acquirente entrambi interessati alla transazione, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata trattativa in cui le parti abbiano agito in modo informato. Le valutazioni hanno considerato i beni nella destinazione d'uso alla data di riferimento della stima e gli immobili sono stati stimati sulla base del criterio del valore di trasformazione per il quale il valore del bene deriva dall'attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, sulla base dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi da sostenere per realizzare la trasformazione. Un appropriato tasso di attualizzazione considera le componenti finanziarie ed il rischio imprenditoriale dell'operazione. La valutazione ha tenuto conto dei costi di cessione.

Valutazione terreni

I terreni sono stati valutati al costo rideterminato corrispondente al fair value alla data della transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), a seguito di perizia di periti esperti indipendenti, redatta in conformità agli Standard Internazionali di valutazione; la rivalutazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato.

L'importo della rivalutazione alla data di transizione agli IFRS (36,8 milioni di Euro), al netto delle imposte differite (11,7 milioni di Euro), è stato allocato a patrimonio netto.

Il valore residuo ad oggi della rivalutazione, diminuito a seguito di dismissioni realizzate dal 2004 ad oggi, è pari ad 20,4 milioni di Euro e le relative imposte differite ammontano a 5,7 milioni di Euro.

Trattandosi di terreni, il valore di mercato è stato determinato facendo riferimento alla destinazione urbanistica del suolo ed alle potenzialità edificatorie previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (approvati o adottati).

Laddove ritenuto opportuno sono stati applicati fattori correttivi per tener conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche ai singoli lotti di terreno.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, stante la persistente crisi economico-finanziaria che ha caratterizzato l'economia mondiale, è stato richiesto al perito indipendente, seppur non fosse trascorso un triennio dall'ultima valutazione ottenuta degli stessi, una verifica dei valori che ha confermato che i fair value dei terreni non differiscono in maniera rilevante dai valori iscritti in bilancio.

Valutazione fabbricati e impianti generici

Per quanto concerne il valore dei fabbricati iscritto è stata richiesta una perizia ad un terzo indipendente volta a stimare il valore corrente di utilizzo attribuibile ai fabbricati e agli impianti generici dei complessi immobiliari siti in Cuggiono e Rescaldina. Tali perizie hanno evidenziato valori superiori di quelli iscritti in bilancio.

In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del valore di mercato sono stati adottati, in forma autonoma o combinati tra loro, i seguenti approcci:

- metodo comparativo: il valore dell'immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un processo di "aggiustamento" che apprezza le peculiarità dell'immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;
- metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (DCF): il valore dell'immobile, nel suo insieme, deriva dalla attualizzazione del cash flow che ci si attende verrà generato dai contratti di locazione e/o dai proventi delle vendite, al netto dei costi di pertinenza della proprietà; il procedimento utilizza un appropriato tasso di attualizzazione, che considera analiticamente i rischi caratteristici dell'immobile in esame.

Nel caso di immobili-porzioni immobiliari trasformabili/da valorizzare la valutazione è stata sviluppata applicando il criterio del Valore di Trasformazione, in base al quale il Valore della proprietà deriva dalla attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, alla luce dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi di realizzazione, tenendo conto degli oneri/proventi finanziari e del rischio imprenditoriale.

Valutazioni impianti, macchinari e altri beni – assunzioni utilizzate

Il parco impianti e macchinari e quello delle attrezzature comprendono cespiti contabilmente già totalmente ammortizzati, ma ancora impiegati nella produzione essendo la loro capacità produttiva superiore alla vita contabile.

Valutata la natura degli asset della Capogruppo, in prevalenza generica, e il loro attuale utilizzo operativo, constatata la sussistenza di diverse metodologie di calcolo del fair value che ben sembrano adattarsi alla valutazione dei predetti assets, si è ritenuto di recepire la metodologia e i valori contenuti nella perizia di stima del fair value delle immobilizzazioni tecniche redatta dal perito professionalmente qualificato incaricato dalla Vincenzo Zucchi S.p.A., ossia da Praxi S.p.A., per la determinazione del recoverable amount delle immobilizzazioni tecniche ai fini del giudizio di impairment prevista dallo IAS 36. In particolare, per la stima degli asset in oggetto Praxi S.p.A. si è avvalsa:

- del metodo comparativo, attraverso il quale il valore di un bene è stimato per comparazione con altri beni analoghi (per tipologia, caratteristiche e destinazione d'uso) di cui è noto il valore. Il metodo comparativo è utilizzabile laddove sia presente un numero sufficiente di valori di riferimento. Per la determinazione del valore finale dell'asset, quindi, il perito ha svolto le seguenti attività: (i) individuazione dei *comparable*, (ii) comparazione, (iii) apprezzamento/deprezzamento dell'asset rispetto ai *comparable*, in funzione delle sue caratteristiche specifiche e (iv) calcolo del valore finale;
- del metodo del costo, attraverso il quale il valore di un bene, chiamato dal perito "Valore Corrente di Utilizzo" è stimato partendo dal suo costo di ricostruzione a nuovo da cui sono poi sottratti gli eventuali deprezzamenti imputabili a passività che gravano sul bene stesso (eccesso di investimento, usura fisica, inadeguatezza tecnologica, obsolescenza funzionale). Il metodo del costo è utilizzato per la valutazione di beni che presentano specificità tali da non consentire un confronto diretto con altri beni.

Praxi S.p.A. ha stimato il fair value, al netto dei costi di vendita, degli impianti, macchinari e degli altri beni applicando il metodo comparativo; quello del costo per gli impianti e macchinari non standard e installati in opera.

Per le immobilizzazioni tecniche detenute dalle altre società consolidate non si è ritenuto necessario richiedere una perizia di stima del fair value.

Altre informazioni

Si segnala che le obbligazioni di cui al Finanziamento sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita sugli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. di Casorezzo, Vimercate e Rescaldina.

Si evidenzia che il valore degli ordini emessi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali alla data di bilancio era di importo non rilevante.

<p>Nota 16 INVESTIMENTI IMMOBILIARI</p>	<p>Gli investimenti immobiliari alla data del 31 dicembre 2022 comprendono un box detenuto dalla Capogruppo e il cui valore di iscrizione a bilancio è pari a zero.</p> <p>Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo storico, eventualmente rettificato per riconoscere perdite di valore, che è rappresentativo del fair value alla data di bilancio.</p> <p>Nel corso del 2022, così come nell'esercizio 2021, la voce non ha registrato movimenti.</p> <p>Si evidenzia che nel 2022 non sono stati registrati ricavi per canoni e costi operativi relativamente agli investimenti immobiliare di cui sopra.</p>																																								
<p>Nota 17 ATTIVITA' IMMATERIALI</p>	<p>La composizione delle attività immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"></th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2022</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left; font-weight: normal;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; font-weight: normal;">Valori lordi</th> <th style="text-align: center; font-weight: normal;">Fondo ammortamento</th> <th style="text-align: center; font-weight: normal;">Valori netti</th> <th style="text-align: center; font-weight: normal;">Valori netti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.849</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.598</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">251</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">115</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Concessioni, licenze, marchi</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">5.047</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">595</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">4.452</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">11</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Avviamenti commerciali</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">7.856</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">7.856</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Immobilitazioni in corso e acconti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">557</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">557</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">509</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Altre</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.471</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">626</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.845</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.455</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;"></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">18.780</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">3.819</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">14.961</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">2.090</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono in prevalenza acquisti di software per elaboratori elettronici. La loro iscrizione avviene al costo storico che viene ammortizzato sulla base della vita utile, definita mediamente in cinque anni.</p> <p>Gli avviamenti commerciali si riferiscono all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile indefinita, il valore non viene più sistematicamente ammortizzato, ma assoggettato ad una verifica periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.</p> <p>Di conseguenza, al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha provveduto a testare se il valore contabile dei Key money della nuova controllata Descamps S.A.S., pari a 7.856 migliaia di Euro, ha subito una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato sulla base dei calcoli del valore d'uso. L'impiego di questo metodo richiede la stima dei flussi di cassa futuri e la determinazione di un tasso di attualizzazione per calcolare il valore attuale dei flussi di cassa. Per valutare il valore d'uso delle singole CGU (31 punti vendita) è stato utilizzato un tasso di attualizzazione del 9% WACC ricavato da fonti internazionali (Aswath Damodaran). I valori recuperabili di tutte le CGU di cui sopra sono stati determinati dai calcoli del valore d'uso sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa ricavate dai budget per un periodo di cinque anni fino al 31 dicembre 2027. Tra le altre ipotesi principali si evidenzia che è stato utilizzato un tasso di crescita prudenziale dell'1%, si è assunto che i COGS crescano in linea con i ricavi, che il costo del personale dipendente e degli affitti non abbiano variazioni rispetto al 2022.</p> <p>Tenuto conto che il valore recuperabile della CGU (33.540 migliaia di Euro) è superiore al valore contabile della stessa (7.856 migliaia di Euro) non si rileva alcuna perdita di valore</p>		31.12.2022		31.12.2021		(in migliaia di Euro)	Valori lordi	Fondo ammortamento	Valori netti	Valori netti	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.849	2.598	251	115	Concessioni, licenze, marchi	5.047	595	4.452	11	Avviamenti commerciali	7.856	-	7.856	-	Immobilitazioni in corso e acconti	557	-	557	509	Altre	2.471	626	1.845	1.455		18.780	3.819	14.961	2.090
	31.12.2022		31.12.2021																																						
(in migliaia di Euro)	Valori lordi	Fondo ammortamento	Valori netti	Valori netti																																					
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.849	2.598	251	115																																					
Concessioni, licenze, marchi	5.047	595	4.452	11																																					
Avviamenti commerciali	7.856	-	7.856	-																																					
Immobilitazioni in corso e acconti	557	-	557	509																																					
Altre	2.471	626	1.845	1.455																																					
	18.780	3.819	14.961	2.090																																					

sui key money alla data del 31 dicembre 2022.

Nella voce "Altre" sono compresi gli importi pagati per l'acquisizione dei diritti relativi agli esercizi di vendita, aventi durata predefinita; detti importi sono quindi ammortizzati in base alla durata del contratto. Sono comprese inoltre le immobilizzazioni materiali relative alla creazione di nuovi modelli di business, tra i quali la piattaforma e-commerce.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione dell'upgrade e all'implementazione del sistema informatico utilizzato dal Gruppo e dai progetti per la creazione di nuovi modelli di business.

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	2.669	589	2.080
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per acquisti	312	-	312
per ammortamenti	-	303	(303)
per vendite ed eliminazioni	(115)	(115)	-
per riclassifiche	-	-	-
per differenze di conversione e altre minori	3	2	1
Saldi al 31.12.2021	2.869	779	2.090
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per acquisti	697	-	697
per apporti nuova controllata	15.476	2.758	12.718
per ammortamenti	-	513	(513)
per vendite ed eliminazioni	(231)	(231)	-
per riclassifiche	(33)	-	(33)
per differenze di conversione e altre minori	2	-	2
Saldi al 31.12.2022	18.780	3.819	14.961

Gli investimenti in attività immateriali dell'esercizio 2022, complessivamente pari a 697 migliaia di Euro, sono relativi a spese riferite ai sistemi informativi per lo sviluppo della nuova app wholesale di Gruppo ed altre attività per 189 migliaia di Euro, allo sviluppo del nuovo sistema informatico della Capogruppo per 168 migliaia di Euro ed alla definizione e sviluppo del nuovo modello di concept store per 53 migliaia di Euro. Sono comprese 287 migliaia di Euro riferite all'apertura di un nuovo negozio sito in corso Venezia a Milano, che, oltre ai prodotti del Gruppo commercializza anche articoli a brand Hynsi, effettuata dalla Capogruppo.

La voce "vendite ed eliminazioni" è costituita dall'eliminazione dei valori lordi e dei relativi ammortamenti dei beni che hanno raggiunto il completamento dell'ammortamento.

Nota 18

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO ED ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni pari a 114 migliaia di Euro (114 migliaia di Euro nel 2021) è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in altre imprese	114	114
Totale	114	114

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società collegate e l'analisi sulle variazioni intervenute nel corso del 2022.

	31.12.2021		Quota utili (perdite)	Altri incrementi (decrementi)	31.12.2022	
	% di possesso	Valori			Valori	% di possesso
(in migliaia di Euro)						
Intesa S.r.l.	24,5	-	-	-	-	24,5
	-	-	-	-	-	-

Si segnala inoltre che le partecipazioni detenute nelle società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. Si evidenzia infine che non esistono passività potenziali che sorgono a causa di responsabilità solidale della partecipante per tutte o parte delle passività delle collegate sopra indicate.

Una sintesi dell'informazione finanziaria delle collegate è riportata nella Nota 43 del bilancio separato della Capogruppo.

Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2021		31.12.2022	
	% di possesso	Valori	% di possesso	Valori
(in migliaia di Euro)				
Altre minori	-	114	-	114
		114		114

La voce si riferisce principalmente alla partecipazione nella società Interfidicom S.Con. S.r.l. detenuta dalla Capogruppo per un valore di 100 migliaia di Euro.

Nota 19
ATTIVITA' PER
IMPOSTE
DIFFERITE

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate quando esiste un diritto legale a compensare attività e passività fiscali correnti e quando le imposte differite si riferiscono alla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo ha rilevato imposte differite attive conseguenti a differenze temporali che si riverteranno negli esercizi futuri; tali attività per imposte differite sono state iscritte considerando i redditi imponibili futuri eccedenti gli imponibili derivanti dall'annullamento di differenze temporanee imponibili esistenti.

Per quanto concerne la composizione della voce in esame e la sua movimentazione si rinvia a quanto esposto alla Nota 23 a commento della voce "Passività per imposte differite".

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA PASSIVA

Nota 20
DEBITI VERSO
BANCHE E ALTRI
FINANZIATORI

	31.12.2022	31.12.2021
(in migliaia di euro)		
Corrente		
Debiti verso banche	4.641	862
Debiti verso altri finanziatori	447	-
Debiti verso altri finanziatori beni in Lease	7.776	6.693
	12.864	7.555
Non corrente		
Debiti verso banche	16.239	17.333
Debiti verso altri finanziatori	206	-
Debiti verso altri finanziatori beni in Lease	28.664	23.699
	45.109	41.032
Totale	57.973	48.587

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14.357 migliaia di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; (ii) la parte residua, pari a 3.643 migliaia di Euro, è stata interamente utilizzata per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1.101 migliaia di Euro, comprensivo di 201 migliaia di Euro per interessi e 1.236 migliaia di Euro, comprensivo di 236 migliaia di Euro per interessi.. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/2I; al 31 dicembre 2022 la Capogruppo ha versato circa 132 migliaia di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento è stato iscritto al costo ammortizzato, come previsto dai principi di riferimento, e include un effetto derivante dalla componente di "transaction cost" per un valore residuo al 31 dicembre 2022 di 252 migliaia di Euro.

Debiti verso banche

Nei debiti verso banche sono confluiti gli importi derivanti dal finanziamento che, come sopra descritto, prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo.

Inoltre, i debiti verso banche includono un finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz ottenuto da Credit Suisse. Il finanziamento, che ha durata di 8 anni scadenti il 30 settembre 2027, prevede il rimborso di circa 42 migliaia di CHF a rate semestrali a partire dal 31 marzo 2022; al 31 dicembre 2022 il finanziamento è pari a 416 migliaia di CHF (422 migliaia di Euro). I debiti verso banche comprendono un finanziamento garantito dallo Stato (PGE), pari a 4.000 migliaia di Euro, ottenuto dalla controllata Descamps S.A.S. da banque CIC Nord Ouest in data 23 marzo 2020 per far fronte all'emergenza COVID-19. Il prestito che prevedeva inizialmente il rimborso dopo un anno a tasso 0% è stato riscadenziato su un periodo di 5 anni con ultima scadenza nel luglio 2026, possibilità prevista dal contratto. Si segnala che lo riscadenziamento prevede il pagamento di interessi, ad un tasso iniziale dello 0,70% annuo, per un totale di circa 85 migliaia di Euro e delle commissioni legate alla garanzia PGE che variano dallo 0,5 del primo anno fino all'1% del quinto anno per un ammontare totale di circa 84 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2022, a seguito di un rimborso di 412 migliaia di Euro, il finanziamento è pari a 3.588 migliaia di Euro di cui 992 migliaia di Euro scadenti entro 1 anno.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2021	862	17.333
Rimborso finanziamento	(984)	(412)
Apporto nuova controllata	990	3.010
Giroconto da lungo a breve termine	3.713	(3.713)
Variazione linee di credito c/c	1	
Costo ammortizzato oneri finanziamento		
Attualizzazione costo ammortizzato	(2)	
Ammortamento costo ammortizzato	60	
Differenze di conversione	1	21
Saldo al 31.12.2022	4.641	16.239

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori comprendono 162 migliaia di Euro di liquidità incassate dalla Capogruppo da clienti ceduti a factor con clausola pro soluto, per i quali è stato mantenuto il servizio d'incasso; tali provviste sono state girate al factor nei primi giorni del mese di gennaio 2023. La voce include inoltre, un finanziamento, pari a 491 migliaia di Euro, della controllata Descamps S.A.S. ottenuto da Coface S.A. per lo sviluppo del commercio internazionale.

Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease

I debiti verso altri finanziatori per beni in lease derivano dai contratti di affitto degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo, dal noleggio a lungo termine di autovetture e dal contratto di leasing finanziario acceso dalla Capogruppo per l'acquisto di un macchinario.

Essi corrispondono al valore attuale dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Nella tabella sottostante viene illustrata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

(in migliaia di Euro)		31.12.2022	31.12.2021
A	Disponibilità liquide	16.177	25.311
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti <i>di cui con parti correlate</i>	-	-
D= (A+B+C)	Liquidità	16.177	25.311
E	Debito finanziario corrente	8.244	6.713
F	Parte corrente del debito finanz. non corrente	4.620	842
G= (E+F)	Indebitamento finanziario corrente	12.864	7.555
H= (G-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(3.313)	(17.756)
I	Debito finanziario non corrente	45.109	41.032
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	4.050	722
L=(I+J+K)	Indebitamento finanziario non corrente	49.159	41.754
M=(H+L)	Totale indebitamento finanziario	45.846	23.998

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente "dedicato" e del conto corrente "pagamenti" costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2022 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 28 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati della Capogruppo per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Il debito finanziario corrente include la quota a breve termine del debito finanziario della Capogruppo per 3.544 migliaia di Euro, la parte corrente del finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz pari a 83 migliaia di CHF (84 migliaia di Euro), la quota scadente entro l'anno dei finanziamenti della Descamps S.A.S. pari a 1.277 migliaia di Euro e quella relativa ai debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 7.776 migliaia di Euro.

Il debito finanziario non corrente comprende la quota non corrente del contratto di finanziamento della Capogruppo verso Illimity Bank S.p.A. per 13.305 migliaia di Euro, la quota a medio-lungo termine del finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz per 333 migliaia di CHF (338 migliaia di Euro) e la parte scadente oltre l'anno dei finanziamenti Descamps pari a 2.802 migliaia di Euro. È compresa inoltre, la quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 28.664 migliaia di Euro.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti includono i versamenti Irpef (423 migliaia di Euro), dovuti nell'anno 2015, esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art.161, sesto comma, della L.F. e rateizzati fino al settembre 2026. Sono compresi inoltre, 3.627 migliaia di Euro riferiti al gruppo Descamps principalmente relativi a debiti fiscali e contributivi.

In merito all'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione.

Nota 21
DEBITI
COMMERCIALI E
ALTRI DEBITI

Debiti verso
fornitori

I debiti commerciali e gli altri debiti ammontano complessivamente a 40.538 migliaia di Euro (27.113 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente	24.536	20.038
Non corrente	686	
Totale A	25.222	20.038

I debiti verso fornitori relativi al gruppo Descamps sono pari a 2.758 migliaia di Euro.

Analizzando la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, si evidenziano debiti verso fornitori appartenenti all'area europea (esclusa Italia) per 6.043 migliaia di Euro di cui 2.536 migliaia di Euro relativi al gruppo Descamps (4.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e verso fornitori appartenenti a Paesi extra Europa per 3.121 migliaia di Euro di cui 208 migliaia di Euro riferiti al gruppo Descamps (2.342 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Tutti gli altri debiti sono relativi a creditori italiani.

Alla data odierna non vi sono azioni in corso (decreti ingiuntivi, etc.) da parte dei creditori del Gruppo. Si evidenzia infine che non vi sono particolari concentrazioni dei volumi di acquisti verso uno o pochi fornitori. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di cambio verso fornitori si rinvia alla nota 6.2.3.

I debiti verso fornitori non sono soggetti ad interessi.

Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria scaduta del Gruppo nei confronti dei fornitori è così rappresentata:

- 4.110 migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (3.338 migliaia al 31 dicembre 2021);
- 2.259 migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (1.378 migliaia al 31 dicembre 2021);
- 6.383 migliaia di Euro scaduti oltre 60 giorni (2.538 migliaia al 31 dicembre 2021).

Debiti verso
imprese collegate

Alla data del 31 dicembre 2022 si riferiscono interamente a debiti verso la società collegata Intesa S.r.l., così come al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente	84	44
Non corrente	-	-
Totale B	84	44

Debiti verso altri	(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021	
	Corrente			
	Salari e stipendi da pagare di competenza dicembre, ferie, e premi maturati	3.697	2.431	
	Debiti e anticipi da clienti	1.055	172	
	Debiti verso istituti previdenziali	3.321	1.044	
	IVA	268	705	
	Irpef per dipendenti	634	616	
	Altri debiti	2.893	1.341	
	Totale (B)	11.868	6.309	
	Non corrente			
	Debiti verso istituti previdenziali	907	-	
	Altri debiti	2.457	722	
	Totale (C)	3.364	722	
	Totale (B+C)	15.232	7.031	
	<p>L'incremento dei debiti per salari e stipendi, dei debiti verso clienti e dei debiti previdenziali è da ricondurre alla nuova controllata Descamps che è entrata a far parte dell'area di consolidamento a partire dal 22 luglio 2022 (salari e stipendi per 869 migliaia di Euro, debiti verso clienti per 843 migliaia di Euro e debiti previdenziali per 2.371 migliaia di Euro).</p> <p>Con riferimento ai debiti tributari non correnti, la Capogruppo ha inoltrato domande di rateazione dei debiti IRPEF esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Per tali debiti sono già stati definiti dei piani di ammortamento dei relativi pagamenti la cui ultima scadenza è prevista nel settembre 2026 (423 migliaia di Euro). Sono compresi inoltre, 3.627 migliaia di Euro riferiti al gruppo Descamps principalmente relativi a debiti fiscali e contributivi.</p> <p>Gli altri debiti correnti comprendono compensi ad amministratori per 1.003 migliaia di Euro e sindaci per 52 migliaia di Euro. Sono compresi inoltre, i debiti che si riferiscono agli impegni assunti dalla Capogruppo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Casorezzo relativamente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi in conformità al piano integrato di intervento interessante il recupero dell'area industriale dismessa. Alla data del 31 dicembre 2022 tali impegni ammontano ad un importo preventivato pari a 293 migliaia di Euro garantiti mediante polizza fideiussoria di 1.059 migliaia di Euro, nel rispetto della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale di Casorezzo in data 21 marzo 2011.</p>			
Totale debiti commerciali e altri debiti	(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021	
	Totale (A+B+C)	40.538	27.113	

<p><i>Nota 22</i> CREDITI/DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI</p>	<table style="width: 100%; margin-top: 20px;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2022</td> <td style="text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2021</td> </tr> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><u>IRES a credito</u></td> <td style="text-align: right;">1</td> <td style="text-align: right;">13</td> </tr> <tr> <td><u>IRAP a credito</u></td> <td style="text-align: right;">1</td> <td style="text-align: right;">(266)</td> </tr> <tr> <td><u>IRES a debito</u></td> <td style="text-align: right;">(15)</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td><u>IRAP a debito</u></td> <td style="text-align: right;">(80)</td> <td style="text-align: right;">(58)</td> </tr> <tr> <td><u>Erario per imposte correnti a credito (debito)</u></td> <td style="text-align: right;">(694)</td> <td style="text-align: right;">(1.589)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(787)</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(1.900)</td> </tr> </table> <p style="margin-top: 20px;">Si segnala che non vi sono posizioni debitorie scadute di natura tributaria.</p>		31.12.2022	31.12.2021	(in migliaia di euro)			<u>IRES a credito</u>	1	13	<u>IRAP a credito</u>	1	(266)	<u>IRES a debito</u>	(15)	-	<u>IRAP a debito</u>	(80)	(58)	<u>Erario per imposte correnti a credito (debito)</u>	(694)	(1.589)		(787)	(1.900)																																																																																
	31.12.2022	31.12.2021																																																																																																							
(in migliaia di euro)																																																																																																									
<u>IRES a credito</u>	1	13																																																																																																							
<u>IRAP a credito</u>	1	(266)																																																																																																							
<u>IRES a debito</u>	(15)	-																																																																																																							
<u>IRAP a debito</u>	(80)	(58)																																																																																																							
<u>Erario per imposte correnti a credito (debito)</u>	(694)	(1.589)																																																																																																							
	(787)	(1.900)																																																																																																							
<p><i>Nota 23</i> PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE</p>	<p>Si riportano di seguito le attività e passività per imposte differite e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.</p> <table style="width: 100%; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">(in migliaia di euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Attività</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Passività</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Importo netto</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">2022</th> <th style="text-align: center;">2021</th> <th style="text-align: center;">2022</th> <th style="text-align: center;">2021</th> <th style="text-align: center;">2022</th> <th style="text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Immobili, impianti e macchinari</u></td> <td style="text-align: right;">258</td> <td style="text-align: right;">212</td> <td style="text-align: right;">(5.686)</td> <td style="text-align: right;">(6.408)</td> <td style="text-align: right;">(5.428)</td> <td style="text-align: right;">(6.196)</td> </tr> <tr> <td><u>Attività immateriali</u></td> <td style="text-align: right;">19</td> <td style="text-align: right;">25</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">19</td> <td style="text-align: right;">25</td> </tr> <tr> <td><u>Altre attività finanziarie</u></td> <td style="text-align: right;">36</td> <td style="text-align: right;">36</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">36</td> <td style="text-align: right;">36</td> </tr> <tr> <td><u>Crediti commerciali ed altri crediti</u></td> <td style="text-align: right;">1.058</td> <td style="text-align: right;">1.100</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">1.058</td> <td style="text-align: right;">1.100</td> </tr> <tr> <td><u>Rimanenze</u></td> <td style="text-align: right;">1.166</td> <td style="text-align: right;">1.152</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">(73)</td> <td style="text-align: right;">1.166</td> <td style="text-align: right;">1.079</td> </tr> <tr> <td><u>Debiti commerciali ed altri debiti</u></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td><u>Benefici per i dipendenti</u></td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">122</td> <td style="text-align: right;">(50)</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">(50)</td> <td style="text-align: right;">122</td> </tr> <tr> <td><u>Fondo rischi ed oneri</u></td> <td style="text-align: right;">399</td> <td style="text-align: right;">466</td> <td style="text-align: right;">(25)</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">374</td> <td style="text-align: right;">466</td> </tr> <tr> <td><u>Altro</u></td> <td style="text-align: right;">1</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">(4)</td> <td style="text-align: right;">(4)</td> <td style="text-align: right;">(3)</td> <td style="text-align: right;">(4)</td> </tr> <tr> <td><u>Perdite fiscali riportate a nuovo</u></td> <td style="text-align: right;">945</td> <td style="text-align: right;">1.052</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">945</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td><u>(Attività)/passività per imposte differite</u></td> <td style="text-align: right;">3.882</td> <td style="text-align: right;">4.165</td> <td style="text-align: right;">(5.765)</td> <td style="text-align: right;">(6.485)</td> <td style="text-align: right;">(1.883)</td> <td style="text-align: right;">(2.320)</td> </tr> <tr> <td><u>Imposte differite attive non rilevate</u></td> <td style="text-align: right;">(2.484)</td> <td style="text-align: right;">(2.092)</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">(2.484)</td> <td style="text-align: right;">(2.092)</td> </tr> <tr> <td><u>(Attività)/Passività per imposte differite nette</u></td> <td style="text-align: right;">1.398</td> <td style="text-align: right;">2.073</td> <td style="text-align: right;">(5.765)</td> <td style="text-align: right;">(6.485)</td> <td style="text-align: right;">(4.367)</td> <td style="text-align: right;">(4.412)</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di euro)	Attività		Passività		Importo netto		2022	2021	2022	2021	2022	2020	<u>Immobili, impianti e macchinari</u>	258	212	(5.686)	(6.408)	(5.428)	(6.196)	<u>Attività immateriali</u>	19	25	-	-	19	25	<u>Altre attività finanziarie</u>	36	36	-	-	36	36	<u>Crediti commerciali ed altri crediti</u>	1.058	1.100	-	-	1.058	1.100	<u>Rimanenze</u>	1.166	1.152	-	(73)	1.166	1.079	<u>Debiti commerciali ed altri debiti</u>	-	-	-	-	-	-	<u>Benefici per i dipendenti</u>	-	122	(50)	-	(50)	122	<u>Fondo rischi ed oneri</u>	399	466	(25)	-	374	466	<u>Altro</u>	1	-	(4)	(4)	(3)	(4)	<u>Perdite fiscali riportate a nuovo</u>	945	1.052	-	-	945	-	<u>(Attività)/passività per imposte differite</u>	3.882	4.165	(5.765)	(6.485)	(1.883)	(2.320)	<u>Imposte differite attive non rilevate</u>	(2.484)	(2.092)	-	-	(2.484)	(2.092)	<u>(Attività)/Passività per imposte differite nette</u>	1.398	2.073	(5.765)	(6.485)	(4.367)	(4.412)
(in migliaia di euro)	Attività		Passività		Importo netto																																																																																																				
	2022	2021	2022	2021	2022	2020																																																																																																			
<u>Immobili, impianti e macchinari</u>	258	212	(5.686)	(6.408)	(5.428)	(6.196)																																																																																																			
<u>Attività immateriali</u>	19	25	-	-	19	25																																																																																																			
<u>Altre attività finanziarie</u>	36	36	-	-	36	36																																																																																																			
<u>Crediti commerciali ed altri crediti</u>	1.058	1.100	-	-	1.058	1.100																																																																																																			
<u>Rimanenze</u>	1.166	1.152	-	(73)	1.166	1.079																																																																																																			
<u>Debiti commerciali ed altri debiti</u>	-	-	-	-	-	-																																																																																																			
<u>Benefici per i dipendenti</u>	-	122	(50)	-	(50)	122																																																																																																			
<u>Fondo rischi ed oneri</u>	399	466	(25)	-	374	466																																																																																																			
<u>Altro</u>	1	-	(4)	(4)	(3)	(4)																																																																																																			
<u>Perdite fiscali riportate a nuovo</u>	945	1.052	-	-	945	-																																																																																																			
<u>(Attività)/passività per imposte differite</u>	3.882	4.165	(5.765)	(6.485)	(1.883)	(2.320)																																																																																																			
<u>Imposte differite attive non rilevate</u>	(2.484)	(2.092)	-	-	(2.484)	(2.092)																																																																																																			
<u>(Attività)/Passività per imposte differite nette</u>	1.398	2.073	(5.765)	(6.485)	(4.367)	(4.412)																																																																																																			

Attività per imposte differite
(in migliaia di euro)

	Saldo 31.12.20	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.21	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.22
Crediti commerciali	1.258	(158)	-	1.100	(42)	-	1.058
Rimanenze	1.194	(42)	-	1.152	14	-	1.166
Fondo rischi ed oneri	274	192	-	466	(67)	-	399
Immobili, impianti e macchinari	208	4	-	212	46	-	258
Attività immateriali	32	(7)	-	25	(6)	-	19
Altre attività finanziarie	36	-	-	36	-	-	36
Benefici per i dipendenti	119	(43)	46	122	-	(122)	-
Altre minori	3	(3)	-	-	1	-	1
Perdite fiscali riportate a nuovo	-	1.052	-	1.052	(107)	-	945
Attività per imposte differite non rilevate (*)	(2.195)	103	-	(2.092)	(392)	-	(2.484)
Totale attività per imposte differite	929	1.098	46	2.073	(553)	(122)	1.398

Passività per imposte differite
(in migliaia di euro)

	Saldo 31.12.19	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.20	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.21
Immobili, impianti e macchinari	(6.509)	101	-	(6.408)	722	-	(5.686)
Rimanenze	(740)	667	-	(73)	73	-	-
Benefici a dipendenti	-	-	-	-	(50)	-	(50)
Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi ed oneri	-	-	-	-	(25)	-	(25)
Altre minori	-	(4)	-	(4)	-	-	(4)
Passività per imposte differite non rilevate	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	(7.249)	764	-	(6.485)	720	-	(5.765)

Attività/Passività per imposte differite nette	(6.320)	1.862	46	(4.412)	167	(122)	(4.367)
---	----------------	--------------	-----------	----------------	------------	--------------	----------------

(*) escluso il valore delle perdite fiscali riportate a nuovo del Gruppo

Non sono state scritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti dalle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che non siano distribuite nel prevedibile futuro.

Nota 24
FONDI PER
RISCHI ED
ONERI

(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente		
Fondo ristrutturazioni	673	754
Fondo rischi diversi	899	133
Altri fondi rischi	-	-
	1.572	887
Non correnti		
Fondo ristrutturazioni	112	-
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	1.142	1.233
Fondo rischi diversi	1.354	265
	2.608	1.498
Totale fondo rischi ed oneri	4.180	2.385

Di seguito si presenta la movimentazione dettagliata dei fondi per rischi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	Fondo ristrutturazioni	Fondo indennità cess.rapp. agenzia	Fondo rischi diversi	Fondo rischi su partecipazioni
Saldi al 31.12.2020	42	1.146	501	-
Accantonamento dell'esercizio 2021	732	259	-	-
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2021	(20)	(160)	(105)	-
Adeguamento attuariale		(12)		
Differenze di conversione			2	
Saldi al 31.12.2021	754	1.233	398	-
Accantonamento dell'esercizio 2022	337	56	664	-
Apporto Descamps	121	-	1.472	
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2022	(427)	(52)	(283)	-
Adeguamento attuariale		(95)		
Differenze di conversione			2	
Saldi al 31.12.2022	785	1.142	2.253	-

Fondo ristrutturazioni

L'accantonamento del fondo ristrutturazioni è riferito agli incentivi all'esodo effettuati nell'ambito della procedura di ristrutturazione del personale posta in essere dalla Capogruppo e dalla controllata Descamps S.A.S.. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a seguito delle uscite del personale legato al piano di ristrutturazione.

Fondo rischi diversi

Il fondo si è incrementato a seguito dello stanziamento, effettuato dalla Capogruppo, di un fondo relativo al credito verso l'erario per il credito IVA trasferito dalla controllata Hospitality nel 2016 ed il cui recupero è divenuto improbabile.

Il "Fondo rischi diversi" comprende, tra gli altri, un accantonamento di 205 migliaia di Euro che si riferisce al processo verbale di constatazione notificato alla Capogruppo in data 3 luglio 2009 a seguito di un controllo sull'esercizio 2006 e, successivamente, esteso agli esercizi 2004 e 2005 per i quali la società ha avuto esito positivo a seguito dei ricorsi presentati.

I rilievi evidenziati dall'Agenzia delle Entrate si riferiscono ad una indebita deduzione di perdite su crediti ed altri costi non inerenti, nonché interessi su finanziamenti intercompany e perdite fiscali delle filiali estere tramite politica transfer pricing. Sono stati altresì contestati costi, relativi agli acquisti di materie prime, sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato. Il consulente fiscale ritiene che il maggior rischio di una passività fiscale appaia legato ai rilievi, sia ai fini Ires, che IVA ed Irap, relativi alle deduzioni delle perdite su crediti ed altri costi non inerenti, ritenendo congruo il fondo appostato a bilancio. Si precisa altresì che la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto il ricorso della Vincenzo Zucchi S.p.A. con riferimento alle contestazioni sollevate aventi ad oggetto le operazioni poste in essere con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, sentenza poi parzialmente riformata in Commissione Tributaria Regionale.

L'intervenuta novità legislativa in tema di deducibilità, ad oggi integrale, salvo eccezioni, dei costi sostenuti per operazioni poste in essere con imprese residenti in Paesi c.d. black list; la presenza, sul punto, della c.d. doppia conforme nonché la circostanza per cui i rilievi con riferimento ai quali la società Vincenzo Zucchi S.p.A. è risultata soccombente sono stati, dall'Ufficio stesso, annullati in autotutela nei periodi di imposta 2004 e 2005, sono elementi che inducono a qualificare medio/basso il rischio di soccombenza.

In data 21 dicembre 2012 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha ricevuto notifica di avvisi di accertamento per l'anno 2007, ai fini IRES, IVA ed IRAP, con i quali l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deducibilità di costi sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, in violazione dell'art. 110, comma 10 TUIR nonché la competenza di alcuni costi dedotti nell'anno accertato. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza confermata anche in Commissione Tributaria Regionale, ha parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo, annullando così i rilievi concernenti i costi sostenuti per operazioni di acquisto di beni da fornitori residenti in Paesi c.d. "black list".

Quanto all'anno 2007, oltre alla richiamata novità legislativa in tema di deducibilità dei costi black list, evidenziata per il contenzioso in essere per l'anno 2006, devono sottolinearsi anche le modifiche apportate all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 471/1997, dall'art. 15, comma 1, lett. A), d.lgs. 158/2015; in ossequio al principio del favor rei, potrà essere richiesta in Cassazione l'applicazione della nuova sanzione prevista (in misura fissa o, comunque, ridotta) per le ipotesi di errore nell'applicazione delle regole di competenza dei costi, in assenza, come nel caso di specie, di un danno per l'Erario. Anche con riferimento a questo periodo di imposta, pertanto, deve qualificarsi come medio/basso il rischio di soccombenza per la società Vincenzo Zucchi S.p.A..

Ad oggi, i contenziosi relativi ai periodi d'imposta 2006 e 2007 sono entrambe pendenti in Corte di Cassazione.

Il Gruppo è parte in causa di azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che le risoluzioni di tali controversie non debbano generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Il fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia rappresenta il valore attuale delle obbligazioni, per la maggior parte in capo alla Capogruppo, valutate sulla base di tecniche attuariali al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	2022	2021																
Probabilità di dimissioni volontarie	0,00%	0,00%																
Probabilità di dispensa dal servizio	10,00%	10,00%																
Probabilità annua di decesso	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48																
Probabilità annua di inabilità	Tavole Inps	Tavole Inps																
Tasso di attualizzazione	3,57%	0,29%																
<p>Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate AA in relazione alla duration del collettivo.</p> <p>Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti è stata considerata l'età terminale di 65 anni.</p>																		
<p><i>Nota 25</i> BENEFICI AI DIPENDENTI</p>	<p>Con riferimento alla Capogruppo ed alle controllate Zuckids e Descamps, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (che rappresenta la copertura delle passività emergenti alla chiusura del rapporto a norma delle vigenti disposizioni contrattuali in materia) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti (fino al 31 dicembre 2006) ed è quindi soggetto a valutazione di natura attuariale al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.</p> <p>La voce ha avuto la seguente movimentazione:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 60%;">Debito al 31.12.2020</td> <td style="text-align: right;">4.751</td> </tr> <tr> <td>Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione</td> <td style="text-align: right;">(953)</td> </tr> <tr> <td>Accantonamento dell'esercizio 2021</td> <td style="text-align: right;">1.040</td> </tr> <tr> <td>Debito al 31.12.2021</td> <td style="text-align: right;">4.838</td> </tr> <tr> <td>Apporto Descamps</td> <td style="text-align: right;">383</td> </tr> <tr> <td>Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione</td> <td style="text-align: right;">(1.284)</td> </tr> <tr> <td>Accantonamento dell'esercizio 2022</td> <td style="text-align: right;">455</td> </tr> <tr> <td>Debito al 31.12.2022</td> <td style="text-align: right;">4.392</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli utilizzi per erogazioni si riferiscono prevalentemente al personale coinvolto nelle procedure di ristrutturazione.</p> <p>Il debito al 31 dicembre 2022 comprende 481 migliaia di Euro a breve termine, nel 2021 il debito a breve termine ammontava a 493 migliaia di Euro.</p>		Debito al 31.12.2020	4.751	Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(953)	Accantonamento dell'esercizio 2021	1.040	Debito al 31.12.2021	4.838	Apporto Descamps	383	Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(1.284)	Accantonamento dell'esercizio 2022	455	Debito al 31.12.2022	4.392
Debito al 31.12.2020	4.751																	
Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(953)																	
Accantonamento dell'esercizio 2021	1.040																	
Debito al 31.12.2021	4.838																	
Apporto Descamps	383																	
Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(1.284)																	
Accantonamento dell'esercizio 2022	455																	
Debito al 31.12.2022	4.392																	

Gli accantonamenti dell'esercizio sono così suddivisibili:

(in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Costo previdenziale	1.019	846
(Provento) onere finanziario	21	(1)
(Utile) perdita attuariale	(585)	195
	<u>455</u>	<u>1.040</u>

Il costo previdenziale è incluso nel costo del lavoro, mentre il provento finanziario è incluso nei "Proventi finanziari netti" (vedi Nota 34).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo sono le seguenti:

	31.12.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione	3,57%	0,44%
Tasso di inflazione futura	2,30%	1,75%
Tavola di mortalità	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48
Tavola di inabilità	INPS	INPS
Tavola di pensionamento	100% requisiti AGO	100% requisiti AGO
Tasso annuo incremento t.f.r.	3,2250%	2,8125%
Tasso relativo alle dimissioni	5,00%	5,00%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nota 26
PATRIMONIO
NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale, sottoscritto per Euro 17.546.782,57, interamente liberato, è suddiviso in numero 3.942.878 azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare, numero 21.388.888 azioni ordinarie non quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare.

Il capitale sociale è stato interamente liberato nel mese di settembre 2016 a seguito dell'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo di Euro 10 milioni come deliberato dall'assemblea riunita in sede straordinaria in data 26 maggio 2016, mediante emissione di n. 2.000.000.000 nuove azioni ordinarie Vincenzo Zucchi, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Vincenzo Zucchi in circolazione alla data di emissione.

zucchigroup

Riserva legale	<p>La riserva legale, pari a 557 migliaia di Euro, è stata costituita accantonando la parte legale relativa agli utili degli esercizi 2020 e 2021.</p>
Riserva IFRS	<p>Si precisa che la “Riserva IFRS”, pari a 28.510 migliaia di Euro alla data del 31 dicembre 2010, era stata interamente azzerata per la copertura delle perdite come da delibera del 24 gennaio 2011. La riserva IFRS accoglieva le rettifiche effettuate su alcune poste di bilancio alla data della transizione agli IFRS/IAS, al netto dell’effetto fiscale. In particolare, la riserva era stata costituita per effetto della valutazione al fair value dei terreni, dell’applicazione dello IAS 17 a cespiti acquisiti a suo tempo con leasing finanziari, della valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione e per l’effetto della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), mentre è stata addebitata per lo storno di alcuni costi precedentemente iscritti tra gli oneri ad utilità differita, la cui capitalizzazione non è più consentita dai principi contabili internazionali.</p> <p>La riserva IFRS non è disponibile per la distribuzione agli azionisti se non per le poste che hanno generato i flussi finanziari relativi, previa approvazione dell’assemblea nei casi di legge previsti.</p> <p>In particolare, si segnala che la riserva in questione include quella relativa alla valutazione al fair value dei terreni alla data di transizione (25.149 migliaia di Euro) che è utilizzabile per l’importo di 10.604 migliaia di Euro; tale quota si riferisce a terreni già ceduti alla data del 31 dicembre 2022 i cui plusvalori da fair value sono stati realizzati. La riserva relativa alla valutazione al Fair Value dei terreni, essendo stata interamente utilizzata per la copertura delle perdite con applicazione della disciplina stabilita dall’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è stata obbligatoriamente ricostituita, con l’utile dell’esercizio 2020, per la parte relativa ai terreni non ancora ceduti (16.559 migliaia di Euro al netto anche delle successive riduzioni di valore per adeguamento al fair value) come da Delibera Assembleare del 30.04.2021. Alla fine dell’esercizio 2021, la riserva era diminuita a 16.511 migliaia di Euro a causa della svalutazione effettuata nell’ambito dell’applicazione dello IAS 36 dei terreni di Notaresco e Galliate.</p> <p>Al 31 dicembre 2022 la riserva si è ulteriormente ridotta a 14.694 migliaia di Euro a seguito della vendita del complesso industriale di Notaresco che ha realizzato un plus valore da fair value pari a 1.812 migliaia di Euro e della svalutazione effettuata nell’ambito dell’applicazione dello IAS 36 del terreno di Galliate per un importo di 5 migliaia di Euro.</p>
Altre riserve	<p>Le altre riserve sono prevalentemente costituite dalla differenza tra i patrimoni rettificati delle società consolidate ed il relativo valore di carico.</p> <p>La riserva di traduzione è positiva per 1.616 migliaia di Euro (positiva per 1.406 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).</p>

Sezione D NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Si riportano di seguito informazioni sulla natura delle spese incluse nel prospetto di conto economico complessivo consolidato e alcuni dettagli delle principali voci per funzione e delle altre componenti del prospetto di conto economico complessivo consolidato.

In merito alle principali variazioni esposte nelle voci del prospetto di conto economico complessivo consolidato si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Nota 27
DETTAGLIO
SPESE PER
NATURA

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Consumi e altri acquisti	31.321	33.425
Prestazioni di servizi	38.811	29.465
Costo del lavoro	26.255	21.344
Ammortamenti e svalutazioni	8.986	8.061
Svalutazione crediti	120	53
Altri	3.389	2.289
Totale costo del venduto, spese di vendita e distribuzione, pubblicità, struttura e altri costi	108.882	94.637

Nella tabella seguente viene riportato il numero medio dei dipendenti per categoria:

	2022	2021
Dirigenti	8	10
Impiegati	761	567
Operai	119	115
	888	692

Il numero medio dei dipendenti in forza, escluso il gruppo Descamps (215 dipendenti), nel corso dell'esercizio 2022 si è ridotto di 19 unità principalmente riferito alla riduzione dei punti vendita della controllata Zuckids S.r.l..

Il numero effettivo dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 è stato di 876 contro i 707 del 31 dicembre 2021. Al netto del personale relativo al gruppo Descamps S.A.S., acquisito nel mese di luglio 2022 (206 dipendenti), si è registrata una riduzione del personale pari a 37 unità rispetto al 31 dicembre 2021.

La diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente è da attribuirsi alla riduzione del numero dei dipendenti della controllata Zuckids S.r.l. a causa della riduzione del numero dei punti vendita.

Si ricorda che, la Capogruppo nell'esercizio 2022 ha fatto ricorso alla CIGS che ha comportato un risparmio sul costo del personale pari a circa 267 migliaia di Euro. Nell'esercizio precedente la Capogruppo e le controllate Zuckids, Bassetti Schweiz e Bassetti Deutschland avevano fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (tra i quali la CIGO COVID-19) con una riduzione del costo del personale pari a circa 1.644 migliaia di Euro.

Note 28
COSTO DEL
VENDUTO

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Consumo materiali	31.321	32.178
<i>di cui non ricorrenti</i>	216	2.442
Manodopera	3.334	3.257
Costi per energie	333	136
Ammortamenti	370	381
Lavorazioni esterne	15.617	13.543
Spese generali di produzione	447	581
<i>di cui non ricorrenti</i>	7	67
	51.422	50.076
<i>di cui non ricorrenti</i>	223	2.509

La voce evidenzia un costo del venduto in incremento rispetto all'esercizio 2021 in termini di valore assoluto mentre si è ridotto in termini di incidenza percentuale sulle vendite nette per effetto del consolidamento del gruppo Descamps e dell'entrata a pieno regime della controllata Basitalia che hanno marginalità più elevate. Al netto del consolidamento del gruppo Descamps il costo del venduto si è incrementato in termine di valore assoluto mentre è rimasto sostanzialmente stabile in termini percentuali.

Gli oneri non ricorrenti dell'esercizio si riferiscono per l'importo di 211 migliaia di Euro, ai costi relativi alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids S.r.l. derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 3 – Business combination – come già evidenziato nella Relazione dell'esercizio precedente e per 5 migliaia di Euro agli acquisti di prodotti relativi ai negozi della controllata Zuckids S.r.l. che sono stati ceduti. Le restanti 7 migliaia di Euro si riferiscono alla svalutazione del valore del terreno di Galliate, effettuata dalla Capogruppo nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Gli oneri non ricorrenti dell'esercizio precedente si riferivano per l'importo di 2.442 migliaia di Euro alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids a seguito della contabilizzazione definitiva della Business combination relativa all'acquisizione dei rami d'azienda Kidiliz avvenuta nel 2020.

Le restanti 67 migliaia di Euro erano relative alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata dalla Capogruppo nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Consumo materiali

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Materie prime	172	120
Materie sussidiarie	4.226	3.912
Semilavorati e prodotti finiti	25.639	27.712
<i>di cui non ricorrenti</i>	216	2.442
Altri acquisti	1.284	434
	31.321	32.178

<p>Nota 29 SPESE DI VENDITA E DISTRIBUZIONE</p> <p>Spese di distribuzione</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; border-bottom: 1px solid black;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Magazzinaggio</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">5.488</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">4.150</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">420</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">29</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Trasporto a clienti</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">2.401</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">2.411</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">133</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Altre spese</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">69</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">7.958</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">6.561</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">420</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">162</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le “Spese di distribuzione” sono aumentate a causa dell’incremento dei costi energetici susseguenti alla crisi provocata dalla guerra tra Russia ed Ucraina. Si evidenzia inoltre, che l’esercizio precedente beneficiava dei risparmi derivanti dall’utilizzo degli ammortizzatori sociali, tra i quali la CIGO-COVID 19.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti, sostenuti dalla Capogruppo, sono relativi per 135 migliaia di Euro alle sanzioni per ritardato pagamento delle imposte TASI/TARI dovute per lo stabilimento di Rescaldina riferite ad esercizi precedenti e per 285 migliaia di Euro ai costi per il montaggio di un nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti dell’esercizio precedente erano relativi alle sanzioni per ritardato pagamento della TASI dovute dalla Capogruppo per lo stabilimento di Rescaldina riferite all’esercizio 2015 ed il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Nella voce trasporti a clienti erano compresi costi non ricorrenti sostenuti per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della nuova controllata Zuckids.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Magazzinaggio	5.488	4.150	<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29	Trasporto a clienti	2.401	2.411	<i>di cui non ricorrenti</i>		133	Altre spese	69			7.958	6.561	<i>di cui non ricorrenti</i>	420	162
(in migliaia di Euro)	2022	2021																							
Magazzinaggio	5.488	4.150																							
<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29																							
Trasporto a clienti	2.401	2.411																							
<i>di cui non ricorrenti</i>		133																							
Altre spese	69																								
	7.958	6.561																							
<i>di cui non ricorrenti</i>	420	162																							
<p>Royalties</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; border-bottom: 1px solid black;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Royalties</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">412</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">116</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell’esercizio 2022 si è verificato un incremento dovuto al consolidamento del gruppo Descamps che presenta royalties per un importo di 390 migliaia di Euro.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Royalties	412	116																		
(in migliaia di Euro)	2022	2021																							
Royalties	412	116																							

Spese di vendita dirette	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; border-bottom: 1px solid black;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Venditori ed agenti</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.736</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">2.157</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Negozi e spacci - spese di gestione</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">28.124</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">21.794</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">986</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">188</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Altre spese</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.109</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">321</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">30.969</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">24.272</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">986</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">188</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">La voce "Spese di vendita dirette", al netto del gruppo Descamps (5.595 migliaia di Euro), si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per le maggiori aperture di negozi e spacci rispetto all'esercizio 2021, che nel primo trimestre aveva ancora risentito delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19, per le spese sostenute per l'apertura di nuovi negozi nonché per i maggiori costi energetici. Si segnala inoltre, che l'esercizio precedente beneficiava dei risparmi derivanti dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Gli oneri non ricorrenti, pari a 986 migliaia di Euro, si riferiscono per 909 migliaia di Euro ai costi relativi ai negozi che sono stati ceduti dalla controllata Zuckids, per 77 migliaia di Euro alle commissioni sostenute per l'apertura di nuovi negozi.</p> <p>Nell'esercizio precedente gli oneri non ricorrenti, pari a 188 migliaia di Euro, si riferivano ai costi relativi alla riconversione dei negozi della controllata Zuckids S.r.l..</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Venditori ed agenti	1.736	2.157	Negozi e spacci - spese di gestione	28.124	21.794	<i>di cui non ricorrenti</i>	986	188	Altre spese	1.109	321		30.969	24.272	<i>di cui non ricorrenti</i>	986	188
(in migliaia di Euro)	2022	2021																				
Venditori ed agenti	1.736	2.157																				
Negozi e spacci - spese di gestione	28.124	21.794																				
<i>di cui non ricorrenti</i>	986	188																				
Altre spese	1.109	321																				
	30.969	24.272																				
<i>di cui non ricorrenti</i>	986	188																				
Totale spese di vendita e distribuzione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; border-bottom: 1px solid black;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Totale spese di vendita e distribuzione</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">39.339</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">30.949</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.406</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">350</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">La voce comprende 7.754 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (7.083 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali nell'esercizio 2021).</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Totale spese di vendita e distribuzione	39.339	30.949	<i>di cui non ricorrenti</i>	1.406	350												
(in migliaia di Euro)	2022	2021																				
Totale spese di vendita e distribuzione	39.339	30.949																				
<i>di cui non ricorrenti</i>	1.406	350																				
Nota 30 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; border-bottom: 1px solid black;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Spese di pubblicità</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">790</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">496</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Contributi e materiali promozionali</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">436</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">296</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Partecipazioni a fiere</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">128</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Altre spese</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.354</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">792</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">Le spese di pubblicità, al netto di quelle del gruppo Descamps pari a 200 migliaia di Euro, si sono incrementate a seguito di maggiori attività di pubblicità e promozione effettuate al fine di sostenere la politica di ripresa delle vendite.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Spese di pubblicità	790	496	Contributi e materiali promozionali	436	296	Partecipazioni a fiere	128	-	Altre spese	-	-		1.354	792			
(in migliaia di Euro)	2022	2021																				
Spese di pubblicità	790	496																				
Contributi e materiali promozionali	436	296																				
Partecipazioni a fiere	128	-																				
Altre spese	-	-																				
	1.354	792																				

<p>Nota 31 COSTI DI STRUTTURA</p>	<p style="margin-top: 20px;">Marketing e prodotto</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marketing</td> <td style="text-align: right;">2.434</td> <td style="text-align: right;">1.505</td> </tr> <tr> <td>Prodotto</td> <td style="text-align: right;">337</td> <td style="text-align: right;">395</td> </tr> <tr> <td>Quadri stampa</td> <td style="text-align: right;">624</td> <td style="text-align: right;">582</td> </tr> <tr> <td>Altri costi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">3.395</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">2.482</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 20px;">I costi per marketing e prodotto al 31 dicembre 2022, al netto di 746 migliaia di Euro relativi al gruppo Descamps, non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Marketing	2.434	1.505	Prodotto	337	395	Quadri stampa	624	582	Altri costi	-	-		3.395	2.482																								
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																									
Marketing	2.434	1.505																																									
Prodotto	337	395																																									
Quadri stampa	624	582																																									
Altri costi	-	-																																									
	3.395	2.482																																									
<p>Amministrazione e vendite sede</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione commerciale di sede</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">2.280</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.101</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 20px;">La voce, al netto del gruppo Descamps per 230 migliaia di Euro, ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che l'esercizio precedente comprendeva un rilascio del fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, relativi alla Descamps S.A.S., allora parte correlata. Inoltre, nel 2021 la voce beneficiava di risparmi derivanti dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali, tra i quali la CIGO-COVID 19.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Direzione commerciale di sede	2.280	1.101																																				
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																									
Direzione commerciale di sede	2.280	1.101																																									
<p>Generali e amministrative</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione generale</td> <td style="text-align: right;">2.364</td> <td style="text-align: right;">2.101</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">31</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Amministrazione e finanza</td> <td style="text-align: right;">2.614</td> <td style="text-align: right;">2.313</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">218</td> <td></td> </tr> <tr> <td>EDP</td> <td style="text-align: right;">1.540</td> <td style="text-align: right;">974</td> </tr> <tr> <td>Personale</td> <td style="text-align: right;">529</td> <td style="text-align: right;">384</td> </tr> <tr> <td>Acquisti</td> <td style="text-align: right;">27</td> <td style="text-align: right;">27</td> </tr> <tr> <td>Legale</td> <td style="text-align: right;">269</td> <td style="text-align: right;">265</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">31</td> <td style="text-align: right;">76</td> </tr> <tr> <td>Servizi generali</td> <td style="text-align: right;">1.204</td> <td style="text-align: right;">884</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">26</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">8.547</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">6.948</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-bottom: 3px double black;">306</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 3px double black;">76</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 20px;">Gli oneri non ricorrenti, sostenuti dalla Capogruppo, si riferiscono per 62 migliaia di Euro alle spese di consulenza e legali relative ad operazioni straordinarie e per 218 migliaia di Euro alle spese di revisione relative ad esercizi precedenti. Sono comprese inoltre, 26 migliaia di Euro riferite alla TARI relativa ad esercizi precedenti.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Direzione generale	2.364	2.101	<i>di cui non ricorrenti</i>	31		Amministrazione e finanza	2.614	2.313	<i>di cui non ricorrenti</i>	218		EDP	1.540	974	Personale	529	384	Acquisti	27	27	Legale	269	265	<i>di cui non ricorrenti</i>	31	76	Servizi generali	1.204	884	<i>di cui non ricorrenti</i>	26			8.547	6.948	<i>di cui non ricorrenti</i>	306	76
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																									
Direzione generale	2.364	2.101																																									
<i>di cui non ricorrenti</i>	31																																										
Amministrazione e finanza	2.614	2.313																																									
<i>di cui non ricorrenti</i>	218																																										
EDP	1.540	974																																									
Personale	529	384																																									
Acquisti	27	27																																									
Legale	269	265																																									
<i>di cui non ricorrenti</i>	31	76																																									
Servizi generali	1.204	884																																									
<i>di cui non ricorrenti</i>	26																																										
	8.547	6.948																																									
<i>di cui non ricorrenti</i>	306	76																																									

zucchigroup

<p>Totale</p>	<p>Nell'esercizio precedente erano inclusi costi non ricorrenti, pari a 76 migliaia di Euro, che si riferivano alle spese legali relative allo start-up ed all'operazione di riconversione della nuova controllata Zuckids sostenute dalla Capogruppo (22 migliaia di Euro) e dalla controllata Zuckids (54 migliaia di Euro).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>2022</th> <th>2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale costi di struttura</td> <td>14.222</td> <td>10.531</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td>306</td> <td>76</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce comprende 855 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (532 migliaia di Euro per ammortamenti nell'esercizio 2021).</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Totale costi di struttura	14.222	10.531	<i>di cui non ricorrenti</i>	306	76																					
(in migliaia di Euro)	2022	2021																													
Totale costi di struttura	14.222	10.531																													
<i>di cui non ricorrenti</i>	306	76																													
<p>Nota 32 ALTRI RICAVI E COSTI</p> <p>Altri ricavi</p>	<p>Sono così composti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>2022</th> <th>2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricavi per servizi a terzi</td> <td>(405)</td> <td>(775)</td> </tr> <tr> <td>Ricavi per addebiti vari</td> <td>(272)</td> <td>(634)</td> </tr> <tr> <td>Vendita greggi</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Vendita prodotti</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Ricavi da affitti</td> <td>(337)</td> <td>(297)</td> </tr> <tr> <td>Plusvalenze alienazione cespiti</td> <td>(60)</td> <td>(3)</td> </tr> <tr> <td>Sopravvenienze attive</td> <td>(373)</td> <td>(333)</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td>(2.026)</td> <td>(1.385)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(3.473)</td> <td>(3.427)</td> </tr> </tbody> </table> <p>I ricavi per servizi a terzi si riferiscono a servizi intercompany di marketing, amministrativi e di IT tra la Capogruppo e la controllata Descamps S.A.S. risalenti a prima dell'acquisizione. I ricavi per addebiti vari comprendono 146 migliaia di Euro per costi pubblicitari e 126 migliaia di Euro per costi di marketing e di I.T. sostenuti dalla Capogruppo riaddebitati alla Descamps S.A.S. prima dell'acquisizione.</p> <p>La voce "Altri" comprende principalmente il beneficio, pari a 647 migliaia di Euro, derivante dal credito d'imposta relativo al bonus industria 4.0 per investimenti in beni strumentali della Capogruppo. La voce include anche 127 migliaia di Euro quali contributi per ricerca e sviluppo e 63 migliaia di Euro per royalties attive riferite alla Capogruppo; sono comprese inoltre, 70 migliaia di Euro per un'indennità incassata dalla controllata Zuckids a seguito della chiusura del negozio di Trieste, come previsto dal contratto di affitto.</p> <p>Nella voce "Sopravvenienze attive" sono stati registrati storni di accantonamenti stanziati in eccesso negli esercizi precedenti.</p> <p>Gli affitti attivi si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di una porzione del magazzino di Cuggiono, pari a 213 migliaia di Euro, stipulato dalla Capogruppo con una società di logistica.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Ricavi per servizi a terzi	(405)	(775)	Ricavi per addebiti vari	(272)	(634)	Vendita greggi	-	-	Vendita prodotti	-	-	Ricavi da affitti	(337)	(297)	Plusvalenze alienazione cespiti	(60)	(3)	Sopravvenienze attive	(373)	(333)	Altri	(2.026)	(1.385)		(3.473)	(3.427)
(in migliaia di Euro)	2022	2021																													
Ricavi per servizi a terzi	(405)	(775)																													
Ricavi per addebiti vari	(272)	(634)																													
Vendita greggi	-	-																													
Vendita prodotti	-	-																													
Ricavi da affitti	(337)	(297)																													
Plusvalenze alienazione cespiti	(60)	(3)																													
Sopravvenienze attive	(373)	(333)																													
Altri	(2.026)	(1.385)																													
	(3.473)	(3.427)																													

Altri costi	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per servizi a terzi</td> <td style="text-align: right;">396</td> <td style="text-align: right;">775</td> </tr> <tr> <td>Costo per addebiti vari</td> <td style="text-align: right;">248</td> <td style="text-align: right;">473</td> </tr> <tr> <td>Costo esercizio fabbricati affittati</td> <td style="text-align: right;">138</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenze alienazione cespiti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>Sopravvenienze passive</td> <td style="text-align: right;">608</td> <td style="text-align: right;">835</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">68</td> <td style="text-align: right;">472</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td style="text-align: right;">1.155</td> <td style="text-align: right;">205</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">596</td> <td style="text-align: right;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.545</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.289</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">664</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">472</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">I costi per addebiti e per servizi sono relativi ai riaddebiti effettuati dalla Capogruppo alla società controllata Descamps S.A.S. prima dell'acquisizione. La voce "Sopravvenienze passive" include costi per fatture relative ad esercizi precedenti.</p> <p>Gli "oneri non ricorrenti" si riferiscono principalmente a costi e accantonamenti della controllata Descamps S.A.S. relativi ad operazioni straordinarie. Comprendono inoltre, sopravvenienze passive riguardanti i negozi della controllata Zuckids che sono stati ceduti nel mese di novembre 2022.</p> <p>Gli "oneri non ricorrenti" registrati nell'esercizio precedente nelle sopravvenienze passive si riferivano per 279 migliaia di Euro a sanzioni su imposte relative all'anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Erano comprese inoltre, 193 migliaia di Euro quali commissioni pagate dalla controllata Bassetti Deutschland relative al 2020.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Costi per servizi a terzi	396	775	Costo per addebiti vari	248	473	Costo esercizio fabbricati affittati	138	-	Minusvalenze alienazione cespiti	-	1	Sopravvenienze passive	608	835	<i>di cui non ricorrenti</i>	68	472	Altri	1.155	205	<i>di cui non ricorrenti</i>	596			2.545	2.289	<i>di cui non ricorrenti</i>	664	472
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																
Costi per servizi a terzi	396	775																																
Costo per addebiti vari	248	473																																
Costo esercizio fabbricati affittati	138	-																																
Minusvalenze alienazione cespiti	-	1																																
Sopravvenienze passive	608	835																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	68	472																																
Altri	1.155	205																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	596																																	
	2.545	2.289																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	664	472																																
Totale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale altri ricavi e costi</td> <td style="text-align: right;">(928)</td> <td style="text-align: right;">(1.138)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">664</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">472</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Totale altri ricavi e costi	(928)	(1.138)	<i>di cui non ricorrenti</i>	664	472																								
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																
Totale altri ricavi e costi	(928)	(1.138)																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	664	472																																
<p><i>Nota 33</i> ONERI E PROVENTI DI RISTRUTTURAZIO NE</p> <p>Proventi di ristrutturazione</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">(413)</td> </tr> <tr> <td>Rilascio fondi rischi in esubero</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">-</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(413)</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	-	(413)	Rilascio fondi rischi in esubero	-	-		-	(413)																					
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																
Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	-	(413)																																
Rilascio fondi rischi in esubero	-	-																																
	-	(413)																																

Oneri di ristrutturazione	<p>I proventi di ristrutturazione dell'esercizio 2021 si riferivano alla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che aveva generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p>																		
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Incentivi all'esodo</td> <td style="text-align: right;">506</td> <td style="text-align: right;">770</td> </tr> <tr> <td>Spese legali piano di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right;">37</td> <td style="text-align: right;">24</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenza cessione Notaresco</td> <td style="text-align: right;">304</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">847</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">794</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Incentivi all'esodo	506	770	Spese legali piano di ristrutturazione	37	24	Minusvalenza cessione Notaresco	304	-		847	794
	2022	2021																	
(in migliaia di Euro)																			
Incentivi all'esodo	506	770																	
Spese legali piano di ristrutturazione	37	24																	
Minusvalenza cessione Notaresco	304	-																	
	847	794																	
	<p>Gli oneri di ristrutturazione sono relativi alla cessione dell'intero complesso industriale di Notaresco per un importo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La vendita ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria a favore dell'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali. Sono compresi inoltre, gli incentivi all'esodo accantonati dalla Capogruppo (225 migliaia di Euro) e dalle controllate Zuckids S.r.l. (65 migliaia di Euro) e Descamps S.A.S. (213 migliaia di Euro) e quelli pagati dalla Capogruppo per 3 migliaia di Euro.</p> <p>Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio precedente erano relativi al piano di riorganizzazione del personale della Capogruppo e si riferivano ad incentivi all'esodo, pagati per 32 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro.</p>																		
Totale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">847</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">381</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione	847	381									
	2022	2021																	
(in migliaia di Euro)																			
Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione	847	381																	

<p>Nota 34 ONERI E PROVENTI FINANZIARI NETTI</p>	<p>Proventi finanziari</p>																																	
	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da crediti a lungo termine</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Proventi diversi dai precedenti:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>da imprese correlate</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">(3)</td> </tr> <tr> <td>da impresa controllante</td> <td style="text-align: center;">(29)</td> <td style="text-align: center;">(29)</td> </tr> <tr> <td>da altri</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri interessi attivi</td> <td style="text-align: center;">(1)</td> <td style="text-align: center;">(1)</td> </tr> <tr> <td>Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività</td> <td style="text-align: center;">(2)</td> <td style="text-align: center;">(99)</td> </tr> <tr> <td>Altri proventi finanziari</td> <td style="text-align: center;">(95)</td> <td style="text-align: center;">(84)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale proventi da altri</td> <td style="text-align: center;">(98)</td> <td style="text-align: center;">(184)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale proventi finanziari</td> <td style="text-align: center;">(127)</td> <td style="text-align: center;">(216)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli interessi da impresa controllante si riferiscono agli interessi maturati nei primi sei mesi dell'esercizio sul finanziamento verso la controllante Zucchi S.p.A. che è stato rimborsato alla scadenza del 30 giugno 2022.</p>		2022	2021	Da crediti a lungo termine	-	-	Proventi diversi dai precedenti:			da imprese correlate	-	(3)	da impresa controllante	(29)	(29)	da altri			Altri interessi attivi	(1)	(1)	Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività	(2)	(99)	Altri proventi finanziari	(95)	(84)	Totale proventi da altri	(98)	(184)	Totale proventi finanziari	(127)	(216)
	2022	2021																																
Da crediti a lungo termine	-	-																																
Proventi diversi dai precedenti:																																		
da imprese correlate	-	(3)																																
da impresa controllante	(29)	(29)																																
da altri																																		
Altri interessi attivi	(1)	(1)																																
Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività	(2)	(99)																																
Altri proventi finanziari	(95)	(84)																																
Totale proventi da altri	(98)	(184)																																
Totale proventi finanziari	(127)	(216)																																
<p>Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2022, così come nell'esercizio precedente, non si registrano proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario.</p>		2022	2021	Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	-	-	<i>di cui non ricorrenti</i>																										
	2022	2021																																
Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	-	-																																
<i>di cui non ricorrenti</i>																																		
<p>Rettifiche di valore di crediti finanziari</p>	<p>Nell'esercizio non sono state registrate rettifiche di valore ai crediti finanziari.</p>																																	

Oneri finanziari	<p style="text-align: right;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Verso altri</td> </tr> <tr> <td>Interessi su debiti bancari</td> <td style="text-align: right;">654</td> <td style="text-align: right;">678</td> </tr> <tr> <td>Interessi su altri debiti</td> <td style="text-align: right;">1.350</td> <td style="text-align: right;">908</td> </tr> <tr> <td>Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore</td> <td style="text-align: right;">60</td> <td style="text-align: right;">216</td> </tr> <tr> <td>Altri oneri finanziari</td> <td style="text-align: right;">133</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale oneri finanziari</td> <td style="text-align: right;">2.197</td> <td style="text-align: right;">1.802</td> </tr> </tbody> </table> <p>Negli "interessi su altri debiti" sono stati registrati 798 migliaia di Euro di interessi per finanziamenti in lease. La voce "Interessi su altri debiti" comprende altresì, 486 migliaia di Euro per interessi su operazioni di factoring della Capogruppo ed interessi derivanti dall'applicazione dello IAS 19 su benefici ai dipendenti della Capogruppo e della controllata Zuckids per 21 migliaia di Euro.</p> <p>Nella voce "Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore" è registrato l'ammortamento finanziario del costo ammortizzato relativo al nuovo finanziamento della Capogruppo.</p>		2022	2021	Verso altri			Interessi su debiti bancari	654	678	Interessi su altri debiti	1.350	908	Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	60	216	Altri oneri finanziari	133	-	Totale oneri finanziari	2.197	1.802
	2022	2021																				
Verso altri																						
Interessi su debiti bancari	654	678																				
Interessi su altri debiti	1.350	908																				
Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	60	216																				
Altri oneri finanziari	133	-																				
Totale oneri finanziari	2.197	1.802																				
Differenze cambio	<p style="text-align: right;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Differenze cambio attive</td> <td style="text-align: right;">(741)</td> <td style="text-align: right;">(267)</td> </tr> <tr> <td>Differenze cambio passive</td> <td style="text-align: right;">881</td> <td style="text-align: right;">319</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale differenze cambio</td> <td style="text-align: right;">140</td> <td style="text-align: right;">52</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le differenze cambio al 31 dicembre 2022 hanno registrato un effetto negativo per 140 migliaia di Euro rispetto ad un saldo negativo di 52 migliaia di Euro dell'anno precedente.</p>		2022	2021	Differenze cambio attive	(741)	(267)	Differenze cambio passive	881	319	Totale differenze cambio	140	52									
	2022	2021																				
Differenze cambio attive	(741)	(267)																				
Differenze cambio passive	881	319																				
Totale differenze cambio	140	52																				
Totale	<p style="text-align: right;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale (proventi) oneri finanziari netti</td> <td style="text-align: right;">2.210</td> <td style="text-align: right;">1.638</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2021	Totale (proventi) oneri finanziari netti	2.210	1.638															
	2022	2021																				
Totale (proventi) oneri finanziari netti	2.210	1.638																				
<p><i>Nota 35</i> ONERI E PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</p>	<p style="text-align: right;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dividendi</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenza su alienazione partecipazioni</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'esercizio 2022 non sono stati registrati oneri e proventi da partecipazione così come nell'esercizio precedente.</p>		2022	2021	Dividendi	-	-	Minusvalenza su alienazione partecipazioni	-	-		-	-									
	2022	2021																				
Dividendi	-	-																				
Minusvalenza su alienazione partecipazioni	-	-																				
	-	-																				

Nota 36
IMPOSTE SUL
REDDITO

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte correnti	2.533	2.044
Imposte anticipate	518	(97)
Imposte differite	(702)	(1.765)
	2.349	182

Le imposte correnti, pari a circa 2.533 migliaia di Euro, sono costituite principalmente dalle imposte accantonate, e in parte versate, dalla Capogruppo (188 migliaia di Euro) e dalle controllate Descamps S.A.S. (170 migliaia di Euro), Bassetti Deutschland G.m.b.H. (1.834 migliaia di Euro), Bassetti Schweiz A.G. (302 migliaia di Euro) e Basitalia S.r.l. (39 migliaia di Euro).

Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.

Non sono state scritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti dalle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che non siano distribuite nel prevedibile futuro.

In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite relative alle scritture effettuate.

Per le variazioni delle imposte anticipate e differite si rinvia alla Nota 23.

La differenza tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico è principalmente riferita all'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo dalla Capogruppo a fronte delle quali, nell'esercizio precedente, non erano state attivate imposte anticipate

Nota 37
DIVIDENDI

Relativamente all'esercizio 2022 viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 5 giugno 2023, la distribuzione di un dividendo ordinario, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio 2022, per un importo complessivo pari a circa 3 milioni di Euro, corrispondente a 0,1184 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione.

Si ricorda che, in data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.898 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022.

Inoltre, relativamente all'esercizio 2021, il giorno 28 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio del 2021, per un importo complessivo pari a circa 6.001 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 4 maggio 2022.

Si evidenzia infine che l'Assemblea ordinaria degli azionisti, il giorno 22 dicembre 2022, ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte di riserve disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.101 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento in data 29 dicembre 2022.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società controllante									
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-	-
A	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-	-
Società collegate									
Intesa	-	276	-	-	2	-	-	-	-
B	-	276	-	-	2	-	-	-	-
Altre parti correlate									
Descamps	7.484	543	101	-	40	(604)	-	-	-
C	7.484	543	101	-	40	(604)	-	-	-
Totale A+B+C	7.484	819	101	-	42	(605)	(29)	-	-
Totale a bilancio	113.885	51.422	39.339	1.354	14.222	(928)	2.210	-	-
Incidenza %	6,57%	1,59%	0,26%	-	0,30%	65,19%	-1,31%	-	-

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società controllante				
Zucchi S.p.A.	-	-	2	-
A	-	-	2	-
Società collegate				
Intesa	-	-	-	64
B	-	-	-	64
Altre parti correlate				
Astrance S.A.S.	5	-	-	13
Astrance S.A.	-	-	-	50
C	5	-	-	63
Totale A+B+C	5	-	2	127
Totale a bilancio	12.712	-	8.921	40.538
Incidenza %	0,04%	-	0,02%	0,31%

Si rinvia a quanto contenuto nelle Note 6.2 relativamente al rischio di credito nei confronti delle parti correlate.

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	1.235	(9.131)	-
A	1.235	(9.131)	-
Società collegate			
Intesa	(258)	-	-
B	(258)	-	-
Altre parti correlate			
Astrance Capital S.A.	(4.255)	(767)	-
C	(4.255)	(767)	-
Totale A+B+C	(3.278)	(9.898)	-
Totale voce	16.191	(2.412)	(22.913)
Incidenza percentuale	-20,2%	410,4%	-
<p>In merito ad altre informazioni circa le parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.</p>			
<p><i>Nota 40</i> EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI</p>	<p>Sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob N.15519 del 27 luglio 2006 vengono riportate di seguito gli effetti delle “Operazioni significative non ricorrenti” nell’esercizio 2022.</p> <p>Isolando l’effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività ricorrenti è il seguente:</p>		
(in migliaia di Euro)	2022	2021	
Vendite nette	113.885	98.713	
Risultato operativo (EBIT)	7.629	7.122	
Risultato operativo (EBIT)%	6,7%	7,2%	
Proventi ed oneri non ricorrenti e di ristruttur.	3.034	3.788	
Risultato operativo (EBIT) delle attività correnti	10.663	10.910	
Risultato operativo (EBIT) delle attività correnti %	9,4%	11,1%	

Si riportano di seguito gli effetti sul risultato netto dell'esercizio di tali operazioni:

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Vendite	(412)	
Costo del venduto	223	2.509
Spese di vendita e distribuzione	1.406	350
Costi di struttura	306	76
Altri costi e (ricavi)	664	472
Oneri (proventi) di ristrutturazione	847	381
(Proventi) finanziari rinuncia al debito bancario	-	-
Risultato lordo	(3.034)	(3.788)
Effetto fiscale	(101)	(117)
Effetto totale	(2.933)	(3.671)
Risultato netto delle attività	3.070	5.302
Incidenza (%)	(95,54%)	(69,24%)

I ricavi non ricorrenti si riferiscono interamente alle vendite dei negozi della controllata Zuckids S.r.l. che sono stati ceduti nel mese di novembre 2022.

Gli oneri non ricorrenti nel costo del venduto riguardano la svalutazione del valore del terreno di Galliate per 7 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36. Sono compresi inoltre per l'importo di 211 migliaia di Euro, gli oneri relativi alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids S.r.l. derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 3 – Business combination – come già evidenziato nella Relazione dell'esercizio precedente, a cui si rimanda. Le restanti 5 migliaia di Euro si riferiscono agli acquisti di prodotti relativi ai negozi della controllata Zuckids S.r.l. che sono stati ceduti.

La voce "spese di vendita e distribuzione" comprende le imposte TASI/TARI della Capogruppo riferite ad anni precedenti per 135 migliaia di Euro, i costi per il montaggio di un nuovo impianto della Capogruppo per 285 migliaia di Euro e le commissioni sostenute dalla Capogruppo per l'apertura di nuovi negozi, pari a 77 migliaia di Euro. Sono inclusi inoltre, costi per 909 migliaia di Euro riferiti ai negozi della controllata Zuckids S.r.l. che sono stati ceduti.

I costi di struttura includono spese di consulenza e legali sostenute dalla Capogruppo per operazioni straordinarie pari a 62 migliaia di Euro e spese di revisione relative ad esercizi precedenti per 218 migliaia di Euro; sono comprese inoltre, 26 migliaia di Euro riferite alla TARI relativa ad esercizi precedenti.

Gli altri costi non ricorrenti si riferiscono principalmente a costi e accantonamenti della controllata Descamps S.A.S. relativi ad operazioni straordinarie. Comprendono inoltre, sopravvenienze passive riguardanti i negozi della controllata Zuckids che sono stati ceduti nel mese di novembre 2022.

Gli oneri di ristrutturazione comprendono la minusvalenza, registrata dalla Capogruppo, derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Notaresco pari a 304 migliaia di Euro. Sono incluse inoltre, 37 migliaia di Euro per le spese legali, riferite al piano di ristrutturazione del personale e gli incentivi all'esodo accantonati dalla Capogruppo e dalle controllate Descamps S.A.S. e Zuckids S.r.l. per 503 migliaia di Euro e quelli pagati dalla Capogruppo per 3 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito gli effetti sui valori patrimoniali e sui flussi finanziari che le operazioni hanno avuto:

(in migliaia di Euro)	Valore economico	Valore patrimoniale al 31.12.2021	Effetto fin. del periodo	Valore patrimoniale al 31.12.2022
Vendite	(412)	-	412	-
Costo del venduto	223	-	-	-
Spese di vendita e distribuzione	1.406	-	(1.406)	-
Costi di struttura	306	(12)	(306)	(12)
Altri costi e (ricavi)	664	-	(409)	-
Oneri (proventi) di ristrutturazione	847	(742)	(612)	(1.190)
Oneri (proventi) finanziari	-	-	-	-
Totale	3.034	(754)	(2.321)	(1.202)

Nota 41
COMPENSI AGLI
AMMINISTRATO-
RI E SINDACI

Carica ricoperta	Periodo 2022 per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Premi	Altri compensi	Compensi incarichi in altre società del gruppo	Note
Joel David Benillouche	Presidente e Amministratore Delegato	1/1-31/12/2022	31/12/2024	330	310			
Florian Gayet	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2021	20				
Patrizia Polliotto	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20		18		
Didier Barsus	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20				
Elena Nembrini	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20		10		
Alessandro Musaio	Presidente Collegio sindacale	1/1-31/12/2022	31/12/2024	35				
Gian Piero Balducci	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2022	31/12/2024	25				
Annamaria Esposito Abate	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2022	31/12/2024	25				

Si segnala inoltre che i compensi spettanti al dirigente preposto, dirigente con responsabilità strategica, ammontano complessivamente a 152 migliaia di Euro comprensivi di compensi fissi (115 migliaia di Euro), bonus e altri incentivi (17 migliaia di Euro), compensi per incarichi in altre società del Gruppo (20 migliaia di Euro). Nell'esercizio precedente erano pari a 124 migliaia di Euro, di cui 115 migliaia di Euro per compensi fissi e 9 migliaia di Euro per bonus ed altri incentivi.

<p><i>Nota 42</i> COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr style="background-color: #cccccc;"> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Tipologia di servizi</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Soggetto che ha erogato il servizio</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Destinatario</th> <th style="text-align: right; padding: 5px;">Compensi (migliaia di Euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO ITALIA SpA</td> <td style="padding: 5px;">Vincenzo Zucchi S.p.A.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">95</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario</td> <td style="padding: 5px;">BDO ITALIA SpA</td> <td style="padding: 5px;">Vincenzo Zucchi S.p.A.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">22</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px; text-align: right;">TOTALE COMPENSI</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">117</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO FRANCE S.A.</td> <td style="padding: 5px;">Descamps S.A.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">55</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO A.G.</td> <td style="padding: 5px;">Bassetti Deutschland G.m.b.H.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">20</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO A.G.</td> <td style="padding: 5px;">Bassetti Schweiz A.G.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">13</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO AUDITORES S.L.P.</td> <td style="padding: 5px;">Bassetti Espanola S.A.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">10</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO ITALIA SpA</td> <td style="padding: 5px;">Zuckids S.r.l.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">27</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Revisione contabile</td> <td style="padding: 5px;">BDO ITALIA SpA</td> <td style="padding: 5px;">Basitalia S.r.l.</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">20</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Totale</td> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">262</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 20px;">I servizi di revisione contabile includono la revisione dei bilanci al 31 dicembre 2022 e la revisione contabile limitata della situazione semestrale al 30 giugno 2022.</p>	Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)	Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	95	Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	22			TOTALE COMPENSI	117	Revisione contabile	BDO FRANCE S.A.	Descamps S.A.	55	Revisione contabile	BDO A.G.	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	20	Revisione contabile	BDO A.G.	Bassetti Schweiz A.G.	13	Revisione contabile	BDO AUDITORES S.L.P.	Bassetti Espanola S.A.	10	Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Zuckids S.r.l.	27	Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Basitalia S.r.l.	20	Totale			262
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)																																										
Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	95																																										
Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	22																																										
		TOTALE COMPENSI	117																																										
Revisione contabile	BDO FRANCE S.A.	Descamps S.A.	55																																										
Revisione contabile	BDO A.G.	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	20																																										
Revisione contabile	BDO A.G.	Bassetti Schweiz A.G.	13																																										
Revisione contabile	BDO AUDITORES S.L.P.	Bassetti Espanola S.A.	10																																										
Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Zuckids S.r.l.	27																																										
Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Basitalia S.r.l.	20																																										
Totale			262																																										
<p><i>Nota 43</i> OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI</p>	<p>Il bilancio consolidato 2022 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.</p>																																												

<p><i>Nota 44</i> FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022</p>	<p>Dando seguito ad un progetto di ottimizzazione avviato nel marzo 2023, in data 1° aprile 2023 la Capogruppo ha completato un'operazione di conferimento del proprio ramo d'azienda relativo all'attività "retail" a favore di Bassetti Italia S.r.l. (già Zuckids S.r.l.), controllata al 100%. Il ramo d'azienda conferito è costituito da un complesso di attività avente ad oggetto la vendita al dettaglio, tra i quali vi sono elementi patrimoniali attivi e passivi riferiti ai negozi, outlet e spacci, personale dipendente, contratti e altri rapporti giuridici. Il valore dell'intero ramo è stato asseverato dall'esperto indipendente, con relazione di stima ex art. 2465 del c.c., sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2022 ed è pari a circa 6.406 migliaia di Euro.</p>																																																												
<p><i>Nota 45</i> ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 DICEMBRE 2022</p>	<p>Le partecipazioni nelle seguenti società controllate sono state consolidate con il metodo integrale:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr style="background-color: #cccccc;"> <th style="width: 40%;"></th> <th style="width: 10%;">Capitale sociale (in migliaia)</th> <th style="width: 10%;">% di possesso in consolidato al 31.12.2022</th> <th style="width: 10%;">% di partecipazione diretta</th> <th style="width: 20%;">% di partecipazione indiretta tramite società</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Descamps S.A. Parigi (Francia)</td> <td style="text-align: right;">Euro 3.816</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco</td> <td style="text-align: right;">Euro 15</td> <td style="text-align: center;">99,99</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">99,99 Descamps S.A.S.</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)</td> <td style="text-align: right;">Fr. Sv. 200</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)</td> <td style="text-align: right;">Euro 299</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)</td> <td style="text-align: right;">Euro 200</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td style="text-align: right;">Euro 10</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)</td> <td style="text-align: right;">Euro 75</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">74,9</td> <td style="text-align: center;">25,1 Bassetti Schweiz S.A.</td> </tr> <tr> <td>Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)</td> <td style="text-align: right;">Euro 800</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td style="text-align: right;">Euro 120</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Mascioni USA INC. New York (USA)</td> <td style="text-align: right;">\$ USA 80</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">100,0</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </tbody> </table>		Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta tramite società	(in migliaia di Euro)					Descamps S.A. Parigi (Francia)	Euro 3.816	100,0	100,0	-	Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco	Euro 15	99,99	-	99,99 Descamps S.A.S.	Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0	-	Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-	Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-	Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0	-	Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.	Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-	Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0	-	Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,0	100,0	-
	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta tramite società																																																									
(in migliaia di Euro)																																																													
Descamps S.A. Parigi (Francia)	Euro 3.816	100,0	100,0	-																																																									
Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco	Euro 15	99,99	-	99,99 Descamps S.A.S.																																																									
Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0	-																																																									
Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-																																																									
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-																																																									
Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0	-																																																									
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.																																																									
Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-																																																									
Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0	-																																																									
Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,0	100,0	-																																																									

Le partecipazioni nelle seguenti società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società
Intesa S.r.l. Arconate (MI)	Euro 22	24,5	24,5	-

Rescaldina, 28 aprile 2023
Il Consiglio di Amministrazione

Attestazione al bilancio consolidato

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, ed Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

28 aprile 2023

/f/ Joel David Benillouche

/f/ Emanuele Cordara

Il Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

Il Dirigente Preposto

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Prospetti contabili bilancio d'esercizio

**Prospetto della
situazione
patrimoniale -
finanziaria**

(in migliaia di euro)	Note	31.12.2022	di cui parti correlate (Nota n.36)*	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.36)*
Attivo corrente					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	4.971		15.291	
Crediti commerciali	10	18.473	13.241	17.939	11.056
Crediti finanziari verso controllante	11	-		1.179	1.179
Crediti finanziari verso correlate	11	-		-	
Crediti finanziari verso controllate/collegate	11	24	24	24	24
Altri crediti	12	1.993	7	3.357	41
Crediti per imposte correnti	20	1		1	
Rimanenze	9	34.549		29.098	
Totale attivo corrente		60.011		66.889	
Attività non correnti destinate alla vendita		-		-	
Attivo non corrente					
Immobili, impianti e macchinari	13	25.640		28.642	
Diritto di utilizzo beni in Lease	13	15.412		14.469	
Investimenti immobiliari	14	-		-	
Attività immateriali	15	2.223		2.032	
Altre attività finanziarie	8	-		-	
Partecipazioni	16	6.363		1.061	
Crediti commerciali	10	-		-	
Altri crediti	12	1.026		747	
Totale attivo non corrente		50.664		46.951	
Totale attivo		110.675		113.840	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	Note	31.12.2022	di cui parti correlate (Nota n.36)*	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.36)*
Passivo corrente					
Debiti correnti verso banche	18	3.565		862	
Debiti verso altri finanziatori	18	162		-	
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	18	3.219	729	2.769	725
Debiti commerciali e altri debiti	19	22.427	198	19.975	84
Debiti finanziari verso controllate/collegate	19	6.145	6.145	3.428	3.428
Debiti per imposte	20	56		324	
Fondi rischi e oneri	22	1.101		1.249	
Benefici ai dipendenti	23	481		470	
Totale passivo corrente		37.156		29.077	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche	18	13.305		16.849	
Debiti verso altri finanziatori	18	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	18	12.330	2.713	11.993	3.442
Fondi rischi ed oneri	22	968		979	
Benefici ai dipendenti	23	3.260		4.165	
Passività per imposte differite	21	5.045		4.914	
Altri debiti	19	423		722	
Totale passivo non corrente		35.331		39.622	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	24	17.547		17.547	
Riserve e utili (perdite) a nuovo	24	16.983		18.441	
Risultato dell'esercizio	24	3.658		9.153	
Totale patrimonio netto		38.188		45.141	
Totale passivo		110.675		113.840	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo

(in migliaia di euro)	Note	2022	di cui parti correlate (Nota n.36)*	2021	di cui parti correlate (Nota n.36)*
Vendite	6	74.057	28.694	75.601	28.005
Costo del venduto	26	47.419	685	48.097	233
<i>di cui non ricorrenti</i>				67	
Margine industriale		26.638		27.504	
Spese di vendita e distribuzione	27	17.490	960	15.382	904
<i>di cui non ricorrenti</i>		497		29	
Costi di pubblicità e promozione	28	401		342	
Costi di struttura	29	8.458	33	7.302	34
<i>di cui non ricorrenti</i>		306		22	
Totale costi operativi		26.349		23.026	
<i>di cui non ricorrenti</i>		803		51	
Altri costi e (ricavi)	30	(945)	(2.474)	(586)	(2.656)
<i>di cui non ricorrenti</i>				279	
(Altri ricavi)	30	(3.899)		(3.804)	
<i>di cui non ricorrenti</i>					
Altri costi	30	2.954		3.218	
<i>di cui non ricorrenti</i>				279	
Oneri (proventi) di ristrutturazione	31	553		375	
(Proventi di ristrutturazione)	31	-		(413)	
Oneri di ristrutturazione	31	553		788	
Risultato operativo (EBIT)		681		4.689	
Oneri e (proventi) finanziari	32	1.826	104	1.034	(7)
<i>di cui non ricorrenti</i>					
(Proventi finanziari)	32	(122)		(215)	
Altri oneri finanziari	32	1.948		1.249	
Oneri e (proventi) da partecipazioni	33	(5.000)	(5.000)	(5.000)	(5.000)
(Proventi da partecipazioni)	33	(5.000)		(5.000)	
Risultato prima delle imposte		3.855		8.655	
Imposte	34	197		(498)	
Risultato dell'esercizio		3.658		9.153	
Altre componenti del conto economico complessivo					
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19		389		(118)	
Totale componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		389		(118)	
Risultato dell'esercizio complessivo		4.047		9.035	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi 2021 e 2022

	Note	Capitale sociale	Riserva per costi di transazione per aumento capitale sociale	Riserva legale	Riserva IFRS	Riserva di copertura perdite	Riserva straordinaria	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(in migliaia di euro)											
Saldo al 31 dicembre 2020	24	17.547	(445)	-	-	862	-	(569)	(46.498)	65.209	36.106
Totale conto economico complessivo dell'esercizio											
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	-	-	9.153	9.153
Altre componenti di conto economico complessivo											
Spese aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale								(118)			(118)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	-	-	-	(118)	-	-	(118)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	(118)	-	9.153	9.035
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci											
Vendita azioni proprie											-
Dividendi distribuiti											-
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	100	16.711	-	-	-	48.398	(65.209)	-
Realizzo riserva per vendita Isca Pantanelle		-	-	-	(152)	-	-	-	152		-
Variazione riserva per svalutazione terreni Notaresco e Galliate		-	-	-	(48)	-	-	-	48		-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci		-	-	100	16.511	-	-	-	48.598	(65.209)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	24	17.547	(445)	100	16.511	862	-	(687)	2.100	9.153	45.141
Totale conto economico complessivo dell'esercizio											
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	-	-	3.658	3.658
Altre componenti di conto economico complessivo											
Spese aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale								389			389
Totale altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	-	-	-	389	-	-	389
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	389	-	3.658	4.047
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci											
Vendita azioni proprie											-
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	457	-	-	2.294	-	6.402	(9.153)	-
Dividendi distribuiti						(862)	(2.101)		(8.037)		(11.000)
Realizzo riserva per vendita Notaresco		-	-	-	(1.812)	-	-	-	1.812		-
Variazione riserva per svalutazione terreno Galliate		-	-	-	(5)	-	-	-	5		-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci		-	-	457	(1.817)	(862)	193	-	182	(9.153)	(11.000)
Saldo al 31 dicembre 2022	24	17.547	(445)	557	14.694	-	193	(298)	2.282	3.658	38.188

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)	Note	2022	2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE			
Risultato dell'esercizio		3.658	9.153
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni degli Immobili, imp., macchinari ed attività immateriali	13/15	4.353	4.045
Oneri finanziari	32	1.350	892
(Plusvalenze) minusvalenze su Immobili, impianti e macchinari	30	94	(2)
(Plusvalenze) minusvalenze su attività non correnti destinate alla vendita		-	(413)
Dividendi da controllate*	33	(5.000)	(5.000)
Interessi su finanziamenti a controllante*	32	(29)	(29)
Interessi su finanziamenti a correlate*	32	-	(3)
Imposte sul reddito	34	197	(851)
Sub-totale a		4.623	7.792
Variazioni di capitale circolante			
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali, altri crediti e crediti per imposte correnti	10/12/20	2.737	3.800
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali verso società controllate e collegate*	10	(2.185)	(3.557)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	9	(5.451)	(1.979)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali, altri debiti e debiti per imposte correnti	19/20	1.580	(3.398)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali verso società controllate e collegate*	19	116	18
Aumento (diminuzione) fondi e benefici ai dipendenti	22/23	(561)	206
Sub-totale b		(3.764)	(4.910)
Sub-totale a+b		859	2.882
Pagamenti di interessi		(1.143)	(663)
Pagamenti di imposte		-	15
TOTALE		(284)	2.234
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso finanziamenti (banche)	18	(900)	(14.357)
Accensione finanziamenti (banche)	18	-	18.000
Aumento (diminuzione) debiti verso banche per finanziamenti a breve	18	59	(281)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori	18	162	-
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori per lease	18	599	(1.207)
Aumento (diminuzione) debiti finanziari verso società controllate*	18	2.717	3.374
Pagamento di dividendi		(11.000)	-
TOTALE		(8.363)	5.529
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Acquisto) di immobili, impianti, macchinari e altre attività immateriali	13/15	(1.447)	(761)
Incaso da cessione di Immobili, imp., macchinari ed attività immateriali		63	12
Incaso da cessione Notaresco		3.000	-
Incaso da cessione attività non correnti destinate alla vendita		-	700
(Accensioni) chiusura contratti beni in lease e altre variazioni	13	(4.195)	(1.934)
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società correlate*	11	-	654
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società controllante*	11	1.208	(1.150)
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società controllate e collegate*	8/11	-	158
(Acquisizioni) vendita-liquidazione di partecipazioni e acquisizione di quote di minoranza*		(4.000)	-
Ricapitalizzazione di società controllate tramite abbandono credito	16	(1.302)	-
Incaso di interessi		-	-
Incaso di dividendi*		5.000	5.000
Incaso di interessi da finanziamenti a società controllate e collegate*		-	3
TOTALE		(1.673)	2.682
Aumento (Diminuzione) disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(10.320)	10.445
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		15.291	4.846
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		4.971	15.291

Note esplicative al bilancio d'esercizio

Note al bilancio
d'esercizio

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

- Nota 1 Contenuto e forma dei prospetti contabili
- Nota 2 Principi contabili e criteri di valutazione
- Nota 3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla U.E. ed applicati dal 1° gennaio 2022
- Nota 4 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo
- Nota 5 Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE

- Nota 6 Informativa per settori

Sezione C1 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA

- Nota 7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Nota 8 Altre attività finanziarie
- Nota 9 Rimanenze
- Nota 10 Crediti commerciali
- Nota 11 Crediti finanziari
- Nota 12 Altri crediti
- Nota 13 Immobili, impianti e macchinari – Diritto di utilizzo beni in Lease
- Nota 14 Investimenti immobiliari
- Nota 15 Attività immateriali
- Nota 16 Partecipazioni
- Nota 17 Attività per imposte differite

Sezione C2 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVA

- Nota 18 Debiti verso banche, altri finanziatori e finanziatori per beni in Lease
- Nota 19 Debiti commerciali, altri debiti e debiti finanziari verso controllate e collegate
- Nota 20 Crediti/Debiti per imposte correnti
- Nota 21 Passività per imposte differite
- Nota 22 Fondi per rischi ed oneri
- Nota 23 Benefici ai dipendenti
- Nota 24 Patrimonio netto

Sezione D - NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO-PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

- Nota 25 Dettaglio spese per natura
- Nota 26 Costo del venduto
- Nota 27 Spese di vendita e distribuzione
- Nota 28 Costi di pubblicità e promozione
- Nota 29 Costi di struttura
- Nota 30 Altri ricavi e costi
- Nota 31 Oneri e proventi di ristrutturazione
- Nota 32 Oneri e proventi finanziari
- Nota 33 Oneri e proventi da partecipazioni
- Nota 34 Imposte sul reddito
- Nota 35 Dividendi
- Nota 36 Rapporti con parti correlate
- Nota 37 Eventi ad operazioni significative non ricorrenti
- Nota 38 Compensi agli amministratori e sindaci
- Nota 29 Compensi alla società di revisione
- Nota 40 Operazioni atipiche e/o inusuali
- Nota 41 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2022
- Nota 42 Elenco delle società partecipate al 31 dicembre 2022
- Nota 43 Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dei bilanci al 31 dicembre 2022 della società di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate (a valori IFRS)

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle imprese di Milano. Gli indirizzi della sede legale e delle altre sedi in cui sono condotte le attività della Società sono indicati negli allegati al presente fascicolo di bilancio. Principalmente la Società produce, distribuisce e commercializza prodotti nel settore della biancheria per la casa.

<p>1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI</p>	<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standard Interpretations Committee ("SIC").</p> <p>Ai sensi dell'art. 2429 c.c. viene allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate (vedi Nota 43).</p>
<p>1.1 Forma dei prospetti contabili</p>	<p>Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:</p> <p><u>Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria</u> Tale prospetto viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espone sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.</p> <p><u>Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo</u> Il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo viene presentato nella sua classificazione per destinazione. Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Margine industriale; ▪ Risultato Operativo (Ebit risultato prima di interessi ed imposte); ▪ Risultato prima delle imposte. <p><u>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</u> Si riporta il prospetto con evidenza separata del risultato del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, comprensivo di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.</p>

	<p><u>Rendiconto finanziario</u> Viene presentato il prospetto suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa, predisposto secondo il metodo indiretto.</p> <p>Si precisa, inoltre, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.</p>									
<p>1.2 Moneta funzionale</p>	<p>Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della società. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.</p> <p>I cambi applicati nella conversione al 31 dicembre 2022 delle attività e passività monetarie in valuta estera sono i seguenti:</p> <p>NOTA 1.2 - Moneta funzionale</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="border: none;"></th> <th style="background-color: #cccccc; border: none; text-align: center;">2022</th> <th style="background-color: #cccccc; border: none; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border: none;">Franco svizzero</td> <td style="border: none; text-align: right;">0,9847</td> <td style="border: none; text-align: right;">1,0331</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">Dollaro U.S.A</td> <td style="border: none; text-align: right;">1,0666</td> <td style="border: none; text-align: right;">1,1326</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2021	Franco svizzero	0,9847	1,0331	Dollaro U.S.A	1,0666	1,1326
	2022	2021								
Franco svizzero	0,9847	1,0331								
Dollaro U.S.A	1,0666	1,1326								
<p>2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.1 Principi contabili</p>	<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea alla data di relazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.</p> <p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è comparato con il bilancio d'esercizio precedente, ed è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni avvenute nei conti di patrimonio netto e rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.</p> <p>Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.</p> <p>Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del fair value, e delle attività finanziarie rappresentate da titoli per i quali si è optato per la classificazione tra le attività finanziarie valutate al fair value con imputazione a conto economico.</p>									

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,1 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 49,1 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 45,8 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 36,4 milioni di Euro.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile di circa 3,6 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 38,2 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 34,1 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 15,5 milioni di Euro.

Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; (ii) la parte residua, pari a 3,643 milioni di Euro, è stata interamente utilizzata per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1,101 milioni di Euro, comprensivo di 0,201 milioni di Euro per interessi e 1,236 milioni di Euro, comprensivo di 0,236 milioni di Euro per interessi. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/2I; al 31 dicembre 2022 la Capogruppo ha versato circa 0,132 milioni di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2022, è risultato inferiore all'80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,6 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,8 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a 0,2 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

Con l'obiettivo di sviluppo del Gruppo, si evidenzia che, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessili per la casa.

L'acquisizione costituisce un'operazione con parte correlata in ragione della circostanza che Descamps S.A.S. era controllata indirettamente da Astrance Capital S.A.S., integralmente

partecipata e amministrata da Joel David Benilouche (Presidente e Amministratore Delegato della Società) e Florian Gayet (amministratore della Società).

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla “Procedura per le operazioni con parti correlate” della Capogruppo, l’operazione è stata approvata all’unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., con l’astensione dei consiglieri Joel David Benilouche e Florian Gayet, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno, avvalendosi del supporto di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di esperto indipendente ai fini del rilascio di un parere relativo alla congruità delle condizioni indicate nel contratto di acquisto ed in particolare sul prezzo di acquisto di Descamps S.A.S..

Nell’esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa nei negozi della controllata Zuckids S.r.l. a seguito dell’opera di riconversione degli stessi da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l’insegna “Bassetti Home Innovation”, marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l’attività sotto l’insegna Descamps.

Inoltre, è entrata a pieno regime l’attività della controllata Basitalia S.r.l. legata all’home decor ed alla rinnovazione, iniziata nell’esercizio precedente, che ha comportato una sostanziale modifica nell’attività della società.

Nell’esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1,15 milioni di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un’unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro.

In data 23 dicembre 2022 la Capogruppo ha ceduto l’intero complesso industriale sito in Notaresco per un importo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell’area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La cessione ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un’ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un’indennità risarcitoria a favore dell’acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l’importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

L’aggravarsi della situazione internazionale causata dalla guerra tra Russia e Ucraina e le tensioni internazionali che ne sono derivate hanno acuito la crisi energetica ed il conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all’instabilità dovuta al conflitto tuttora in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell’economia. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l’evoluzione della crisi anche se l’impatto diretto sullo stesso è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell’area ed essendo limitata l’esposizione ai clienti della regione.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2023 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia prima e dal conflitto ucraino poi, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

2.2 Criteri di valutazione

Nel bilancio al 31 dicembre 2022 sono stati applicati i seguenti principi e criteri di valutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (attività finanziarie non derivate)

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari non derivati sono designati al fair value rilevato a conto economico.

Gli scoperti di c/c bancario sono classificati tra le passività correnti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo.

Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)

I crediti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale al netto di eventuali perdite di valore.

Il fondo svalutazione crediti viene stimato in base a una analisi specifica delle pratiche in contenzioso e delle posizioni che, pur non essendo in contenzioso, presentano degli elementi di criticità (es. ritardo negli incassi). Lo stanziamento include inoltre la valutazione dei crediti residuali secondo la logica della perdita attesa (*Expected Loss*) introdotto dall'IFRS 9. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati a conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale se e solo se il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità del credito, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità, in capo al cessionario. La cessione dei crediti che non soddisfa i suddetti requisiti rimane iscritta nel bilancio della società, sebbene il credito sia stato legalmente ceduto; in tal caso una passività finanziaria di tale importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Immobili, impianti e macchinari

I terreni e i fabbricati utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti in bilancio al costo storico dedotti i successivi ammortamenti e svalutazioni accumulati. Si osserva che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, i terreni sono stati rilevati al costo rideterminato, pari al fair value alla data di transizione.

Gli immobili in corso di costruzione per fini produttivi, per uso amministrativo o per finalità non ancora determinate, sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. Il costo include eventuali onorari professionali. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono disponibili per l'uso.

Il costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari è sommato al valore contabile dell'elemento a cui si riferisce se è probabile che i relativi futuri benefici affluiranno alla società e se il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Il valore contabile della parte sostituita viene eliminato. I costi

per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti e macchinari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende gli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Fabbricati	34 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinari	6-8 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine ufficio	5-8 anni
Automezzi	4-5 anni
Altre	5-10 anni

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi.

I valori residui dei cespiti e la vita utile sono rivisti, e modificati se necessario, alla chiusura del bilancio.

I terreni non vengono ammortizzati, avendo vita utile illimitata.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un'immobilizzazione materiale sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi a conto economico nel periodo di sostenimento.

Immobilizzazioni in leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, l'IFRS 16 ha sostituito lo IAS 17 (e le relative interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e il SIC 27) nella definizione dei principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing. L'IFRS 16 prevede un unico modello contabile per tutti i contratti di locazione in base al quale il locatario rileva nello stato patrimoniale delle attività e delle passività inerenti all'operazione rappresentanti, rispettivamente, il diritto d'uso del bene sottostante per la durata del contratto e l'obbligazione per i pagamenti futuri dei canoni di locazione.

I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I canoni leasing relativi a contratti che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore sono imputati a quote costanti in base alla durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento patrimoniale, sono iscritti al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valori accumulati.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e altri diritti	5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Altri	5-6 anni

La voce "Altri" comprende indennità pagate per il rilascio dei locali adibiti ad attività commerciali.

L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono addebitati a Conto Economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile è stimata in cinque anni.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio si riferisce all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile definita. Lo stesso viene sistematicamente ammortizzato in un periodo uguale alla durata del contratto di locazione cui si riferisce l'esercizio e viene iscritto al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore.

Qualora l'avviamento iscritto a bilancio si riferisca all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile indefinita, il valore non viene più sistematicamente ammortizzato, ma assoggettato ad una verifica periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo, eventualmente rettificato per tener conto di perdite di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere eventuali perdite di valore, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione composto da attività e passività) viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato.

Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività (o gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili della società.

Successivamente, l'attività (o gruppo in dismissione) viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. L'eventuale perdita di valore di un gruppo in dismissione viene allocata in primo luogo all'avviamento, quindi alle restanti attività e passività in misura proporzionale, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività per imposte differite, benefici per dipendenti ed investimenti immobiliari, che continuano ad essere valutate in conformità ai principi contabili della società.

Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di un'attività come posseduta per la vendita e le differenze di valutazione successive sono rilevate a conto economico. Le variazioni di valore positive sono rilevate solo fino a concorrenza di eventuali perdite di valore cumulate.

Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare.

Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera attendibile.

L'importo dei fondi è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati, attualizzati a un tasso lordo delle imposte che riflette valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i risultati specifici connessi alle passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede esclusivamente a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi.

Accantonamenti relativi a operazioni di riorganizzazione aziendale vengono stanziati solo quando esiste un piano formale dettagliato approvato dalla Direzione e tali operazioni sono

portate a conoscenza delle principali parti coinvolte.

Benefici a dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente e secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi le quote di TFR maturate dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato al 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti. Peraltro, a seguito delle novità normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) subisce una rilevante variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali.

In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è valutata utilizzando tecniche attuariali al 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione). Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto sono rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Imposte

La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2019-2021 e mondiale per il quale verrà rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2022-2024.

Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il liability method. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla qualità. I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

Vendita di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio.

Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie rilevate a conto economico e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza

utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico; le perdite di valore delle attività finanziarie sono rilevate a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico la eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso i soci al momento della delibera di distribuzione.

Attività e passività finanziarie

Al momento della sua rilevazione iniziale, un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è classificata in una delle seguenti tre categorie in base alla sua valutazione:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI);
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

La classificazione delle attività finanziarie in una delle tre categorie suddette dipende dal modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono rilevati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

2. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia con l'incasso dei flussi di cassa contrattuali sia con la vendita delle attività finanziarie e i flussi di cassa sono rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale. Come la categoria precedente, anche le attività finanziarie valutate al FVOCI sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*. Tali attività sono valutate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

3. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che:

- (i) è uno strumento di capitale che non soddisfa i criteri per la classificazione al costo ammortizzato e al FVOCI;
- (ii) è una partecipazione in strumenti di capitale che non è designata alla sua rilevazione iniziale al FVOCI;
- (iii) è uno strumento di debito che, alla rilevazione iniziale, è stato irrevocabilmente designato al FVTPL (fair value option "FVO").

Tali attività sono misurate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Come per le categorie precedenti, anche le attività finanziarie valutate al FVTPL sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria a meno che non siano designati come strumenti copertura (hedge instruments).

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale.

Le attività e le passività finanziarie detenute dal Gruppo consistono principalmente in disponibilità liquide (cassa e depositi bancari), crediti e debiti commerciali, debiti bancari e altre passività finanziarie, altre attività finanziarie correnti e non correnti.

Gli amministratori della Società hanno rivisto e valutato le attività finanziarie in essere al 1 gennaio 2018 sulla base dei fatti e delle circostanze in essere a tale data e hanno concluso che le attività finanziarie classificate come finanziamenti e crediti che in base allo IAS 39 erano valutate al costo ammortizzato continuano ad essere valutate al costo ammortizzato in base all'IFRS 9 in quanto sono gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Determinazione del fair value

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, esposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: tecniche valutative basate su dati di mercato direttamente o indirettamente osservabili;
- livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come previsto dall'IFRS 9, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value.

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli strumenti derivati acquistati con finalità di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando:

- gli elementi coperti e gli strumenti di copertura soddisfano i requisiti di ammissibilità;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura;
- la relazione di copertura è efficace sulla base della valutazione della relazione economica esistente tra elemento coperto e strumento di copertura.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o dell'attività sottostante, oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del fair value dello strumento derivato sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo per la parte efficace, mentre l'eventuale porzione non efficace viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio che, tuttavia, non sono qualificati di copertura.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezze nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potranno, pertanto, differire da tali stime.

Le aree di maggiore incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti;
- obsolescenza di magazzino;
- fondi per rischi ed oneri;
- valutazione strumenti finanziari;
- rettifica di valore di attività finanziarie (ad esempio partecipazioni in controllate);
- perdite di valore dell'attivo (ad esempio immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali);
- recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia sugli esercizi futuri.

Perdita di valore di attività

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle perduranti difficoltà del contesto economico e finanziario, in particolare nell'Eurozona, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel futuro, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative poste. La voce di bilancio principalmente interessata dall'utilizzo di stime è rappresentata dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate incluse tra le attività non correnti, dove le stime sono utilizzate per determinare eventuali rettifiche e ripristini di valore. Non presentano invece né particolari criticità, né assumono rilevanza, in relazione alla ridotta significatività relativa delle sottostanti voci di bilancio, le stime adottate per rilevare i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Accantonamenti

Gli accantonamenti alle poste dell'attivo circolante (crediti, magazzino) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto al magazzino, sulle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di economico realizzo delle giacenze di prodotti finiti.

Gli accantonamenti relativi agli oneri di ristrutturazione conseguenti alle dismissioni sono stati iscritti sulla base di previsioni dei tempi e dell'entità con cui si manifesteranno le varie forme di incentivazione concordate con le organizzazioni sindacali, per la gestione degli esuberanti.

Gli accantonamenti relativi all'esistenza di contenziosi con terze parti sono stati iscritti nel caso in cui si pensi di far fronte ad un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare viene stimato in maniera attendibile.

<p>3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE ED APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022</p>	<p>Nel seguito vengono indicati e succintamente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio dell'esercizio corrente.</p> <p>In data 14 maggio 2020, sono stati emessi degli emendamenti ad alcuni standard:</p> <p><i>“Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)”</i> che aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.</p> <p><i>“Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use (Amendment to IAS 16)”</i> che vieta di dedurre dal costo delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazioni stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.</p> <p><i>“Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract (Amendment IAS 37)”</i> che chiarisce quali costi devono essere considerati nella valutazione dell'onerosità del contratto. Più precisamente, il costo di adempimento di un contratto comprende i costi che si riferiscono direttamente al contratto. Può trattarsi di costi incrementali (ad esempio, costi del materiale diretto impiegato nella lavorazione) ma anche di costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (es. la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).</p> <p><i>“Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020”</i> che contiene proposte di modifica per quattro principi: IFRS 1 – “Subsidiary as a first-time adopter”; IFRS 9 – “Feels in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities”: la modifica chiarisce quali fees sono da considerare nell'esecuzione del test in applicazione del par. B3.3.6 dell'IFRS 9, per valutare la cancellazione di una passività finanziaria; IFRS 16 – “Lease incentives”: la modifica riguarda un esempio illustrativo ed infine l'IFRS 41 – “Taxation in fair value measurements”.</p> <p>Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2022 o successivamente. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.</p>
<p>4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA IN VIGORE E NON ADOTTATI ANTICIPATAMENTE DAL GRUPPO</p>	<p>Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi ed emendamenti, ovvero tali principi ed emendamenti, pur omologati, non sono ancora entrati in vigore:</p>

	<p><i>IFRS 17 (Insurance Contracts)</i> In data 18 maggio 2017 è stato emesso l'IFRS 17 il quale introduce un approccio coerente, a livello internazionale, in merito alla contabilizzazione dei contratti assicurativi. In data 25 giugno 2020 è stato emesso un emendamento a tale principio contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.</p> <p><i>Aggiornamento dello IAS 1 (Presentation of Financial Statements) e dello IAS 8 (Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors).</i> Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da migliorare l'informativa da dare agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.</p> <p><i>Emendamento allo IAS12 Imposte sul reddito – Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da singola operazione.</i> L'emendamento specifica come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento. In circostanze specifiche, le società possono essere esentate dal rilevare l'imposta differita quando rilevano attività o passività per la prima volta. Tale disposizione in precedenza ha fatto sorgere incertezze sul fatto che l'esenzione si applicasse a transazioni come leasing e obblighi di disattivazione, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. Con l'emendamento allo IAS 12 è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a rilevare l'imposta differita su tali operazioni.</p> <p>Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.</p>
<p>5. GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI</p>	<p>La Società, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposta, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischio di credito; ▪ rischio di liquidità; ▪ rischio di mercato; ▪ rischio connesso alle condizioni risolutive contenute nell'Accordo di Ristrutturazione. <p>Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relative all'esposizione della società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi ed ai metodi utilizzati per valutarli. La presente nota contiene inoltre informazioni quantitative al fine di valutare l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio. Ulteriori informazioni quantitative sono esposte nelle specifiche note al bilancio relative alle attività e passività finanziarie.</p> <p>La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione e Finanza è responsabile dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi della società ed informa periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività.</p> <p>Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta; ▪ definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe; ▪ individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi; ▪ individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione (es. negoziazione di derivati di copertura). <p>La Funzione Internal Audit controlla la corretta applicazione delle policy e delle procedure applicate per la gestione dei rischi finanziari. La Funzione Internal Audit svolge verifiche periodiche riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>5.1 Rischi finanziari</p> <p>5.1.1 Rischio di credito</p>	<p>Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della società.</p> <p><u>Crediti commerciali e altri crediti</u></p> <p>Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.</p> <p>L'esposizione della Società al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. I crediti iscritti a bilancio sono segmentabili innanzitutto per canale distributivo, quindi principalmente verso dettaglianti (affiliati e terzi), grossisti, Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ed Export. Il grado di concentrazione dell'esposizione è: il 30,54% (21,68% nel 2021) dei crediti è costituito dall'esposizione verso i primi 10 clienti.</p> <p>La Società ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun nuovo cliente, ad esclusione di alcuni clienti gestiti direttamente dalla direzione, con cui sono poi negoziate le condizioni di pagamento e consegna. L'analisi di affidabilità si basa su valutazioni di società di rating commerciali e, se disponibili, analisi di bilancio. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di acquisto, rappresentativi della linea di credito massima; esposizioni oltre il fido accordato sono soggette a livelli di autorizzazione delle funzioni a ciò delegate.</p> <p>Si segnala che nell'ambito del processo di delega, necessario per garantire il normale svolgimento dell'attività commerciale, i responsabili di funzione, dopo normale condivisione con il vertice aziendale e nell'ambito degli obiettivi di budget, hanno la facoltà di autorizzare sconfinamenti di fido o sblocchi di ordini/consegne e di definire le condizioni di pagamento.</p> <p>Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base dell'anzianità del credito, del portafoglio ordini da evadere e dell'esperienza storica sui pagamenti.</p> <p>Si segnala che la Società ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.</p> <p>La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze. La svalutazione collettiva viene determinata sulla</p>

base dell'esperienza storica, tenendo anche in considerazione l'attuale stato di crisi a livello internazionale.

Tra i crediti commerciali non correnti si segnala l'esistenza di un cliente appartenente al canale affiliati il cui credito, pari a 1,1 milioni di Euro, è stato completamente svalutato a seguito di dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

In Nota 10 sono fornite le ulteriori informazioni.

Altre attività finanziarie e crediti finanziari

Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Società in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.

Crediti commerciali verso controllate/collegate

Sono state effettuate valutazioni in merito alla capacità delle controllate di rimborsare i propri debiti commerciali.

Per i dettagli relativi alle valutazioni condotte per tutte le controllate si rinvia alla Nota 10 e alla Nota 16.

Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere fidejussioni per 1,2 milioni di Euro principalmente per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti di affitto di aziende o di locazione di negozi (1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

Il fair value delle garanzie e degli impegni di cui sopra è pari a zero.

Altri contratti e diritti contrattuali rilevanti

Contratti di licenza

Nell'esercizio 2022 la Società non ha in essere nessun contratto di licenza con terzi.

Cessioni di crediti

A sostegno delle esigenze di cassa, la Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Passività potenziali

La Società operando a livello internazionale, è esposta a numerosi rischi legali, di norme a tutela della concorrenza e dell'ambiente e in materia fiscale o contributiva. È possibile che gli esiti giudiziari possano determinare oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati della Società. Alla data di bilancio la Società non ha passività potenziali tali da richiedere stanziamenti a fondi rischi ed oneri.

Laddove sia probabile che sarà dovuto un esborso di risorse finanziarie per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, la Società ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri alla cui nota si rimanda.

<p>5.1.2 Rischio di liquidità</p>	<p>Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri significativi o rischiare di danneggiare la propria reputazione, grazie anche al supporto dei fornitori del gruppo che hanno consentito di adottare una leva finanziaria ritardando i pagamenti dovuti.</p> <p>Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali.</p> <p>Altre informazioni di tipo quantitativo sono fornite alla Nota 5.2.2.</p>
<p>5.1.3 Rischio di mercato</p>	<p>Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato per effetto di variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.</p> <p><u>Rischio di cambio</u></p> <p>La Società opera internazionalmente sia come acquirente di merci e lavorazioni che come venditore dei propri prodotti e servizi ed è quindi esposta al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali (soprattutto gli acquisti), in particolare il dollaro statunitense. È politica della Società fronteggiare, ove possibile, questi rischi mediante la copertura a termine delle singole posizioni valutarie attive e passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni ma, per tener conto delle possibili variazioni dell'entità delle transazioni rispetto alle previsioni e per poter sfruttare commercialmente eventuali variazioni del cambio, viene coperta una percentuale dei flussi in valuta attesi nei successivi 12 mesi; tale percentuale scende man mano la manifestazione futura dei flussi si allontana nel tempo. Per la parte non coperta, si determinano delle differenze di cambio rispetto ai cambi registrati che impattano il conto economico.</p> <p>Ove non è possibile, si fronteggia il rischio di cambio mediante la gestione degli anticipi all'importazione delle singole posizioni valutarie passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata di volta in volta per ogni singolo anticipo in funzione del cambio registrato alla data e delle aspettative future. Anche in questo caso le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p>Le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p><u>Rischio tasso di interesse</u></p> <p>Esso afferisce in particolare alle passività finanziarie, il cui rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.</p> <p>Non esistono strumenti a copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse.</p>

Altri rischi di prezzo

Riguardano la possibilità che il fair value di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio.
La Società non è esposta a tali rischi.

5.2 Esposizione al rischio

5.2.1 Rischio di credito

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima della Società al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni / Attualizzazioni	Valori lordi	Svalutazioni / Attualizzazioni
Attività finanziarie correnti e non correnti				
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Crediti commerciali	22.737	(4.264)	22.232	(4.293)
Crediti finanziari verso controllante	-	-	1.179	-
Crediti finanziari verso controllate/collegate	24	-	24	-
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.971	-	15.291	-
Altri crediti	3.019	-	4.105	-
Contratti a termine su cambi:				
Attività	-	-	-	-
Totale	30.751	(4.264)	42.831	(4.293)

Il rischio massimo di credito derivante dall'eventuale escussione di garanzie è pari a 4,6 milioni di Euro per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti di affitto d'aziende o di locazioni di negozi (5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per regione geografica, era la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Italia	14.863	(3.534)	14.075	(2.900)
Francia	5.498	(598)	6.213	(1.236)
Altri paesi europei	1.787	-	1.908	(150)
Altri paesi extraeuropei	589	(132)	36	(7)
Totale	22.737	(4.264)	22.232	(4.293)

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per tipologia di clientela è la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Dettaglianti ed affiliati	5.640	(2.856)	6.277	(2.179)
Ingrosso	830	(42)	178	(36)
Grande Distrib. Organizzata e Promozione	1.200	(605)	3.536	(714)
Altri	1.228	(163)	6.847	(1.364)
Controllate/Collegate	13.839	(598)	5.394	-
Totale	22.737	(4.264)	22.232	(4.293)

L'anzianità dei crediti commerciali alla data del bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Non ancora scaduti	11.694	(1.909)	13.334	(2.399)
Scaduti da 1-30 giorni	1.222	(5)	2.142	(20)
Scaduti da 31-120 giorni	2.006	-	3.184	(175)
Oltre	7.815	(2.350)	3.572	(1.699)
Totale	22.737	(4.264)	22.232	(4.293)

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio, inclusivo delle attualizzazioni effettuate, sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)	2022	2021
Saldo al 1° gennaio	4.293	5.056
Utilizzi / rilasci dell'esercizio	(29)	(763)
Perdita di valore dell'esercizio	-	-
Saldo al 31 dicembre	4.264	4.293

La perdita di valore dell'esercizio, imputata tra le spese di vendita, viene determinata in modo che il saldo del fondo svalutazione alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore delle attività finanziarie a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazioni diverse a seconda della anzianità del credito.

La Società utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, il fondo svalutazione e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Per quanto concerne i movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali, inclusivo delle attualizzazioni effettuate, si rinvia a quanto esposto nelle note esplicative al bilancio.

Si segnala che la Società, ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

5.2.2 Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

31.12.2022

(in migliaia di euro)

	contabile	contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	3.565	3.565	3.565			
Banche a m-l/t	13.305	13.305	-	7.093	6.212	-
Debiti verso altri finanziatori	162	162	162			
Debiti verso altri finanziatori per Lease	15.549	15.549	3.219	2.951	6.518	2.861
Debiti commerciali e altri debiti	24.487	24.487	24.064	314	109	
Debiti finanziari verso controllate	6.145	6.145	6.145			
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata						
Flussi in uscita						

31.12.2021

(in migliaia di euro)

	contabile	contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	862	862	862			
Banche a m-l/t	16.849	16.849	-	7.090	7.096	2.663
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-			
Debiti verso altri finanziatori per Lease	14.762	14.762	2.769	2.490	5.661	3.842
Debiti commerciali e altri debiti	22.740	22.740	25.446	299	314	109
Debiti finanziari verso controllate	3.428	3.428	3.428			
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata						
Flussi in uscita						

I flussi futuri indicizzati all'Euribor sono determinati in funzione dell'ultimo fixing dell'Euribor. Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 non sono in essere lettere di credito.

Per ogni ulteriore informazione sui rischi legati al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia al paragrafo sulla "Continuità aziendale".

5.2.3 Rischio di cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione della Società verso terzi al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021		
	USD	SEK	GBP	USD	SEK	GBP
Crediti commerciali	176	-	-	87	2	6
Debiti commerciali	245	6	-	-351	6	-
Esposizione lorda nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	- 69	-6	-	438	-4	6
Esposizione lorda	- 69	-6	-	438	-4	6
Contratti a termine su cambi		-			-	
Esposizione netta	- 69	6	0	438	4	6

I principali tassi di cambio applicati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Cambio fine eserc.	
	2022	2021
USD	1,0666	1,1326
CHF	0,9847	1,0331

Analisi di sensitività

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe comportato al 31 dicembre 2022 una diminuzione del patrimonio netto e del risultato netto per 3 migliaia di Euro (aumento di 18 migliaia di Euro nel 2021).

Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato un aumento del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di 3 migliaia di Euro (diminuzione 20 migliaia di Euro nel 2021), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

L'analisi è stata svolta solo per il dollaro in considerazione della scarsa significatività dell'esposizione nelle altre valute e presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti.

5.2.4 Rischio di tasso di interesse

Il valore degli strumenti finanziari della società distinto tra strumenti fruttiferi di interessi e strumenti infruttiferi, alla data della chiusura di bilancio era il seguente:

(in migliaia di euro)	Valore contabile	
	2022	2021
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso fisso		
Attività finanziarie	-	-
Passività finanziarie	-	-
Strumenti finanziari a tasso variabile		
Attività finanziarie	4.995	15.315
Passività finanziarie	(38.726)	(35.901)
Strumenti finanziari infruttiferi		
Attività finanziarie	21.492	22.044
Passività finanziarie	(24.487)	(22.740)

Gli strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile sono costituiti dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari verso controllate/collegate/correlate, dai debiti correnti e a medio-lungo termine per l'utilizzo dei beni in Lease, dai debiti verso banche correnti e a medio/lungo termine.

La variazione dei tassi ha effetti significativi soltanto sui flussi finanziari relativi ai debiti a medio/lungo termine in considerazione della loro *maturity*.

I debiti finanziari oggetto del finanziamento prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

5.3 Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività, massimizzare il valore per gli azionisti e ridurre il costo del capitale.

La Società gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

La Società verifica il proprio capitale mediante il rapporto di *gearing*, ovvero rapportando il debito netto al totale del patrimonio netto.

Il "gearing ratio" è un indice che segnala il grado di solidità patrimoniale dell'impresa attraverso il livello di indebitamento finanziario netto.

L'indice evidenzia in quale proporzione le risorse finanziarie di terzi finanziano la quantità di capitale necessario per la continuità della vita aziendale.

I risultati degli ultimi esercizi, la risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione e la conseguente remissione del debito bancario, hanno migliorato l'incidenza sull'indice di leva finanziaria, evidenziando una minore dipendenza dal capitale di debito.

(in migliaia di euro)	2022	2021
Debiti finanziari	38.726	35.901
Crediti finanziari	(24)	(24)
Disponibilità	(4.971)	(15.291)
Debito netto	33.731	20.586
Patrimonio netto	38.188	45.141
Totale capitale	71.919	65.727
<i>Gearing ratio</i>	46,90%	31,32%

5.4 Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti iscritti nello stato patrimoniale della Società sono così raggruppabili per classi:

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti -costo ammortizzato-	Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>31 dicembre 2022</i>				
Disponibilità	4.971	-	-	4.971
Attività Finanziarie al fair value imputato a conto economico	-	-	-	-
Crediti commerciali e crediti finanziari e altri crediti	21.516	-	-	21.516
Totale	26.487	-	-	26.487
PASSIVO				
Debiti verso banche	-	-	16.870	16.870
Debiti verso altri finanziatori	-	-	162	162
Debiti verso altri finanziatori per Lease	-	-	15.549	15.549
Debiti commerciali e altri debiti e debiti finanziari	-	-	24.487	24.487
Debiti finanziari verso controllate	-	-	6.145	6.145
Totale	-	-	63.213	63.213

Si segnala che non vi sono state riclassifiche tra le diverse categorie.

5.5 Fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività				
Attività valutate al fair value	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	21.492	21.492	22.044	22.044
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-
Crediti finanziari verso controllate e collegate	24	24	24	24
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.971	4.971	15.291	15.291
Passività				
Altri contratti derivati	-	-	-	-
Debiti bancari a breve	(3.565)	(3.565)	(862)	(862)
Debiti verso banche a m/l termine	(13.305)	(13.305)	(16.849)	(16.849)
Debiti v/altri finanziatori a breve termine	162	162	-	-
Debiti v.so altri finan. a breve per Lease	(3.219)	(3.219)	(2.769)	(2.769)
Debiti v.so altri fin. a m/lungo per Lease	(12.330)	(12.330)	(11.993)	(11.993)
Debiti commerciali e altri debiti e debiti finanziari	(24.487)	(24.487)	(22.740)	(22.740)
Debiti finanziari verso controllate	(6.145)	(6.145)	(3.428)	(3.428)

Criteria per la determinazione del fair value

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito.

Passività finanziarie

Il fair value delle passività finanziarie è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi futuri attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Crediti commerciali ed altri crediti

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari futuri per capitale ed interessi attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Tassi di interesse utilizzati per calcolare il fair value

I tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, si basano sulla curva dei tassi interbancari più un credit spread che riflette, oltre al costo del denaro, il rischio paese, mercato e natura del debitore.

Il costo del denaro applicato, quale valore di partenza, è riportato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2022	2021
Strumenti finanziari		
Contratti di finanziamento	3,25%	3,25%
Contratti di leasing (IFRS 16)	1,00 % -3,25%	1,00 % -3,25%

Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE

Nota 6 INFORMATIVA PER SETTORI

Come indicato nel paragrafo 4 dell'IFRS 8 l'informativa per settori operativi è stata fornita solo nel bilancio consolidato. Si riporta di seguito esclusivamente la suddivisione dei ricavi delle vendite per area geografica.

Vendite 2021

(in migliaia di euro)	2021				Totale
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	
RICAVI					
Vendite	48.186	13.843	11.775	1.797	75.601
<i>Variazione 2021-2020</i>	<i>33,8%</i>	<i>98,6%</i>	<i>21,7%</i>	<i>47,7%</i>	<i>40,3%</i>

Vendite 2022

(in migliaia di euro)	2022				Totale
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	
RICAVI					
Vendite	46.576	13.133	12.055	2.293	74.057
<i>Variazione 2022-2021</i>	<i>-3,3%</i>	<i>-5,1%</i>	<i>2,4%</i>	<i>27,6%</i>	<i>-2,0%</i>

Le vendite della Società hanno registrato nel 2022 un decremento del 2,0%, passando da 75,6 milioni di Euro dell'esercizio 2021 a 74,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022. La riduzione del fatturato è da ricondurre alle tensioni internazionali causate dalla guerra intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina che ha rallentato la ripresa post pandemia provocando una contrazione dei consumi.

Sezione C1- NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ATTIVA

Nota 7
DISPONIBILITA'
LIQUIDE E MEZZI
EQUIVALENTI

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Depositi bancari	4.659	15.043
Assegni	-	-
Denaro e valori di cassa	312	248
Totale	4.971	15.291

I depositi bancari sono a vista e sono remunerati ad un tasso variabile di circa 0,01%. Il valore di carico delle disponibilità si ritiene sia allineato al fair value alla data di bilancio.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Società ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2022 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 28 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Per ulteriori commenti si rimanda alla Nota 18.

Nota 8
ALTRE ATTIVITA'
FINANZIARIE

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Correnti	-	-
Non correnti	-	-
Totale	-	-

Al 31 dicembre 2022 non sussistono attività finanziarie così come nell'esercizio precedente.

Nota 9
RIMANENZE

(in migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021	
	Valori lordi	Fondo deprezzamento	Valori netti	Valori netti
Materie prime e sussidiarie				
Materie prime	88		88	61
Materie sussidiarie e scorte varie	1.486	776	710	1.006
	1.574	776	798	1.067
Prodotti in lav. e semilavorati				
Merci in lavorazione	56	-	56	62
Semilavorati	8.817	713	8.104	9.260
	8.873	713	8.160	9.322
Prodotti finiti	27.088	1.497	25.591	18.709
Totale	37.535	2.986	34.549	29.098

Si segnala che il valore delle rimanenze, al lordo del fondo, è aumentato rispetto ai valori del 2021 di circa 5,2 milioni di Euro principalmente a causa dello stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite a partire dal mese di marzo a seguito della crisi economica provocata dalla guerra tra Russia e Ucraina.

Si segnala che la rotazione del magazzino è peggiorata passando dai circa 7,2 mesi del 2021 a circa 8,7 mesi del 2022.

Con riferimento alle tipologie di articoli che compongono il magazzino, registriamo un incremento dei prodotti finiti per circa 6,7 milioni di Euro, una diminuzione delle materie prime e sussidiarie per circa 0,3 milioni di Euro e dei semilavorati per circa 1,2 milioni di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2020	3.988
Accantonamento dell'esercizio 2021	-
Utilizzi dell'esercizio 2021	(791)
Saldo al 31.12.2021	3.197
Accantonamento dell'esercizio 2022	-
Utilizzi dell'esercizio 2022	(211)
Saldo al 31.12.2022	2.986

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Negli ultimi anni si sono verificati radicali cambiamenti che hanno trasformato la Società da azienda di produzione ad azienda sempre più orientata verso il retail, di conseguenza il metodo di valutazione del fondo svalutazione delle rimanenze viene calcolato basandosi principalmente sulla stagionalità e la continuità del prodotto.

Nota 10
CREDITI
COMMERCIALI

La voce in oggetto si riferisce, essenzialmente, a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente		
Crediti verso terzi	7.756	15.696
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(2.524)	(3.151)
Attualizzazione crediti v/o terzi	-	-
Totale A	5.232	12.545
Crediti commerciali v/o controllate	13.839	5.394
Svalut. crediti v/o controll. per rischi inesigibilità	(598)	-
Crediti commerciali v/o collegate	-	-
Totale B	13.241	5.394
Totale crediti commerciali correnti(A+B)	18.473	17.939
Non corrente		
Crediti verso terzi	1.142	1.142
Crediti commerciali v/o collegate	-	-
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(1.142)	(1.142)
Attualizzazione crediti v/o terzi	-	-
Totale crediti commerciali non correnti	-	-
Totale crediti commerciali	18.473	17.939

L'adeguamento al cambio in vigore alla data di bilancio dei crediti espressi in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio non ha comportato l'iscrizione di differenze ritenute significative.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni di cessione di credito avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 13 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi per circa 486 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

I crediti commerciali non correnti comprendono quelli verso un ex-cliente affiliato con cui, in data 20 novembre 2012, è stata sottoscritta una scrittura privata notarile con la quale il cliente, riconoscendo il debito, si è impegnato ad adempiere regolarmente al pagamento delle obbligazioni nascenti oltre a quelle connesse al rientro del debito esistente alla data. Il debito oggetto di ristrutturazione è fruttifero di interessi. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni patrimoniali di cui alla scrittura privata, l'affiliato ha riconosciuto alla Società il diritto di opzione sulla vendita di tutti i punti vendita dallo stesso gestiti e ha costituito ipoteca volontaria su alcuni immobili. Tale ristrutturazione del credito ha comportato l'iscrizione del credito commerciale tra le partite non correnti. Nel corso degli esercizi 2013-2017 il cliente ha onorato regolarmente le nuove scadenze e ha adempiuto al pagamento delle rate previste nel piano di rimborso. Al termine dell'esercizio 2018, il credito residuo pari a 1,1 milioni di Euro è invece stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

Si evidenzia che, a seguito dell'acquisizione della Descamps S.A.S. avvenuta nel mese di luglio 2022, si è verificata una riduzione dei crediti commerciali verso terzi col conseguente incremento dei crediti verso società controllate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali verso società controllate:

(in migliaia di Euro)	Credito	Svalutazione	Credito netto
Descamps	5.182	598	4.584
Bassetti Schewiz AG	225	-	225
Bassetti Espanola SA	390	-	390
Bassetti Deutschland GmbH	1.168	-	1.168
Basitalia Srl	1.112	-	1.112
Zuckids S.r.l.	5.762	-	5.762
Totale	13.839	598	13.241

Le attività poste in essere con la Descamps S.A.S. nel corso dell'esercizio 2022 sono state regolate dai contratti commerciali le cui caratteristiche, modalità, termini e condizioni sono contenuti nei documenti informativi pubblicati in data 3 dicembre 2018, 7 febbraio 2020 e 26 luglio 2021.

Si segnala infine che la ripartizione per area geografica, la suddivisione per tipologia di clientela e le informazioni relative all'anzianità dei crediti sono riportate nella Nota 5.2.1.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti terzi e verso controllate/collegate a breve termine:

	terzi	controllate
Saldo al 31.12.2020	3.847	-
Accantonamento dell'esercizio 2021	-	-
Utilizzi dell'esercizio 2021 e rilascio	(696)	-
Giroconto a quota non corrente	-	-
Riclassifica	-	-
Saldo al 31.12.2021	3.151	-
Accantonamento dell'esercizio 2022	-	-
Utilizzi dell'esercizio 2022 e rilascio	(29)	-
Riclassifica fondo Descamps S.A.S.	(598)	598
Saldo al 31.12.2022	2.524	598

Nota 11
CREDITI
FINANZIARI

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente		
Verso controllante	-	1.179
Verso correlate	-	-
Verso controllate/collegate	24	24
Totale	24	1.203

Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1.207 migliaia di Euro.

I crediti finanziari verso controllate sono relativi a crediti verso la controllata Bassetti Schweiz per 20 migliaia di Euro e verso la controllata Zucchi S.A. per 4 migliaia di Euro e riguardano pagamenti effettuati per conto delle stesse.

Nell'esercizio precedente si riferivano a crediti verso la controllata Bassetti Schweiz per 20 migliaia di Euro e verso la controllata Zucchi S.A. per 4 migliaia di Euro ed erano della stessa natura.

Nota 12
ALTRI CREDITI

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 3.019 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente	1.993	3.357
Non corrente	1.026	747
Totale	3.019	4.104

Il dettaglio della quota corrente e di quella non corrente è così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Corrente		
Anticipi a fornitori	208	763
Cred. v/Inps	88	109
IVA a credito e IVA richiesta a rimborso	401	1.688
Crediti d'imposta per investimenti industria 4.0	216	-
Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	84	-
Altri	996	797
	1.993	3.357
Non corrente		
Depositi cauzionali	715	747
Crediti d'imposta per investimenti industria 4.0	264	-
Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	42	-
Altri	5	-
	1.026	747
Totale	3.019	4.104

La quota non corrente è essenzialmente rappresentata dai depositi cauzionali versati per le utenze o per alcuni contratti di locazione.

**Nota 13
IMMOBILI,
IMPIANTI E
MACCHINARI**

La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021	
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto	Valore netto
Terreni	19.216	-	19.216	21.950
Fabbricati	33.803	28.672	5.131	5.925
Impianti e macchinari	24.398	23.983	415	200
Attrezzature	238	238	-	-
Altri beni	10.403	9.934	469	233
Migliorie su beni di terzi	2.945	2.536	409	53
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	281
Totale	91.003	65.363	25.640	28.642

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	103.943	74.981	28.962
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per riclassifica ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
per acquisti	218	-	218
per acconti e altre minori	252	-	252
per ammortamenti	-	713	(713)
per svalutazioni	(67)	-	(67)
per vendite ed eliminazioni	(176)	(166)	(10)
Saldi al 31.12.2021	104.170	75.528	28.642
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per riclassifiche	33	-	33
per acquisti	1.024	-	1.024
per acconti e altre minori	(252)	-	(252)
per ammortamenti	-	643	(643)
per svalutazioni	(7)	-	(7)
per vendite ed eliminazioni	(13.965)	(10.808)	(3.157)
Saldi al 31.12.2022	91.003	65.363	25.640

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ai punti vendita per 629 migliaia di Euro, all'acquisto di un nuovo macchinario per 180 migliaia di Euro, a lavori sugli stabili del magazzino di Rescaldina per 18 migliaia di Euro e dello stabilimento di Cuggiono per 64 migliaia di Euro, nonché all'acquisto di strumentazione informatica per 133 migliaia di Euro. La svalutazione di 7 migliaia di Euro è riferita al valore del terreno di Galliate effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente costituite dai complessi industriali di Rescaldina, Cuggiono, Vimercate e Casorezzo (stabilimento chiuso a giugno 2006).

Si fornisce di seguito un riepilogo dei valori netti contabili delle ubicazioni dismesse:

(in migliaia di Euro)	Casorezzo	Altre	Totale
Terreni	7.566	11.650	19.216
Fabbricati	2.737	2.394	5.131
Impianti e macchinari	7	408	415
Attrezzature	-	-	-
Altri beni	-	469	469
Migliorie su beni di terzi	-	409	409
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	10.310	15.330	25.640

La voce "altre" include i valori netti contabili dei cespiti di proprietà locati nelle ubicazioni in cui attualmente la Società esercita la propria attività (Rescaldina, Cuggiono, Vimercate, Urago e Cuveglio).

Come già segnalato, in data 23 dicembre 2022 la Società ha ceduto l'intero complesso industriale di Notaresco che era considerato in dismissione ma non classificato tra le attività correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. Il corrispettivo della cessione, pari a 3.000 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente, ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro. Si evidenzia inoltre che, nell'ambito dell'operazione la Società ha registrato un'ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un'indennità risarcitoria a favore dell'acquirente e prevista da alcune clausole contrattuali.

La composizione della voce "Diritto di utilizzo beni in Lease" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022			31.12.2021
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto
Fabbricati in Lease	24.047	9.806	14.241	14.261
Impianti e macchinari in Lease	1.230	182	1.048	
Altri beni in Lease	577	454	123	208
	25.854	10.442	15.412	14.469

La voce "Fabbricati in lease" si riferisce alla locazione degli immobili ove sono ubicati i punti vendita, gli "Impianti e macchinari in Lease" sono riferiti al contratto di leasing finanziario acceso per l'acquisto di un macchinario, mentre gli "altri beni in Lease" si riferiscono alla locazione di autovetture.

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti dei "Diritti di utilizzo beni in Lease" e degli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	21.133	5.631	15.502
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per nuovi contratti beni in Lease	141		141
per ammortamenti beni in Lease		2.967	(2.967)
per chiusura contratti beni in Lease	(882)	(882)	-
per contratti beni in lease prorogati	1.793		1.793
per differenze di conversione e altre minori			-
Saldi al 31.12.2021	22.185	7.716	14.469
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per nuovi contratti beni in Lease	4.093		4.093
per ammortamenti beni in Lease		3.252	(3.252)
per chiusura contratti beni in Lease	(679)	(526)	(153)
per contratti beni in lease prorogati	255		255
per differenze di conversione e altre minori			-
Saldi al 31.12.2022	25.854	10.442	15.412

Nell'esercizio 2022 gli incrementi di 4.093 migliaia di Euro sono relativi all'apertura di nuovi contratti relativi ad un macchinario ed al noleggio di autovetture e di contratti d'affitto. Dagli incrementi dei diritti d'uso relativi alle estensioni dei contratti di affitto già in essere, pari a 255 migliaia di Euro, è derivato un analogo incremento delle corrispondenti passività finanziarie (come pure per i nuovi contratti accesi nel periodo). Si è verificata inoltre, una riduzione dei valori pari a 153 migliaia di Euro a seguito della chiusura di alcuni contratti.

Valutazione aree in dismissione

Si segnala che l'area di Casorezzo è considerata in dismissione da alcuni esercizi, ma non classificata tra le attività non correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. La valutazione dell'area al 31 dicembre 2022, ottenuta da un terzo indipendente, ammonta a 12,1 milioni di Euro.

Il fair value dell'unità immobiliare è pari all'ammontare stimato a cui una proprietà dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data della valutazione, da un venditore e da un acquirente entrambi interessati alla transazione, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata trattativa in cui le parti abbiano agito in modo informato. Le valutazioni hanno considerato i beni nella destinazione d'uso alla data di riferimento della stima e gli immobili sono stati stimati sulla base del criterio del valore di trasformazione per il quale il valore del bene deriva dall'attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, sulla base dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi da sostenere per realizzare la trasformazione. Un appropriato tasso di attualizzazione considera le componenti finanziarie ed il rischio imprenditoriale dell'operazione. La valutazione ha tenuto conto dei costi di cessione.

Come sopra esposto, il complesso industriale di Notaresco, è stato ceduto nel mese di dicembre 2022.

Valutazioni terreni

I terreni sono stati valutati al costo rideterminato corrispondente al fair value alla data della transizione agli IFRS (1° gennaio 2004, a seguito di perizia di periti esperti indipendenti, redatta in conformità agli Standard Internazionali di valutazione; la rivalutazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato.

L'importo della rivalutazione alla data di transizione agli IFRS (36,8 milioni di Euro), al netto delle imposte differite (11,7 milioni di Euro), è stato allocato a patrimonio netto.

Il valore residuo ad oggi della rivalutazione, diminuito a seguito di dismissioni realizzate dal 2004 ad oggi, è pari ad 20,4 milioni di Euro e le relative imposte differite ammontano a 5,7 milioni di Euro.

Trattandosi di terreni, il valore di mercato è stato determinato facendo riferimento alla destinazione urbanistica del suolo ed alle potenzialità edificatorie previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (approvati o adottati).

Laddove ritenuto opportuno sono stati applicati fattori correttivi per tener conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche ai singoli lotti di terreno.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, stante la persistente crisi economico-finanziaria che ha caratterizzato l'economia mondiale, è stato richiesto al perito indipendente, seppur non fosse trascorso un triennio dall'ultima valutazione ottenuta degli stessi, una verifica dei valori che ha confermato che i fair value dei terreni non differiscono in maniera rilevante dai valori iscritti in bilancio.

Valutazione fabbricati e impianti generici

Per quanto concerne il valore dei fabbricati iscritto, è stata richiesta una perizia ad un terzo indipendente volta a stimare il valore corrente di utilizzo attribuibile ai fabbricati e agli impianti generici dei complessi immobiliari siti in Cuggiono, Vimercate e Rescaldina. Tali perizie hanno evidenziato valori superiori di quelli iscritti in bilancio.

In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del valore di mercato sono stati adottati, in forma autonoma o combinati tra loro, i seguenti approcci:

- metodo comparativo: il valore dell'immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un processo di "aggiustamento" che apprezza le peculiarità dell'immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;
- metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (DCF): il valore dell'immobile, nel suo insieme, deriva dalla attualizzazione del cash flow che ci si attende verrà generato dai contratti di locazione e/o dai proventi delle vendite, al netto dei costi di pertinenza

della proprietà; il procedimento utilizza un appropriato tasso di attualizzazione, che considera analiticamente i rischi caratteristici dell'immobile in esame.

Nel caso di immobili-porzioni immobiliari trasformabili/da valorizzare la valutazione è stata sviluppata applicando il criterio del Valore di Trasformazione, in base al quale il Valore della proprietà deriva dalla attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, alla luce dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi di realizzazione, tenendo conto degli oneri/proventi finanziari e del rischio imprenditoriale.

Valutazioni impianti, macchinari e altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente agli impianti ed ai macchinari generici utilizzati per la logistica (carrelli elevatori, sorter per spedizione, magazzini automatici, etc.), ai mobili e agli arredi dei vari punti vendita direttamente gestiti; tali beni sono di importo unitario non rilevante, soggetti a processo di ammortamento.

Assunzioni utilizzate per la valutazione di impianti, macchinari e altri beni

Valutata la natura degli asset della Società, in prevalenza generica, ed il loro attuale utilizzo operativo, si è ritenuto di recepire la metodologia ed i valori contenuti nella perizia di stima del fair value delle immobilizzazioni tecniche redatta dal perito professionalmente qualificato incaricato dalla Vincenzo Zucchi S.p.A., ossia da Praxi S.p.A., per la determinazione del recoverable amount delle immobilizzazioni tecniche ai fini del giudizio di impairment prevista dallo IAS 36 nella prospettiva del bilancio separato della Vincenzo Zucchi S.p.A.. In particolare, per la stima degli asset in oggetto Praxi S.p.A. si è avvalsa:

- del metodo comparativo, attraverso il quale il valore di un bene è stimato per comparazione con altri beni analoghi (per tipologia, caratteristiche e destinazione d'uso) di cui è noto il valore. Il metodo comparativo è utilizzabile laddove sia presente un numero sufficiente di valori di riferimento. Per la determinazione del valore finale dell'asset, quindi, il perito ha svolto le seguenti attività: (i) individuazione dei *comparable*, (ii) comparazione, (iii) apprezzamento/deprezzamento dell'asset rispetto ai *comparable*, in funzione delle sue caratteristiche specifiche e (iv) calcolo del valore finale;
- del metodo del costo, attraverso il quale il valore di un bene, chiamato dal perito "Valore Corrente di Utilizzo" è stimato partendo dal suo costo di ricostruzione a nuovo da cui sono poi sottratti gli eventuali deprezzamenti imputabili a passività che gravano sul bene stesso (eccesso di investimento, usura fisica, inadeguatezza tecnologica, obsolescenza funzionale). Il metodo del costo è utilizzato per la valutazione di beni che presentano specificità tali da non consentire un confronto diretto con altri beni.

Praxi S.p.A. ha stimato il fair value, al netto dei costi di vendita, dei fabbricati e degli impianti e macchinari applicando il metodo comparativo; quello del costo per gli impianti e macchinari non standard e installati in opera.

Altre informazioni

Si segnala che le obbligazioni di cui al Finanziamento sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita sugli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. di Casorezzo, Vimercate e Rescaldina.

Si evidenzia che il valore degli ordini emessi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali alla data di bilancio era di importo non rilevante.

<p><i>Nota 14</i> INVESTIMENTI IMMOBILIARI</p>	<p>Alla data del 31 dicembre 2022 la Società è ancora titolare di un box il cui valore di iscrizione a bilancio è pari a zero.</p> <p>Si evidenzia che nel 2022 non sono stati registrati ricavi per canoni e costi operativi relativamente all'investimento immobiliare di cui sopra.</p>																																		
<p><i>Nota 15</i> ATTIVITA' IMMATERIALI</p>	<p>La composizione delle attività immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2022 e 2021 é la seguente:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: left; vertical-align: bottom;">(in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2022</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore lordo</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Ammortamenti accumulati</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore netto</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">345</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">286</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">59</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">115</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Concessioni, licenze, marchi</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">94</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">93</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">11</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Altre</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.214</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">608</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.606</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.397</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Immobilizzazioni in corso e acconti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">557</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">557</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">509</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">3.210</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">987</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">2.223</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">2.032</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono in prevalenza acquisti di software per elaboratori elettronici; tali immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico che viene ammortizzato sulla base della vita utile, definita in cinque anni.</p> <p>Nella voce "Altre" sono compresi gli importi pagati per l'acquisizione dei diritti relativi agli esercizi di vendita, aventi durata predefinita; detti importi sono quindi ammortizzati in base alla durata del contratto. Sono comprese inoltre le immobilizzazioni materiali relative alla creazione di nuovi modelli di business, tra i quali la piattaforma e-commerce.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione dell'upgrade e all'implementazione del sistema informatico utilizzato dalla Società e dai progetti per la creazione di nuovi modelli di business.</p>	(in migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021		Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	345	286	59	115	Concessioni, licenze, marchi	94	93	1	11	Altre	2.214	608	1.606	1.397	Immobilizzazioni in corso e acconti	557	-	557	509	Totale	3.210	987	2.223	2.032
(in migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021																																
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto																															
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	345	286	59	115																															
Concessioni, licenze, marchi	94	93	1	11																															
Altre	2.214	608	1.606	1.397																															
Immobilizzazioni in corso e acconti	557	-	557	509																															
Totale	3.210	987	2.223	2.032																															

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto
Saldi al 31.12.2020	2.623	584	2.039
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per riclassifiche	-	-	-
per acquisti	291	-	291
per ammortamenti	-	298	(298)
per vendite ed eliminazioni	(115)	(115)	-
per svalutazioni	-	-	-
Saldi al 31.12.2021	2.799	767	2.032
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2022:			
per riclassifiche	(33)	-	33
per acquisti	675	-	675
per ammortamenti	-	451	(451)
per vendite ed eliminazioni	(231)	(231)	-
per svalutazioni	-	-	-
Saldi al 31.12.2022	3.210	987	2.223

Gli investimenti in attività immateriali dell'esercizio 2022, complessivamente pari a 675 migliaia di Euro, sono relativi a spese riferite ai sistemi informativi per lo sviluppo della nuova app wholesale di Gruppo ed altre attività per 167 migliaia di Euro, allo sviluppo del nuovo sistema informatico per 168 migliaia di Euro ed alla definizione e sviluppo del nuovo modello di concept store per 53 migliaia di Euro. Sono comprese inoltre, le spese riferite all'apertura di nuovi negozi pari a 287 migliaia di Euro.

La voce "vendite ed eliminazioni" è costituita dall'eliminazione dei valori lordi e dei relativi ammortamenti dei beni che hanno raggiunto il completamento dell'ammortamento.

**Nota 16
PARTECIPAZIONI**

La voce partecipazioni, pari a 6.363 migliaia di Euro (1.061 migliaia di Euro nel 2021) è così composta:

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Partecipazioni in imprese controllate	6.201	899
Partecipazioni in imprese collegate	48	48
Partecipazioni in altre imprese	114	114
Totale partecipazioni	6.363	1.061

Partecipazioni in imprese controllate

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con le variazioni intervenute nel corso del 2022.

	31.12.2021		Incrementi Decrementi	(Svalutazioni)	Ripristini	31.12.2022	
	% di possesso	Valori				Valori	% di possesso
(in migliaia di Euro)							
Descamps	-		4.000			4.000	100,0
Bassetti Schweiz	100,0	106				106	100,0
Bassetti Espanola	100,0	514				514	100,0
Bassetti Deutschland	100,0	211				211	100,0
Zuckids S.r.l.	100,0	10	942			952	100,0
Zucchi SA	74,9	-				-	74,9
Ta Tria Epsilon	100,0	-				-	100,0
Basitalia S.r.l.	100,0	58	360			418	100,0
Mascioni USA	100,0	-				-	100,0
		899	5.302	-	-	6.201	

Come già evidenziato, in data 22 luglio 2022 la Società ha acquisito, per un corrispettivo pari a 4.000 migliaia di Euro, l'intero capitale della correlata Descamps S.A.S. che è così divenuta controllata al 100%.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della rinuncia a crediti commerciali vantati nei confronti delle società controllate Zuckids S.r.l. e Basitalia S.r.l. per fini di ricapitalizzazione, la Società ha incrementato la propria partecipazione nelle stesse.

Zuckids

Nella società controllata Zuckids S.r.l., costituita con atto del 20 novembre 2020, è confluito il business dei rami operativi Kidiliz in fallimento acquistati dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.

Nell'esercizio 2022 è iniziata la nuova attività di vendita biancheria per la casa nei negozi della controllata Zuckids S.r.l. a seguito dell'opera di riconversione degli stessi da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. I negozi Zuckids in Italia vendono i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia esercitano l'attività sotto l'insegna Descamps. L'attività commerciale è svolta presso 60 punti vendita, tra cui 46 in Italia e 14 in Francia. In data 24 novembre 2022 la controllata ha ceduto 4 negozi ubicati in Italia che non sono stati oggetto di riconversione.

A seguito della riconversione, nell'esercizio precedente sono stati stipulati accordi con la Descamps S.A.S. che prevedono, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con brand riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps riconoscendo a quest'ultima una Royalty del 10%. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 26 luglio 2021.

Al 31 dicembre 2022 la controllata Zuckids presenta un patrimonio netto negativo (in conformità ai principi contabili internazionali) pari a 2.820 migliaia di Euro, a fronte di una partecipazione iscritta pari a 952 migliaia di Euro. Si evidenzia che, la perdita dell'esercizio 2022 è dovuta al fatto che la conversione è terminata a marzo del 2022 e ha coinvolto la quasi totalità dei negozi fatta eccezione i negozi di Montano Lucino, Erba, Maida e Piedimonte san Germano chiusi per performance non in linea con il target di riferimento e per 6 (sei) punti vendita per i quali la società non ha ottenuto la despecializzazione generando, per tale motivo, complessivamente perdite per 570 migliaia di Euro, mancanza di stock (abbigliamento per bambino) unitamente a costi fissi relativi ai canoni di locazione e al personale in ogni caso da sostenere. Si segnala inoltre che il punto vendita di Grenoble è stato chiuso per circa 5 mesi (riaperto a maggio 2022) per interventi strutturali all'edificio. A novembre 2022 4 di questi 6 punti vendita sono stati ceduti (Tavernola, Lentate sul Seveso, Castelletto Ticino e Chivasso) mentre il negozio di Giuliano e di Venezia hanno ottenuto rispettivamente a novembre 2022 e a marzo 2023 la possibilità di trasformazione.

zucchigroup

Tale situazione, unitamente al fatto che la controllata ha realizzato nel 2022 risultati significativamente diversi dalle previsioni degli amministratori, sono stati considerati indicatori di potenziale perdita di valore della partecipazione e hanno perciò dato seguito all'esecuzione di apposito test di recuperabilità del valore (impairment test), che ne ha confermato pienamente la tenuta.

Per valutare il valore d'uso della CGU (la totalità dei negozi vengono considerati come unica CGU) si è utilizzato un tasso di attualizzazione del 9,79% così determinato:

- a) un tasso risk-free pari allo 3,7%, assunto pari al rendimento medio mensile dei BTP a 5
- b) un CRP pari al 3,79%, assunto in accordo con quanto in vigore come Country Risk Premium della Italia (fonte Domoradan);
- c) Un rapporto debito/equity pari all'1,02 considerando il finanziamento soci fruttifero come equity: si precisa che tale assunto ha lo scopo di determinare un valore del WAC che non faccia esclusivamente riferimento al tasso medio di indebitamento della società al netto del relativo effetto fiscale (2,92%9
- d) un Beta unlevered pari a 1,44 come sopra calcolato;
- e) il D/E utilizzato per il calcolo di β ;
- f) un Equity Risk Premium pari al 13%
- g) un costo medio del debito rappresentato dal tasso di indebitamento pari al 4%;
- h) una aliquota fiscale media del 27%

WACC

Rendimenti privi di rischi	3,70%
CRP Italia	3,79%
Beta unlevered	1,44
Premio per il rischio	13,00%
Costo del capitale	16,83%
Costo reale capitale di debito	4%
Aliquota fiscale	27%
Costo del debito	2,92%
Incidenza mezzi propri	49%
Incidenza mezzi di terzi	51%

WACC

9,79%

Il valore contabile della partecipazione nel bilancio della società controllante Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31.12.2022 è pari ad euro 952 migliaia. Nel prospetto che segue è presentato il calcolo del valore d'uso della CGU stimato pari alla sommatoria dei flussi finanziari netti attualizzati complessivi. Il budget 2023 è stato preso come riferimento per lo sviluppo dei piani previsionali degli esercizi successivi (2024 – 2028), in quanto rappresentativo della redditività degli esercizi futuri.

Le ipotesi sottostanti alla formulazione del Piano possono essere così riassunte:

- crescita del fatturato in FY23 è pari al 21, % rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente. la crescita è giustificata dal fatto che il processo di conversione dei punti vendita in home textile è terminato nel corso del 2022. Per il FY24 la crescita prevista è del 7,8% mentre per i successivi anni di Piano è prevista una crescita costante del fatturato pari al 3% (FY25e-FY28e). La proiezione dei ricavi è stata fatta per singolo punto vendita (n. 44 punti vendita), identificando rispetto all'anno 2022 le azioni da intraprendere per migliorarne la redditività e/o le cause per le quali il punto vendita non ha raggiunto gli obiettivi sperati (es. chiusura della strada). A supporto del budget sono stati presi a riferimento anche i ricavi dei negozi a marchio Zucchi confrontabili per metratura e posizione. L'incremento previsto è altresì dovuto al fatto che il secondo trimestre 2022 ha subito un sensibile calo dovuto allo scoppio della guerra in Ucraina.
- Si precisa che i ricavi (e i relativi costi), realizzati 2022 riferibili ai punti vendita chiusi e/o venduti sono stati riclassificati nella voce "altri ricavi non ricorrenti" (costi non ricorrenti).

Il previsto incremento nei ricavi è infine attribuibile al termine del processo di formazione del personale di negozio che si ricorda da vendita di abbigliamento per bambini sono stati formati per la vendita di tessile casa.

- i COGS vengono calcolati in modo pressoché lineare, con una incidenza rispetto ai ricavi di vendita che migliora leggermente nel corso del FY23, (-0,8%) rispetto al FY22, per effetto della diminuzione del costo dell'energia e delle materie prime (es. cotone <20%). L'incidenza dei COGS riferiti al FY23 è stata poi mantenuta inalterata (36,2%) negli anni successivi.
- Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, si segnala che il pagamento dei fornitori riferibili ai COGS (flussi finanziari working capitale) è stato previsto a 60 giorni così come da prassi consolidata della Vincenzo Zucchi.
- costi di trasporto, per royalties e i costi diretti di vendita vengono considerati costanti per tutta la durata del Piano e pari rispettivamente al 2,3%, 1,6% e 57,6% rispetto ai ricavi di vendita.
- Per quanta riguarda i costi di trasporto la diminuzione dell'incidenza (dal 2,6 FY22 al 2,3%) è dovuta all'ottimizzazione della logistica riferibile al trasporto esclusivamente di prodotti omogenei (tessile casa) e al numero di colli trasportati.
- Per quanto riguarda i costi diretti di vendita (personale e affitti) si registra, in termini assoluti, un decremento del 3,7% dal FY22 al FY23 dovuto alla chiusura di alcuni negozi. Negli anni successivi è previsto un incremento nell'ordine del 2% su base annua (contratto del commercio).
- Diversamente, l'incidenza dei costi di vendita si riduce per effetto dei ricavi stimati e del fatto che dal FY23 non si dovrebbero registrare chiusure per ulteriori migliorie.
- le spese generali e amministrative (si riferiscono essenzialmente ai compensi del management), pari all' 2,2% dei ricavi di vendita nel FY23e, vendita vengono considerati costanti per tutta la durata del Piano;
- Le imposte sono calcolate sulla base delle aliquote vigenti
- L'ammontare degli investimenti di mantenimento (capex), è stimato pari a complessive 500 migliaia di Euro ammortizzati in un periodo di 5 anni.
- per tutti gli anni del Piano sono previsti oneri finanziari pari a 154 migliaia di Euro per gli anni FY23 e FY24 per poi scendere a 25 migliaia di Euro dal FY25. Il costo medio dell'indebitamento verso la controllante è del 4% (FY 23 e FY24) per poi scendere al 3% negli anni successivi;
- non è previsto alcun risultato dalla gestione straordinaria.

Dall'applicazione del metodo del DCF ai flussi di cassa unlevered risultanti dal Piano emerge un Equity Value alla data di riferimento pari a 6.244 migliaia di Euro.

Nel caso in cui si dovesse procedere a ripercorrere il modello sulla base delle progressioni realizzate nel primo trimestre 2023 pari al +12.82% rispetto al 2022, l'applicazione del metodo DCF (flussi di cassa unlevered) determinerebbe un Equity Value alla data di riferimento pari a 4.546 migliaia di Euro.

Basitalia S.r.l.

Al 31 dicembre 2022 la controllata Basitalia presenta un patrimonio netto positivo (in conformità ai principi contabili internazionali) pari a 309 migliaia di Euro, a fronte di una partecipazione iscritta pari a 418 migliaia di Euro. La controllata Basitalia, come già evidenziato, nel corso dell'esercizio 2022 ha iniziato a pieno regime l'attività legata all'home decor ed alla rinnovazione, principiata nell'esercizio precedente. La Società ritiene che non sussistano indicatori di impairment tenuto conto che per l'esercizio 2023 si prevedono risultati positivi, come già peraltro realizzati nell'esercizio corrente.

Ta Tria Epsilon

Nel mese di febbraio 2013, la società ha cessato ogni attività concedendo in comodato d'uso, a terzi estranei al gruppo, il marchio "Bianca" e l'uso di attrezzature. Al 31 dicembre 2022 la società presenta un patrimonio negativo pari a 1 migliaia di Euro ed un utile netto in pareggio.

Mascioni USA Inc.

Tenuto conto della situazione economico-finanziaria della controllata, in occasione della redazione del bilancio, la Vincenzo Zucchi S.p.A., al fine di adeguare il valore di iscrizione a bilancio al valore patrimoniale della controllata ha lasciato in essere gli accantonamenti esistenti alla data del 31 dicembre 2021. Il valore del patrimonio netto al 31 dicembre è pari a 417 migliaia di Euro negativi.

Zucchi S.A.

La controllata, alla data di redazione del bilancio, non ha ancora iniziato la propria attività commerciale e presenta un patrimonio positivo per 38 migliaia di Euro.

Nella Nota 43 sono riportate le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Partecipazioni in imprese collegate

(in migliaia di Euro)	31.12.2021		Svalutazione	Vendita	31.12.2022	
	% di possesso	Valori			Valori	% di possesso
Intesa S.r.l.	24,5	48	-	-	48	24,5
		48	-	-	48	

Si segnala inoltre che nel bilancio d'esercizio le partecipazioni detenute nelle società collegate sono iscritte con il metodo del costo rettificato per perdite di valore, mentre nel bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio di esercizio, le stesse sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto. Si evidenzia infine che non esistono passività potenziali che sorgono a causa di responsabilità solidale della partecipante per tutte o parte delle passività delle collegate sopra indicate.

zucchigroup

<p>Partecipazioni in altre imprese</p>	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">31.12.2022</th> <th colspan="2">31.12.2021</th> </tr> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>% di possesso</th> <th>Valori</th> <th>% di possesso</th> <th>Valori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Altre minori</td> <td>-</td> <td>114</td> <td>-</td> <td>114</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce si riferisce principalmente alla partecipazione nella società Interfidicom S.Con. S.r.l. per un valore di 100 migliaia di Euro.</p>		31.12.2022		31.12.2021		(in migliaia di Euro)	% di possesso	Valori	% di possesso	Valori	Altre minori	-	114	-	114	
	31.12.2022		31.12.2021														
	(in migliaia di Euro)	% di possesso	Valori	% di possesso	Valori												
Altre minori	-	114	-	114													
<p>Nota 17 ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE</p>	<p>Le attività per imposte differite e le passività per imposte differite sono compensate quando esiste un diritto legale a compensare attività e passività fiscali correnti e quando le imposte differite si riferiscono alla medesima giurisdizione fiscale.</p> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha rilevato imposte differite attive conseguenti a differenze temporali che si riverseranno negli esercizi futuri; tali attività per imposte differite sono state iscritte considerando i redditi imponibili futuri eccedenti gli imponibili derivanti dall'annullamento di differenze temporanee imponibili esistenti.</p> <p>Per quanto concerne la composizione della voce in esame e la sua movimentazione si rinvia a quanto esposto alla Nota 21 a commento della voce "Passività per imposte differite".</p>																

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA PASSIVA

Nota 18
DEBITI VERSO
BANCHE E
VERSO ALTRI
FINANZIATORI

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Corrente		
Debiti verso banche	3.565	862
Debiti verso altri finanziatori	162	-
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	3.219	2.769
	6.946	3.631
Non corrente		
Debiti verso banche	13.305	16.849
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	12.330	11.993
	25.635	28.842
Totale	32.581	32.473

In data 17 dicembre 2021 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14.357 migliaia di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Società, esistente alla data, con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; (ii) la parte residua, pari a 3.643 migliaia di Euro, è stata interamente utilizzata per il pagamento di salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2022.

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023 sono state regolarmente rimborsate per un importo pari rispettivamente a 1.101 migliaia di Euro, comprensivo di 201 migliaia di Euro per interessi e 1.236 migliaia di Euro, comprensivo di 236 migliaia di Euro per interessi. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Società ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/2I; al 31 dicembre 2022 la Società ha versato circa 132 migliaia di Euro a titolo di spese dovute a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento è stato iscritto al costo ammortizzato, come previsto dai principi di riferimento, e include un effetto derivante dalla componente di "transaction cost" per un valore residuo al 31 dicembre 2022 di 252 migliaia di Euro.

Debiti verso banche

Nei debiti verso banche sono confluiti gli importi derivanti dal finanziamento che, come sopra descritto, prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2021	862	16.849
Rimborso finanziamento	(900)	
Giroconto	3.544	(3.544)
Variazione linee di credito c/c	1	
Costo ammortizzato oneri finanziamento		
Attualizzazione costo ammortizzato	(1)	
Ammortamento costo ammortizzato	59	
Saldo al 31.12.2022	3.565	13.305

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori comprendono 162 migliaia di Euro di liquidità incassate da clienti ceduti a factor con clausola pro soluto, per i quali è stato mantenuto il servizio d'incasso; tali provviste sono state corrisposte al factor nei primi giorni del mese di gennaio 2023.

Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease

I debiti verso altri finanziatori per beni in lease derivano dai contratti di affitto degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo, dal noleggio a lungo termine di autovetture e dal contratto di leasing finanziario acceso per l'acquisto di un macchinario. Essi corrispondono al valore attuale dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Nella tabella sottostante viene illustrata la posizione finanziaria netta della Società.

(in migliaia di Euro)		31.12.2022	31.12.2021
A	Disponibilità liquide	4.971	15.291
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	24	24
	<i>di cui con parti correlate</i>	24	24
D=(A+B+C)	Liquidità	4.995	15.315
E	Debito finanziario corrente	9.547	6.217
	<i>di cui con parti correlate</i>	6.145	3.428
F	Parte corrente del debito finanz. non corrente	3.544	842
G=(E+F)	Indebitamento finanziario corrente	13.091	7.059
H=(G-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	8.096	(8.256)
I	Debito finanziario non corrente	25.635	28.842
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	423	722
L=(I+J+K)	Indebitamento finanziario non corrente	26.058	29.564
M=(H+L)	Totale indebitamento finanziario	34.154	21.308

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Società ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2022 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 28 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Il debito finanziario corrente include i debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 3.219 migliaia di Euro ed i debiti finanziari verso società controllate per cash pooling pari a 6.145 migliaia di Euro (comprensivi di 158 migliaia di Euro per interessi) e 162 migliaia di Euro di liquidità incassate da clienti ceduti a factor con clausola pro soluto e girate a quest'ultimo

	<p>agli inizi di gennaio 2023.</p> <p>Il debito finanziario non corrente comprende la quota non corrente del contratto di finanziamento verso Illimity Bank S.p.A. per 13.305 migliaia di Euro e la quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 12.330 migliaia di Euro.</p> <p>I debiti commerciali e altri debiti non correnti includono i versamenti Irpef (423 migliaia di Euro), dovuti nell'anno 2015, esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art.161, sesto comma, della L.F. e rateizzati fino al settembre 2026.</p> <p>In merito all'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione.</p>												
<p><i>Nota 19</i> DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE</p> <p>Debiti verso fornitori</p>	<p>Ammontano a 28.995 migliaia di Euro (24.125 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e sono così composti:</p> <table style="width: 100%; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: right;">31.12.2022</th> <th style="text-align: right;">31.12.2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Corrente</td> <td style="text-align: right;">17.891</td> <td style="text-align: right;">15.922</td> </tr> <tr> <td>Non corrente</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale (A)</td> <td style="text-align: right;">17.891</td> <td style="text-align: right;">15.922</td> </tr> </tbody> </table> <p>I debiti verso fornitori si sono leggermente incrementati rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria della Società nei confronti dei fornitori è così rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3.459 migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (3.201 migliaia al 31 dicembre 2021); ▪ 1.894 migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (1.022 migliaia al 31 dicembre 2021); ▪ 4.505 migliaia di Euro scaduti oltre i 60 giorni (1.702 migliaia al 31 dicembre 2021). <p>Analizzando la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, si evidenziano debiti verso fornitori appartenenti all'area europea (esclusa Italia) per 1.832 migliaia di Euro (1.732 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e verso fornitori appartenenti a Paesi extra Europa per 2.913 migliaia di Euro (2.321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).</p> <p>Tutti gli altri debiti sono relativi a creditori italiani.</p> <p>Alla data odierna non vi sono azioni in corso (decreti ingiuntivi, etc.) da parte dei creditori della Società. Si evidenzia infine che non vi sono particolari concentrazioni dei volumi di acquisti verso uno o pochi fornitori. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di cambio verso fornitori si rinvia alla nota 5.2.3.</p> <p>I debiti verso fornitori non sono soggetti ad interessi.</p>	(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Corrente	17.891	15.922	Non corrente	-	-	Totale (A)	17.891	15.922
(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021											
Corrente	17.891	15.922											
Non corrente	-	-											
Totale (A)	17.891	15.922											

Debiti verso imprese controllate/collegate		31.12.2022	31.12.2021
	(in migliaia di Euro)		
	Corrente		
	Debiti commerciali	198	126
	Debiti finanziari per cash pooling	6.145	3.428
	Totale (B)	6.343	3.554
	<p>I debiti verso imprese controllate e collegate sono aumentati rispetto all'esercizio precedente. L'incremento deriva dall'attività di cash pooling iniziata tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e le controllate Bassetti Deutschland G.m.b.H. e Bassetti Schweiz A.G. e Bassetti Espanola S.A.. Sulle eccedenze di tesoreria sono maturati interessi pari all'1% per un importo di 93 migliaia di Euro verso la controllata Bassetti Deutschland e 40 migliaia di Euro verso la controllata Bassetti Schweiz.</p> <p>Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria della Società nei confronti delle imprese controllate e collegate è così rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ - migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (11 migliaia al 31 dicembre 2021); ▪ - migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (39 migliaia al 31 dicembre 2021); ▪ 82 migliaia di Euro scaduti oltre 60 giorni (32 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). 		
Debiti verso altri			
	(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
	Corrente		
	Salari e stipendi da pagare di competenza dicembre, ferie, e premi maturati	1.624	1.583
	Debiti e anticipi verso clienti	143	166
	IVA	-	121
	Ritenute d'acconto da versare	655	609
	Debiti verso istituti previdenziali	769	778
	Anticipi da controllate	-	-
	Altri debiti	1.147	670
	(C)	4.338	3.927
	Non corrente		
	Debiti verso istituti previdenziali	-	-
	IVA	-	165
	IPERF	423	557
	(D)	423	722
	Totale debiti verso altri (C+D)	4.761	4.649
	<p>Gli altri debiti correnti comprendono compensi ad amministratori per 962 migliaia di Euro, sindaci per 49 migliaia di Euro ed imposte ad enti locali per 4 migliaia di Euro. Con riferimento ai debiti tributari non correnti, la Società ha inoltrato domande di rateazione dei debiti IRPEF esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Per tali debiti, pari a 423 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, sono già stati definiti dei piani di ammortamento dei relativi pagamenti la cui ultima scadenza è prevista nel settembre 2026.</p>		

Totale debiti commerciali e altri debiti	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black; background-color: #cccccc;">31.12.2022</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black; background-color: #cccccc;">31.12.2021</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">Totale Debiti (A+B+C+D)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">28.995</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">24.125</td> </tr> </table>		31.12.2022	31.12.2021	Totale Debiti (A+B+C+D)	28.995	24.125																																																																																																																
	31.12.2022	31.12.2021																																																																																																																					
Totale Debiti (A+B+C+D)	28.995	24.125																																																																																																																					
Nota 20 CREDITI/DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black; background-color: #cccccc;">31.12.2022</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black; background-color: #cccccc;">31.12.2021</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">IRES a credito</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">IRAP a debito</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(56)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(266)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(58)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">Totale</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(55)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(323)</td> </tr> </table> <p style="margin-top: 10px;">Si segnala che non vi sono posizioni debitorie scadute di natura tributaria.</p>		31.12.2022	31.12.2021	(in migliaia di Euro)			IRES a credito	1	1	IRAP a debito	(56)	(266)			(58)	Totale	(55)	(323)																																																																																																				
	31.12.2022	31.12.2021																																																																																																																					
(in migliaia di Euro)																																																																																																																							
IRES a credito	1	1																																																																																																																					
IRAP a debito	(56)	(266)																																																																																																																					
		(58)																																																																																																																					
Totale	(55)	(323)																																																																																																																					
Nota 21 PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	<p>Si riportano di seguito le attività e passività per imposte differite rilevate e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="width: 45%;"></th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Attività</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Passività</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Importo netto</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2022</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding-left: 20px;">(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Immobili, impianti e macchinari</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">57</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">57</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(5.686)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(6.412)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(5.629)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(6.355)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Attività immateriali</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Altre attività finanziarie</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">36</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">36</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">36</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">36</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Crediti commerciali ed altri crediti</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1.058</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1.100</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1.058</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1.100</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Rimanenze</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">833</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">892</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">833</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">892</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Debiti commerciali ed altri debiti</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Benefici per i dipendenti</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">122</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(43)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(43)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">122</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Fondo rischi ed oneri</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">266</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">330</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(25)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">241</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">330</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Altro</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(3)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(2)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Perdite fiscali riportate a nuovo</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">4.218</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">5.372</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">4.218</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">5.372</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Attività/(passività) per imposte differite</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">6.469</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">7.910</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(5.757)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(6.412)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">712</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">1.498</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Imposte differite non rilevate</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(5.757)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(6.412)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(5.757)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">(6.412)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Riclassifica per passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">Attività/(Passività) per imposte differite nette</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">712</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">1.498</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(5.757)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(6.412)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(5.045)</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(4.914)</td> </tr> </tbody> </table>		Attività		Passività		Importo netto		2022	2021	2022	2021	2022	2020	(in migliaia di Euro)							Immobili, impianti e macchinari	57	57	(5.686)	(6.412)	(5.629)	(6.355)	Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	Altre attività finanziarie	36	36	-	-	36	36	Crediti commerciali ed altri crediti	1.058	1.100	-	-	1.058	1.100	Rimanenze	833	892	-	-	833	892	Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-	Benefici per i dipendenti	-	122	(43)	-	(43)	122	Fondo rischi ed oneri	266	330	(25)	-	241	330	Altro	1	1	(3)	-	(2)	1	Perdite fiscali riportate a nuovo	4.218	5.372	-	-	4.218	5.372	Attività/(passività) per imposte differite	6.469	7.910	(5.757)	(6.412)	712	1.498	Imposte differite non rilevate	(5.757)	(6.412)	-	-	(5.757)	(6.412)	Riclassifica per passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	Attività/(Passività) per imposte differite nette	712	1.498	(5.757)	(6.412)	(5.045)	(4.914)
	Attività		Passività		Importo netto																																																																																																																		
	2022	2021	2022	2021	2022	2020																																																																																																																	
(in migliaia di Euro)																																																																																																																							
Immobili, impianti e macchinari	57	57	(5.686)	(6.412)	(5.629)	(6.355)																																																																																																																	
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-																																																																																																																	
Altre attività finanziarie	36	36	-	-	36	36																																																																																																																	
Crediti commerciali ed altri crediti	1.058	1.100	-	-	1.058	1.100																																																																																																																	
Rimanenze	833	892	-	-	833	892																																																																																																																	
Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-																																																																																																																	
Benefici per i dipendenti	-	122	(43)	-	(43)	122																																																																																																																	
Fondo rischi ed oneri	266	330	(25)	-	241	330																																																																																																																	
Altro	1	1	(3)	-	(2)	1																																																																																																																	
Perdite fiscali riportate a nuovo	4.218	5.372	-	-	4.218	5.372																																																																																																																	
Attività/(passività) per imposte differite	6.469	7.910	(5.757)	(6.412)	712	1.498																																																																																																																	
Imposte differite non rilevate	(5.757)	(6.412)	-	-	(5.757)	(6.412)																																																																																																																	
Riclassifica per passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-																																																																																																																	
Attività/(Passività) per imposte differite nette	712	1.498	(5.757)	(6.412)	(5.045)	(4.914)																																																																																																																	

Attività per imposte differite

(in migliaia di Euro)

	Saldo 31.12.20	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.21	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.22
Crediti commerciali	1.258	(158)	-	1.100	(42)	-	1.058
Rimanenze	1.085	(193)	-	892	(59)	-	833
Fondo rischi ed oneri	191	139	-	330	(64)	-	266
Immobili, impianti e macchinari	208	(151)	-	57	-	-	57
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	36	-	-	36	-	-	36
Benefici per i dipendenti	119	(34)	37	122	-	(122)	-
Altre minori	-	(2)	-	1	-	-	1
Perdite fiscali riportate a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte differite non rilevate (*)	(2.195)	1.155	-	(1.040)	(499)	-	(1.539)
Totale	705	756	37	1.498	(664)	(122)	712

Passività per imposte differite

(in migliaia di Euro)

	Saldo 31.12.20	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.21	Rilevate a CE	Rilevate nel PN	Saldo 31.12.22
Immobili, impianti e macchinari	(6.507)	99	-	(6.408)	722	-	(5.686)
Benefici a dipendenti	-	-	-	-	(43)	-	(43)
Fondo rischi ed oneri	-	-	-	-	(25)	-	(25)
Altre minori	-	(4)	-	(4)	1	-	(3)
Passività per imposte differite non rilevate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(6.507)	95	-	(6.412)	655	-	(5.757)
Riclassifica passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	(6.507)	95	-	(6.412)	655	-	(5.757)

Attività/Passività per imposte differite nette

	(5.802)	851	37	(4.914)	(9)	(122)	(5.045)
--	----------------	------------	-----------	----------------	------------	--------------	----------------

(*) escluso il valore delle perdite fiscali riportate a nuovo

Nota 22
FONDI RISCHI
ED ONERI

(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Correnti		
Fondo ristrutturazioni	606	754
Fondo perdite su partecipazioni	396	396
Fondo rischi diversi	99	99
	1.101	1.249
Non correnti		
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	609	714
Fondi rischi diversi	359	265
	968	979
Totale	2.069	2.228

Di seguito si presenta la movimentazione dettagliata dei fondi per rischi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	Fondo ristrutturazioni	Fondo rischi diversi	Fondo indennità di cessazione rapp. Agenzia	Fondo rischi su partecipazioni
Saldi al 31.12.2020	42	469	844	396
Accantonamento dell'esercizio 2021	732	-	42	-
Utilizzi/Rilasci dell'esercizio 2021	(20)	(105)	(160)	-
Adeguamento attuariale	-	-	(12)	-
Saldi al 31.12.2021	754	364	714	396
Accantonamento dell'esercizio 2022	225	94	42	-
Utilizzi/Rilasci dell'esercizio 2022	(373)	-	(52)	-
Adeguamento attuariale	-	-	(95)	-
Saldi al 31.12.2022	606	458	609	396

Fondo ristrutturazioni

L'accantonamento del fondo ristrutturazioni è riferito agli incentivi all'esodo effettuati nell'ambito della procedura di ristrutturazione del personale posta in essere dalla Società. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a seguito delle uscite del personale legato al piano di ristrutturazione.

Fondo rischi diversi

Il fondo si è incrementato a seguito dello stanziamento di un fondo relativo al credito verso l'erario per il credito IVA trasferito dalla controllata Hospitality nel 2016 ed il cui recupero è divenuto improbabile.

Il "Fondo rischi diversi" comprende, tra gli altri, 205 migliaia di Euro accantonati nel 2011 che si riferiscono al processo verbale di constatazione notificato alla società in data 3 luglio 2009 a seguito di un controllo sull'esercizio 2006 e, successivamente, esteso agli esercizi 2004 e 2005 per i quali la società ha avuto esito positivo a seguito dei ricorsi presentati.

I rilievi evidenziati dall'Agenzia delle Entrate si riferiscono ad una indebita deduzione di perdite su crediti ed altri costi non inerenti, nonché interessi su finanziamenti intercompany e perdite fiscali delle filiali estere tramite politica transfer pricing. Sono stati altresì contestati costi, relativi agli acquisti di materie prime, sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato. Il consulente fiscale ritiene che il maggior rischio di una passività fiscale appaia legato ai rilievi, sia ai fini Ires, che IVA ed Irap, relativi alle deduzioni delle perdite su crediti ed altri costi non inerenti, ritenendo congruo il fondo appostato a bilancio. Si precisa altresì che la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto il ricorso della Vincenzo Zucchi S.p.A. con riferimento alle contestazioni sollevate aventi ad oggetto le operazioni poste in essere con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, sentenza poi parzialmente riformata in Commissione Tributaria Regionale.

L'intervenuta novità legislativa in tema di deducibilità, ad oggi integrale, salvo eccezioni, dei costi sostenuti per operazioni poste in essere con imprese residenti in Paesi c.d. black list; la presenza, sul punto, della c.d. doppia conforme nonché la circostanza per cui i rilievi con riferimento ai quali la società Vincenzo Zucchi S.p.A. è risultata soccombente sono stati, dall'Ufficio stesso, annullati in autotutela nei periodi di imposta 2004 e 2005, sono elementi che inducono a qualificare medio/basso il rischio di soccombenza.

In data 21 dicembre 2012 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha ricevuto notifica di avvisi di accertamento per l'anno 2007, ai fini IRES, IVA ed IRAP, con i quali l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deducibilità di costi sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, in violazione dell'art. 110, comma 10 TUIR nonché la competenza di alcuni costi dedotti nell'anno accertato. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza confermata anche in Commissione Tributaria Regionale, ha parzialmente accolto il ricorso della Società, annullando così i rilievi concernenti i costi sostenuti per operazioni di acquisto di beni da fornitori residenti in Paesi c.d. "black list".

Quanto all'anno 2007, oltre alla richiamata novità legislativa in tema di deducibilità dei costi black list, evidenziata per il contenzioso in essere per l'anno 2006, devono sottolinearsi anche le modifiche apportate all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 471/1997, dall'art. 15, comma 1, lett. a), d.lgs. 158/2015; in ossequio al principio del favor rei, potrà essere richiesta in Cassazione l'applicazione della nuova sanzione prevista (in misura fissa o, comunque, ridotta) per le ipotesi di errore nell'applicazione delle regole di competenza dei costi, in assenza, come nel caso di specie, di un danno per l'Erario. Anche con riferimento a questo periodo di imposta, pertanto, deve qualificarsi come medio/basso il rischio di soccombenza per la società Vincenzo Zucchi S.p.A..

Ad oggi, i contenziosi relativi ai periodi d'imposta 2006 e 2007 sono entrambe pendenti in Corte di Cassazione.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. è parte in causa di azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che le risoluzioni di tali controversie non debbano generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Fondo rischi su partecipazioni

Il fondo si riferisce interamente all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto al 31 dicembre 2022 della controllata Mascioni USA che risulta negativo.

Fondo indennità di cessazione rapporti di agenzia

Il fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia rappresenta il valore attuale delle obbligazioni della società valutate in conformità delle tecniche attuariali disciplinate dallo IAS 37.

Nell'esercizio si è registrato un utile attuariale di 95 migliaia di Euro contabilizzato a conto economico.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	2022	2021
Probabilità di dimissioni volontarie	0,00%	0,00%
Probabilità di dispensa dal servizio	10,00%	10,00%
Probabilità annua di decesso	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48
Probabilità annua di inabilità	Tavole Inps	Tavole Inps
Tasso di attualizzazione	3,57%	0,29%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate AA in relazione alla duration del collettivo.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua degli agenti è stata considerata l'età terminale di 65 anni. Il numero di beneficiari al 31 dicembre 2022 è pari a 20 (20 al 31 dicembre 2021).

Nota 23
BENEFICI AI
DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (che rappresenta la copertura delle passività emergenti alla chiusura del rapporto a norma delle vigenti disposizioni contrattuali in materia) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti ed è quindi soggetto a valutazione di natura attuariale al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Dette modifiche rendono le future quote di TFR un piano a contributi definiti mentre l'obbligazione maturata al 31 dicembre 2006 continua ad essere trattata contabilmente come un piano a benefici definiti, con la conseguente necessità di effettuare i conteggi attuariali escludendo tuttavia la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Debito al 31.12.2020	4.751
Utilizzi per erogazioni	(270)
Trasferimenti ad INPS e fondi prev. integrativa	(674)
Accantonamento dell'esercizio 2021	828
Debito al 31.12.2021	4.635
Utilizzi per erogazioni	(651)
Trasferimenti ad INPS e fondi prev. integrativa	(512)
Accantonamento dell'esercizio 2022	269
Debito al 31.12.2022	3.741

Gli utilizzi per erogazioni si riferiscono prevalentemente al personale coinvolto nella ristrutturazione in corso.

Il debito al 31 dicembre 2022 è di 3.741 migliaia di Euro e comprende 481 migliaia di Euro a breve termine. Nel 2021 la quota a breve termine ammontava a 470 migliaia di Euro. Gli accantonamenti dell'esercizio sono così suddivisibili:

(In migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Costo previdenziale	761	674
Onere (provento) finanziario	19	(1)
(Utile) perdita attuariale	(511)	155
Totale	269	828

Il costo previdenziale è incluso nel costo del lavoro, mentre l'onere finanziario è incluso negli "Oneri finanziari netti" (vedi Nota 32).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo sono le seguenti:

	31.12.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione	3,57%	0,44%
Tasso di inflazione futura	2,30%	1,75%
Tavola di mortalità	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48
Tavola di inabilità	INPS	INPS
Tavola di pensionamento	100% requisiti AGO	100% requisiti AGO
Tasso annuo incremento t.f.r.	3,2250%	2,8125%
Tasso relativo alle dimissioni	5,00%	5,00%

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

- Numero di beneficiari al 31 dicembre 2022: 424, rispetto al numero di 425 dipendenti beneficiari al 31 dicembre 2021;
- Anni al pensionamento: 17,92 (19,95 nel 2021);
- Età media dipendenti: 47,97 anni (46,63 anni nel 2021).

zucchigroup

	<p>Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.</p>
<p><i>Nota 24</i> PATRIMONIO NETTO</p> <p>Capitale sociale</p> <p>Riserva legale</p> <p>Altre riserve</p> <p>Riserva IFRS</p>	<p>Il capitale sociale, sottoscritto per Euro 17.546.782,57, interamente liberato, è suddiviso in numero 3.942.878 azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare, numero 21.388.888 azioni ordinarie non quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare.</p> <p>Il capitale sociale è stato interamente liberato nel mese di settembre 2016 a seguito dell'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo di Euro 10 milioni come deliberato dall'assemblea riunita in sede straordinaria in data 26 maggio 2016, mediante emissione di n. 2.000.000.000 nuove azioni ordinarie Vincenzo Zucchi, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Vincenzo Zucchi in circolazione alla data di emissione.</p> <p>La riserva legale, pari a 557 migliaia di Euro, è stata costituita accantonando la parte legale relativa agli utili degli esercizi 2020 e 2021.</p> <p>Le altre riserve sono composte da riserve da rimisurazione piani a benefici definiti, negativa per 298 migliaia di Euro e dalla riserva per costi transazione per aumento di capitale sociale negativa per 445 migliaia di Euro. La riserva per copertura perdite che al 31 dicembre 2021 era pari a 862 migliaia di Euro è stata azzerata a seguito della distribuzione dei dividendi approvata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 3 febbraio 2022.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2022 è stata costituita una riserva straordinaria accantonando parte dell'utile dell'esercizio 2021 per un importo pari a 2.294 migliaia di Euro. Successivamente, la riserva si è ridotta per un importo di 2.101 migliaia di Euro a seguito della distribuzione dei dividendi approvati dall'Assemblea del 22 dicembre 2022.</p> <p>Si precisa che la "Riserva IFRS", pari a 28.510 migliaia di Euro alla data del 31 dicembre 2010, era stata interamente azzerata per la copertura delle perdite come da delibera del 24 gennaio 2011. La riserva IFRS accoglieva le rettifiche effettuate su alcune poste di bilancio alla data della transizione agli IFRS/IAS, al netto dell'effetto fiscale. In particolare, la riserva era stata costituita per effetto della valutazione al fair value dei terreni, dell'applicazione dello IAS 17 a cespiti acquisiti a suo tempo con leasing finanziari, della valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione e per l'effetto della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), mentre è stata addebitata per lo storno di alcuni costi precedentemente iscritti tra gli oneri ad utilità differita, la cui capitalizzazione non è più consentita dai principi contabili internazionali.</p> <p>La riserva IFRS non è disponibile per la distribuzione agli azionisti se non per le poste che hanno generato i flussi finanziari relativi, previa approvazione dell'assemblea nei casi di legge previsti.</p>

In particolare, si segnala che la riserva in questione include quella relativa alla valutazione al fair value dei terreni alla data di transizione (25.149 migliaia di Euro) che è utilizzabile per l'importo di 10.604 migliaia di Euro; tale quota si riferisce a terreni già ceduti alla data del 31 dicembre 2022 i cui plusvalori da fair value sono stati realizzati. La riserva relativa alla valutazione al Fair Value dei terreni, essendo stata interamente utilizzata per la copertura delle perdite con applicazione della disciplina stabilita dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è stata obbligatoriamente ricostituita, con l'utile dell'esercizio 2020, per la parte relativa ai terreni non ancora ceduti (16.559 migliaia di Euro al netto anche delle successive riduzioni di valore per adeguamento al fair value) come da Delibera Assembleare del 30.04.2021. Alla fine dell'esercizio 2021, la riserva era diminuita a 16.511 migliaia di Euro a causa della svalutazione effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 dei terreni di Notaresco e Galliate.

Al 31 dicembre 2022 la riserva si è ulteriormente ridotta a 14.694 migliaia di Euro a seguito della vendita del complesso industriale di Notaresco che ha realizzato un plus valore da fair value pari a 1.812 migliaia di Euro e della svalutazione effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 del terreno di Galliate per un importo di 5 migliaia di Euro.

Nel prospetto seguente sono indicate analiticamente le voci di patrimonio netto, con l'esclusione del risultato d'esercizio, con la specificazione della loro possibilità di utilizzazione.

(in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi
Capitale	17.547		-	-
Riserve di utili:				
Riserva legale	557	B	557	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-		-	-
Perdite portate a nuovo	-		-	-
Utili portati a nuovo	2.282	A.B.C.	2.282	-
Altre riserve:				
Riserva per aumento capitale	(445)	A.B.C.	-	-
Riserva di capitale	-	A.B.C.	-	2.999
Riserva IFRS	14.694	A.B.	-	-
Riserve da rimisurazione piani a benefici definiti	(298)	A.B.	-	-
Riserva straordinaria	193	A.B.C.	-	-
Riserve legge 183/64 ricostituita	-		-	-
TOTALE	34.530		2.839	-
Quota non distribuibile	-		-	-
Residua quota distribuibile	-		-	-

Legenda

A= per aumenti di capitale
 B= per copertura perdite
 C= per distribuzione ai soci

Utili/perdite a nuovo

Accoglie tutti i risultati cumulati al netto dei dividendi pagati agli azionisti. La riserva accoglie anche i trasferimenti derivanti da altre riserve di patrimonio nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Si segnala che, a seguito della distribuzione dei dividendi nell'esercizio 2022 la riserva è stata utilizzata per 8.037 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2022 la riserva si è incrementata per 1.812 migliaia di Euro, a seguito della cessione del complesso di Notaresco e per 5 migliaia di Euro riferiti alla svalutazione del terreno di Galliate che hanno liberato parte della riserva IFRS, come sopra evidenziato.

Sezione D - NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Si riportano di seguito informazioni sulla natura delle spese incluse nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo e alcuni dettagli delle principali voci per funzione e delle altre componenti del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo.

**Nota 25
DETTAGLIO
SPESE PER
NATURA**

Si riporta nella tabella sottostante, come richiesto dallo IAS 1, il conto economico esposto per natura.

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Consumi e altri acquisti	30.098	31.550
Prestazioni di servizi	24.634	21.615
Costo del lavoro	14.322	13.913
Ammortamenti e svalutazioni	4.353	4.045
Svalutazione crediti	-	-
Altro	3.315	3.218
Totale costo del venduto, spese di vendita e distribuzione, pubblicità, struttura e altri costi	76.722	74.341

La tabella seguente indica il numero dei dipendenti medio per categoria:

	2022	2021
Dirigenti	7	9
Impiegati	294	300
Operai	115	114
	416	423

Il numero medio dei dipendenti in forza è leggermente diminuito nel corso del 2022.

Il numero effettivo dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 è stato di 424 contro i 425 del 31 dicembre 2021.

Si segnala, che la Società ha fatto ricorso all'utilizzo della CIGS che ha comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 267 migliaia di Euro (978 migliaia di Euro nell'esercizio 2021).

<p>Nota 26 COSTO DEL VENDUTO</p>	<p style="text-align: right;">DEL</p> <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consumo materiali</td> <td style="text-align: right;">30.098</td> <td style="text-align: right;">30.396</td> </tr> <tr> <td>Manodopera</td> <td style="text-align: right;">3.334</td> <td style="text-align: right;">3.257</td> </tr> <tr> <td>Costi per energia</td> <td style="text-align: right;">333</td> <td style="text-align: right;">136</td> </tr> <tr> <td>Ammortamenti</td> <td style="text-align: right;">369</td> <td style="text-align: right;">380</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni esterne</td> <td style="text-align: right;">12.877</td> <td style="text-align: right;">13.348</td> </tr> <tr> <td>Spese generali di produzione</td> <td style="text-align: right;">408</td> <td style="text-align: right;">580</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">67</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">47.419</td> <td style="text-align: right;">48.097</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">67</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">Il costo del venduto rispetto all'esercizio 2021 è rimasto sostanzialmente invariato in termini di valore assoluto mentre in termini di incidenza percentuale sulle vendite nette si è leggermente incrementato.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti si riferiscono alla svalutazione del valore del terreno di Galliate per 7 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti dell'esercizio precedente erano relativi alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Consumo materiali	30.098	30.396	Manodopera	3.334	3.257	Costi per energia	333	136	Ammortamenti	369	380	Lavorazioni esterne	12.877	13.348	Spese generali di produzione	408	580	<i>di cui non ricorrenti</i>	7	67	Totale	47.419	48.097	<i>di cui non ricorrenti</i>	7	67
(in migliaia di Euro)	2022	2021																													
Consumo materiali	30.098	30.396																													
Manodopera	3.334	3.257																													
Costi per energia	333	136																													
Ammortamenti	369	380																													
Lavorazioni esterne	12.877	13.348																													
Spese generali di produzione	408	580																													
<i>di cui non ricorrenti</i>	7	67																													
Totale	47.419	48.097																													
<i>di cui non ricorrenti</i>	7	67																													
<p>Consumo materiali</p>	<table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Materie prime</td> <td style="text-align: right;">172</td> <td style="text-align: right;">120</td> </tr> <tr> <td>Materie sussidiarie</td> <td style="text-align: right;">4.226</td> <td style="text-align: right;">3.912</td> </tr> <tr> <td>Semilavorati e prodotti</td> <td style="text-align: right;">25.287</td> <td style="text-align: right;">26.128</td> </tr> <tr> <td>Altri acquisti</td> <td style="text-align: right;">413</td> <td style="text-align: right;">236</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">30.098</td> <td style="text-align: right;">30.396</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Materie prime	172	120	Materie sussidiarie	4.226	3.912	Semilavorati e prodotti	25.287	26.128	Altri acquisti	413	236	Totale	30.098	30.396												
(in migliaia di Euro)	2022	2021																													
Materie prime	172	120																													
Materie sussidiarie	4.226	3.912																													
Semilavorati e prodotti	25.287	26.128																													
Altri acquisti	413	236																													
Totale	30.098	30.396																													
<p>Nota 27 SPESE DI VENDITA E DISTRIBUZIONE</p> <p>Spese di distribuzione</p>	<table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi di magazzino</td> <td style="text-align: right;">5.093</td> <td style="text-align: right;">3.714</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">420</td> <td style="text-align: right;">29</td> </tr> <tr> <td>Trasporto a clienti</td> <td style="text-align: right;">901</td> <td style="text-align: right;">927</td> </tr> <tr> <td>Altre spese</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">5.994</td> <td style="text-align: right;">4.641</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">420</td> <td style="text-align: right;">29</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Costi di magazzino	5.093	3.714	<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29	Trasporto a clienti	901	927	Altre spese	-	-	Totale	5.994	4.641	<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29									
(in migliaia di Euro)	2022	2021																													
Costi di magazzino	5.093	3.714																													
<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29																													
Trasporto a clienti	901	927																													
Altre spese	-	-																													
Totale	5.994	4.641																													
<i>di cui non ricorrenti</i>	420	29																													

zucchigroup

	<p>Le “Spese di distribuzione” sono aumentate a causa dell’incremento dei costi energetici susseguenti alla crisi provocata dalla guerra tra Russia ed Ucraina ed alle spese relative all’installazione del nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti sono relativi per 135 migliaia di Euro alle sanzioni per ritardato pagamento delle imposte TASI/TARI dovute per lo stabilimento di Rescaldina riferite ad esercizi precedenti e per 285 migliaia di Euro ai costi per il montaggio di un nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina.</p>																								
Royalties	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="375 734 1404 840"> <thead> <tr> <th></th> <th>2022</th> <th>2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Royalties</td> <td>36</td> <td>36</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell’esercizio 2022 sono rimaste stabili rispetto a quelle registrate nell’esercizio 2021 e sono riferite ai contratti in essere con la controllata Descamps S.A.S..</p>		2022	2021	Royalties	36	36																		
	2022	2021																							
Royalties	36	36																							
Spese di vendita dirette	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="375 1153 1404 1429"> <thead> <tr> <th></th> <th>2022</th> <th>2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Venditori ed agenti</td> <td>771</td> <td>869</td> </tr> <tr> <td>Negozi - spese di gestione</td> <td>5.825</td> <td>5.433</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td>77</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spacci - spese di gestione</td> <td>4.645</td> <td>4.230</td> </tr> <tr> <td>Altre spese di vendita</td> <td>219</td> <td>173</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>11.460</td> <td>10.705</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td>77</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce “Spese di vendita dirette” si è leggermente incrementata rispetto all’esercizio precedente per le maggiori aperture di negozi e spacci rispetto all’esercizio 2021, che nel primo trimestre aveva ancora risentito delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19, per le spese sostenute per l’apertura di nuovi negozi nonché per i maggiori costi energetici. Gli oneri non ricorrenti, pari a 77 migliaia di Euro, si riferiscono alle commissioni sostenute per l’apertura di nuovi negozi.</p>		2022	2021	Venditori ed agenti	771	869	Negozi - spese di gestione	5.825	5.433	<i>di cui non ricorrenti</i>	77		Spacci - spese di gestione	4.645	4.230	Altre spese di vendita	219	173	Totale	11.460	10.705	<i>di cui non ricorrenti</i>	77	
	2022	2021																							
Venditori ed agenti	771	869																							
Negozi - spese di gestione	5.825	5.433																							
<i>di cui non ricorrenti</i>	77																								
Spacci - spese di gestione	4.645	4.230																							
Altre spese di vendita	219	173																							
Totale	11.460	10.705																							
<i>di cui non ricorrenti</i>	77																								

Totale spese di vendita e distribuzione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</td> </tr> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale spese di vendita e distribuzione</td> <td style="text-align: right;">17.490</td> <td style="text-align: right;">15.382</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">497</td> <td style="text-align: right;">29</td> </tr> </table> <p>La voce comprende 3.357 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (3.112 migliaia di Euro nell'esercizio 2021).</p>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Totale spese di vendita e distribuzione	17.490	15.382	<i>di cui non ricorrenti</i>	497	29									
	2022	2021																				
(in migliaia di Euro)																						
Totale spese di vendita e distribuzione	17.490	15.382																				
<i>di cui non ricorrenti</i>	497	29																				
Nota 28 COSTI DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</td> </tr> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese di pubblicità</td> <td style="text-align: right;">75</td> <td style="text-align: right;">46</td> </tr> <tr> <td>Contributi e materiali promozionali</td> <td style="text-align: right;">326</td> <td style="text-align: right;">296</td> </tr> <tr> <td>Partecipazioni a fiere</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Altre spese</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">401</td> <td style="text-align: right;">342</td> </tr> </table> <p>I costi pubblicitari sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2021.</p>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Spese di pubblicità	75	46	Contributi e materiali promozionali	326	296	Partecipazioni a fiere	-	-	Altre spese	-	-	Totale	401	342
	2022	2021																				
(in migliaia di Euro)																						
Spese di pubblicità	75	46																				
Contributi e materiali promozionali	326	296																				
Partecipazioni a fiere	-	-																				
Altre spese	-	-																				
Totale	401	342																				
Nota 29 COSTI DI STRUTTURA Marketing e prodotto	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</td> <td style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</td> </tr> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Marketing</td> <td style="text-align: right;">1.216</td> <td style="text-align: right;">1.139</td> </tr> <tr> <td>Prodotto</td> <td style="text-align: right;">337</td> <td style="text-align: right;">395</td> </tr> <tr> <td>Quadri stampa</td> <td style="text-align: right;">604</td> <td style="text-align: right;">582</td> </tr> <tr> <td>Altri costi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">2.157</td> <td style="text-align: right;">2.116</td> </tr> </table> <p>I costi per marketing e prodotto al 31 dicembre 2022 sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.</p>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Marketing	1.216	1.139	Prodotto	337	395	Quadri stampa	604	582	Altri costi	-	-	Totale	2.157	2.116
	2022	2021																				
(in migliaia di Euro)																						
Marketing	1.216	1.139																				
Prodotto	337	395																				
Quadri stampa	604	582																				
Altri costi	-	-																				
Totale	2.157	2.116																				

zucchigroup

Amministrazione vendite sede	<table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(In migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: right;">2022</th> <th style="text-align: right;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione commerciale di sede</td> <td style="text-align: right;">1.011</td> <td style="text-align: right;">188</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si evidenzia che la voce nell'esercizio precedente comprendeva un rilascio del fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S.. Escludendo l'effetto dell'operazione suddetta le spese relative alla direzione commerciale di sede non hanno subito variazioni significative.</p>	(In migliaia di Euro)	2022	2021	Direzione commerciale di sede	1.011	188																																	
(In migliaia di Euro)	2022	2021																																						
Direzione commerciale di sede	1.011	188																																						
Generali e amministrative	<table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: right;">2022</th> <th style="text-align: right;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione generale</td> <td style="text-align: right;">1.624</td> <td style="text-align: right;">1.584</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">31</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Amministrazione e finanza</td> <td style="text-align: right;">1.503</td> <td style="text-align: right;">1.464</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">218</td> <td></td> </tr> <tr> <td>EDP</td> <td style="text-align: right;">1086</td> <td style="text-align: right;">837</td> </tr> <tr> <td>Personale</td> <td style="text-align: right;">307</td> <td style="text-align: right;">345</td> </tr> <tr> <td>Legale</td> <td style="text-align: right;">79</td> <td style="text-align: right;">172</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">31</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> <tr> <td>Servizi generali</td> <td style="text-align: right;">691</td> <td style="text-align: right;">596</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">26</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">5.290</td> <td style="text-align: right;">4.998</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">306</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli oneri non ricorrenti si riferiscono per 62 migliaia di Euro alle spese di consulenza e legali sostenute dalla Società relative ad operazioni straordinarie e per 218 migliaia di Euro alle spese di revisione relative ad esercizi precedenti. Sono comprese inoltre, 26 migliaia di Euro riferite alla TARI relativa ad esercizi precedenti.</p> <p>Nell'esercizio precedente erano inclusi costi non ricorrenti per 22 migliaia di Euro che si riferivano alle spese legali sostenute dalla Società relative allo start-up della nuova controllata Zuckids.</p>	(in migliaia di Euro)	2022	2021	Direzione generale	1.624	1.584	<i>di cui non ricorrenti</i>	31		Amministrazione e finanza	1.503	1.464	<i>di cui non ricorrenti</i>	218		EDP	1086	837	Personale	307	345	Legale	79	172	<i>di cui non ricorrenti</i>	31	22	Servizi generali	691	596	<i>di cui non ricorrenti</i>	26		Totale	5.290	4.998	<i>di cui non ricorrenti</i>	306	22
(in migliaia di Euro)	2022	2021																																						
Direzione generale	1.624	1.584																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	31																																							
Amministrazione e finanza	1.503	1.464																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	218																																							
EDP	1086	837																																						
Personale	307	345																																						
Legale	79	172																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	31	22																																						
Servizi generali	691	596																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	26																																							
Totale	5.290	4.998																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	306	22																																						
Totale costi di struttura	<table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(In migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: right;">2022</th> <th style="text-align: right;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale costi di struttura</td> <td style="text-align: right;">8.458</td> <td style="text-align: right;">7.302</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">306</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce comprende 620 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (459 migliaia di Euro per ammortamenti nell'esercizio 2021).</p>	(In migliaia di Euro)	2022	2021	Totale costi di struttura	8.458	7.302	<i>di cui non ricorrenti</i>	306	22																														
(In migliaia di Euro)	2022	2021																																						
Totale costi di struttura	8.458	7.302																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>	306	22																																						

<p>Nota 30 ALTRI RICAVI E COSTI</p> <p>Altri ricavi</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;"></th> <th style="text-align: right; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: right; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ricavi per addebiti vari</td> <td style="text-align: right;">(1.591)</td> <td style="text-align: right;">(1.532)</td> </tr> <tr> <td>Ricavi per servizi vari</td> <td style="text-align: right;">(948)</td> <td style="text-align: right;">(991)</td> </tr> <tr> <td>Vendita greggi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Vendita prodotti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Ricavi da affitti</td> <td style="text-align: right;">(219)</td> <td style="text-align: right;">(211)</td> </tr> <tr> <td>Plusvalenze alienazione cespiti</td> <td style="text-align: right;">(60)</td> <td style="text-align: right;">(3)</td> </tr> <tr> <td>Sopravvenienze attive</td> <td style="text-align: right;">(234)</td> <td style="text-align: right;">(463)</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td style="text-align: right;">(847)</td> <td style="text-align: right;">(604)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">(3.899)</td> <td style="text-align: right;">(3.804)</td> </tr> </tbody> </table> <p>La Società sostiene dei costi per management e contributi promozionali relativi alle società controllate che poi provvede a riaddebitare alle stesse; il costo viene iscritto nella voce “Costi da riaddebitare” ed il relativo riaddebito nella voce “Ricavi per addebiti vari” e “Ricavi per servizi vari”.</p> <p>La voce “Altri” comprende principalmente il beneficio, pari a 647 migliaia di Euro, derivante dal credito d'imposta relativo al bonus industria 4.0 per investimenti in beni strumentali; sono compresi, inoltre, 127 migliaia di Euro quali contributi per ricerca e sviluppo e 63 migliaia di Euro per royalties attive.</p> <p>Nella voce “Sopravvenienze attive” sono stati registrati storni di accantonamenti stanziati in eccesso negli esercizi precedenti.</p> <p>Gli affitti attivi si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di una porzione del magazzino di Cuggiono, pari a 213 migliaia di Euro, stipulato con una società di logistica.</p>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Ricavi per addebiti vari	(1.591)	(1.532)	Ricavi per servizi vari	(948)	(991)	Vendita greggi	-	-	Vendita prodotti	-	-	Ricavi da affitti	(219)	(211)	Plusvalenze alienazione cespiti	(60)	(3)	Sopravvenienze attive	(234)	(463)	Altri	(847)	(604)	Totale	(3.899)	(3.804)						
	2022	2021																																						
(in migliaia di Euro)																																								
Ricavi per addebiti vari	(1.591)	(1.532)																																						
Ricavi per servizi vari	(948)	(991)																																						
Vendita greggi	-	-																																						
Vendita prodotti	-	-																																						
Ricavi da affitti	(219)	(211)																																						
Plusvalenze alienazione cespiti	(60)	(3)																																						
Sopravvenienze attive	(234)	(463)																																						
Altri	(847)	(604)																																						
Totale	(3.899)	(3.804)																																						
<p>Altri costi</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 60%;"></th> <th style="text-align: right; width: 20%; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="text-align: right; width: 20%; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi da riaddebitare</td> <td style="text-align: right;">1.567</td> <td style="text-align: right;">1.515</td> </tr> <tr> <td>Costi per servizi vari</td> <td style="text-align: right;">948</td> <td style="text-align: right;">991</td> </tr> <tr> <td>Costo greggi venduti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Costo prodotti venduti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Canoni affitto ramo d'azienda</td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">7</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenze alienazione cespiti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>Sopravvenienze passive</td> <td style="text-align: right;">326</td> <td style="text-align: right;">678</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;">279</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td style="text-align: right;">106</td> <td style="text-align: right;">26</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">2.954</td> <td style="text-align: right;">3.218</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;">279</td> </tr> </tbody> </table> <p>I costi da riaddebitare e per servizi vari sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Nella voce “sopravvenienze passive” sono registrati i costi per fatture relative ad esercizi precedenti.</p>		2022	2021	(in migliaia di Euro)			Costi da riaddebitare	1.567	1.515	Costi per servizi vari	948	991	Costo greggi venduti	-	-	Costo prodotti venduti	-	-	Canoni affitto ramo d'azienda	7	7	Minusvalenze alienazione cespiti	-	1	Sopravvenienze passive	326	678	<i>di cui non ricorrenti</i>		279	Altri	106	26	Totale	2.954	3.218	<i>di cui non ricorrenti</i>		279
	2022	2021																																						
(in migliaia di Euro)																																								
Costi da riaddebitare	1.567	1.515																																						
Costi per servizi vari	948	991																																						
Costo greggi venduti	-	-																																						
Costo prodotti venduti	-	-																																						
Canoni affitto ramo d'azienda	7	7																																						
Minusvalenze alienazione cespiti	-	1																																						
Sopravvenienze passive	326	678																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>		279																																						
Altri	106	26																																						
Totale	2.954	3.218																																						
<i>di cui non ricorrenti</i>		279																																						

	<p>Gli “oneri non ricorrenti” registrati nell’esercizio precedente nelle sopravvenienze passive si riferivano a sanzioni su imposte relative all’anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F..</p>																	
<p>Totale Altri Ricavi e costi</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale (Altri ricavi)/Altri costi</td> <td style="text-align: right;">(945)</td> <td style="text-align: right;">(586)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;">279</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2021	Totale (Altri ricavi)/Altri costi	(945)	(586)	<i>di cui non ricorrenti</i>		279								
	2022	2021																
Totale (Altri ricavi)/Altri costi	(945)	(586)																
<i>di cui non ricorrenti</i>		279																
<p><i>Nota 31</i> ONERI E PROVENTI DI RISTRUTTURAZIONE</p> <p>Proventi di ristrutturazione</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">(413)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">(413)</td> </tr> </tbody> </table> <p>I proventi di ristrutturazione dell’esercizio 2021 si riferivano alla cessione dell’intero complesso industriale di Isca Pantanelle che aveva generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p>				2022	2021	Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	-	(413)	Totale	-	(413)						
	2022	2021																
Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	-	(413)																
Totale	-	(413)																
<p>Oneri di ristrutturazione</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spese legali piano di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right;">21</td> <td style="text-align: right;">24</td> </tr> <tr> <td>Incentivi all’esodo</td> <td style="text-align: right;">228</td> <td style="text-align: right;">764</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenza cessione Notaresco</td> <td style="text-align: right;">304</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">553</td> <td style="text-align: right;">788</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli oneri di ristrutturazione sono relativi alla cessione dell’intero complesso industriale di Notaresco per un importo di 3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea col valore dell’area al 31 dicembre 2021 ottenuto da un terzo indipendente. La vendita ha generato una minusvalenza di 154 migliaia di Euro ed un’ulteriore perdita di 150 migliaia di Euro riferita ad un’indennità risarcitoria prevista da alcune clausole contrattuali. Sono compresi inoltre, incentivi all’esodo riferiti alla riorganizzazione del personale per 228 migliaia di Euro, accantonati per 225 migliaia di Euro e pagati per 3 migliaia di Euro, e le spese legali relative pari a 21 migliaia di Euro.</p>				2022	2021	Spese legali piano di ristrutturazione	21	24	Incentivi all’esodo	228	764	Minusvalenza cessione Notaresco	304	-	Totale	553	788
	2022	2021																
Spese legali piano di ristrutturazione	21	24																
Incentivi all’esodo	228	764																
Minusvalenza cessione Notaresco	304	-																
Totale	553	788																

zucchigroup

Totale	Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio precedente erano relativi al piano di riorganizzazione del personale e si riferivano ad incentivi all'esodo, pagati per 32 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro.		
	(in migliaia di Euro)	2022	2021
	Totale oneri e proventi di ristrutturazione	553	375
Nota 32 ONERI E PROVENTI FINANZIARI			
	Proventi finanziari		
	(in migliaia di Euro)	2022	2021
	Da titoli a breve termine		
	Da att. fin.rie al fair value	-	-
		-	-
	da impresa controllante	(29)	(29)
	da imprese correlate	-	(3)
	da altri		
	Altri interessi attivi	-	(1)
	Altri proventi	(91)	(84)
	Rettifiche di valore	(2)	(98)
		(93)	(183)
	Totale proventi finanziari	(122)	(215)
	Gli interessi da impresa controllante si riferiscono agli interessi maturati nei primi sei mesi dell'esercizio sul finanziamento verso la controllante Zucchi S.p.A. che è stato rimborsato alla scadenza del 30 giugno 2022.		

Oneri finanziari	(in migliaia di Euro)	2022	2021
	Verso imprese controllate/collegate	-	-
	Verso altri		
	Interessi su debiti bancari	645	663
	Interessi su altri debiti	838	366
	Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	60	216
	Altri oneri finanziari	133	-
		1.676	1.245
	Totale oneri finanziari	1.676	1.245
	<p>Negli “interessi su altri debiti” sono stati registrati 188 migliaia di Euro di interessi per finanziamenti in lease e 133 migliaia di Euro riferiti alle operazioni di cash pooling con alcune società controllate. La voce “Interessi su altri debiti” comprende altresì, 486 migliaia di Euro per interessi su operazioni di factoring e 19 migliaia di Euro per interessi derivanti dall’applicazione dello IAS 19 sui benefici a dipendenti.</p> <p>Nella voce” Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore” è registrato l’ammortamento finanziario del costo ammortizzato relativo al nuovo finanziamento.</p>		
Differenze cambio	(in migliaia di Euro)	2022	2021
	Differenze cambio attive	(609)	(197)
	Differenze cambio passive	881	201
	Totale	272	4
Totale	(in migliaia di Euro)	2022	2021
	Totale oneri e proventi finanziari	1.826	1.034

<p><i>Nota 33</i> ONERI E PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</p> <p>Proventi e oneri da partecipazioni</p>	<p style="text-align: center;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dividendi</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenza su alienazioni partecipazioni</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Svalutazione di partecipazioni</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> </tr> </tbody> </table> <p>I dividendi, pari a 5.000 migliaia di Euro, sono stati incassati interamente dalla controllata Bassetti Deutschland G.m.b.H. (nel 2021 erano stati incassati dalla controllata Bassetti Deutschland G.m.b.H. per 5.000 migliaia di Euro).</p> <p>Per quanto concerne la voce “Svalutazione di partecipazioni” si rinvia a quanto descritto nella Nota 16.</p>		2022	2021	Dividendi	(5.000)	(5.000)	Minusvalenza su alienazioni partecipazioni	-	-	Svalutazione di partecipazioni	-	-	Totale	(5.000)	(5.000)
	2022	2021														
Dividendi	(5.000)	(5.000)														
Minusvalenza su alienazioni partecipazioni	-	-														
Svalutazione di partecipazioni	-	-														
Totale	(5.000)	(5.000)														
<p><i>Nota 34</i> IMPOSTE SUL REDDITO</p>	<p style="text-align: center;">(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2022</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imposte correnti</td> <td style="text-align: right;">188</td> <td style="text-align: right;">353</td> </tr> <tr> <td>Imposte anticipate</td> <td style="text-align: right;">(655)</td> <td style="text-align: right;">(95)</td> </tr> <tr> <td>Imposte differite</td> <td style="text-align: right;">664</td> <td style="text-align: right;">(756)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Tolate</td> <td style="text-align: right;">197</td> <td style="text-align: right;">(498)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2022 sono state rilevate imposte correnti per IRAP pari a 188 migliaia di Euro.</p> <p>Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p> <p>Per le variazioni delle imposte anticipate e differite si rinvia alla Nota 21.</p> <p>La differenza tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico è principalmente riferita all'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo dalla Società, sulle quali nell'esercizio precedente non erano state attivate imposte anticipate, e ai dividendi percepiti dalle controllate in regime di <i>participation exemption</i>.</p>		2022	2021	Imposte correnti	188	353	Imposte anticipate	(655)	(95)	Imposte differite	664	(756)	Tolate	197	(498)
	2022	2021														
Imposte correnti	188	353														
Imposte anticipate	(655)	(95)														
Imposte differite	664	(756)														
Tolate	197	(498)														

**Nota 35
DIVIDENDI**

Relativamente all'esercizio 2022 viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 5 giugno 2023, la distribuzione di un dividendo ordinario, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio 2022, per un importo complessivo pari a circa 3 milioni di Euro, corrispondente a 0,1184 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione.

Si ricorda che, in data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.898 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022. Inoltre, relativamente all'esercizio 2021, il giorno 28 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio del 2021, per un importo complessivo pari a circa 6.001 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento il 4 maggio 2022.

Si evidenzia infine che l'Assemblea ordinaria degli azionisti, il giorno 22 dicembre 2022, ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte di riserve disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2.101 migliaia di Euro che è stato posto in pagamento in data 29 dicembre 2022.

**Nota 36
RAPPORTI CON
PARTI
CORRELATE**

Secondo quanto disposto dallo IAS 24 e dalla Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i rapporti intervenuti nel corso del 2022, regolati a normali condizioni di mercato, condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti e riferiti principalmente al Gruppo Zucchi nel suo complesso, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio e nel rendiconto finanziario.

Si segnala che la società Descamps S.A.S., come già evidenziato, in data 22 luglio 2022 è stata interamente acquisita dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. divenendo controllata al 100%, conseguentemente i valori esposti nelle tabelle sottostanti sono riferiti alle operazioni effettuate in precedenza. A far data dall'acquisizione, Descamps S.A.S. è stata consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo, le relative transazioni ed i saldi patrimoniali sono stati elisi nell'ambito del processo di consolidamento.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sul rendiconto finanziario; si riporta inoltre una tabella di dettaglio dei rapporti con le stesse.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) partecipaz.
Società controllante								
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	(1)	(29)	-
Società controllate								
Descamps	5.304	-	14	-	31	(509)	-	-
Bassetti Schweiz	1.727	-	-	-	-	(284)	40	-
Bassetti Espanola	436	-	-	-	-	(67)	-	-
Bassetti Deutschland	9.552	-	-	-	-	(625)	93	(5.000)
Zuckids	4.303	54	-	-	-	-	-	-
Zucchi S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	-	5	-	-
Basitalia	-	-	919	-	-	(396)	-	-
Mascioni USA	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate								
Intesa	-	276	-	-	2	-	-	-
Altre								
Descamps S.AS.	7.372	355	27	-	-	(597)	-	-
Totale								
Totale voce	74.057	47.419	17.490	401	8.458	(945)	1.826	(5.000)
Incidenza percentuale	38,7%	1,4%	5,5%	0,0%	0,4%	261,8%	5,7%	100,0%

zucchigroup

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease
Società controllante						
Zucchi S.p.A.	-	-	2	-	-	-
Società controllate						
Descamps	4.584	-	-	-	-	-
Bassetti Schweiz	225	20	-	-	3.730	-
Bassetti Espanola	390	-	-	-	450	-
Bassetti Deutschland	1.168	-	-	-	1.965	-
Zuckids	5.762	-	5	67	-	-
Zucchi S.A.	-	4	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	5	-	-
Basitalia	1.112	-	-	5	-	3.442
Mascioni USA	-	-	-	37	-	-
Società collegate						
Intesa	-	-	-	84	-	-
Altre						
Totale	13.241	24	7	198	6.145	3.442
Totale voce	18.473	24	3.019	22.850	6.145	15.549

Si rinvia a quanto contenuto nelle Note 5.2.1 relativamente al rischio di credito nei confronti delle parti correlate ed a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	1.235	(9.131)	
Astrance Capital S.A.	(4.180)	(767)	
Società controllate			
Descamps	14.495		
Bassetti Schweiz	4.432		
Bassetti Espanola	871		
Bassetti Deutschland	9.356		5.000
Zuckids	2.428		
Zucchi S.A.			
Ta Tria Epsilon			
Basitalia	(1.673)		
Mascioni USA			
Società collegate			
Intesa	(258)		
Altre			
Totale	26.706	(9.898)	5.000
Totale voce	(284)	(8.363)	(1.673)
Incidenza percentuale	-9403,5%	118,4%	-298,9%

**Nota 37
EVENTI ED
OPERAZIONI
SIGNIFICATIVE
NON
RICORRENTI**

Sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob N.15519 del 27 luglio 2006 vengono riportati di seguito gli effetti delle "Operazioni significative non ricorrenti" nell'esercizio 2022.

Isolando l'effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività non ricorrenti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Costo del venduto	7	67
Spese di vendita e distribuzione	497	29
Costi di struttura	306	22
Altri costi e (ricavi)	-	279
Oneri (proventi) di ristrutturazione	553	375
Oneri (proventi) finanziari	-	-
Risultato lordo	(1.363)	(772)
Effetto fiscale	(44)	(14)
Totale netto	(1.319)	(758)
Risultato dell'esercizio	3.658	9.153
Incidenza %	-36,1%	-8,3%

Gli oneri non ricorrenti nel costo del venduto riguardano la svalutazione del valore del terreno di Galliate per 7 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

La voce "spese di vendita e distribuzione" è relativa alle imposte TASI/TARI riferite ad anni precedenti per 135 migliaia di Euro ed ai costi per il montaggio di un nuovo impianto presso il magazzino di Rescaldina per 285 migliaia di Euro. Sono comprese inoltre, 77 migliaia di Euro, per le commissioni sostenute per l'apertura di nuovi negozi.

I costi di struttura includono spese di consulenza e legali sostenute dalla Società per operazioni straordinarie pari a 62 migliaia di Euro e spese di revisione relative ad esercizi precedenti per 218 migliaia di Euro; sono comprese inoltre, 26 migliaia di Euro riferite alla TARI relativa ad esercizi precedenti.

Gli oneri di ristrutturazione comprendono la minusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Notaresco pari a 304 migliaia di Euro; gli oneri relativi al piano di riorganizzazione del personale che si riferiscono ad incentivi all'esodo, pagati per 3 migliaia di Euro ed accantonati per 225 migliaia di Euro, ed alle spese legali relative per 21 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito gli effetti sui valori patrimoniali e sui flussi finanziari che le operazioni hanno avuto:

(in migliaia di Euro)	Valore economico	Valore patrimoniale al 31.12.2021	Effetto fin. del periodo	Valore patrimoniale al 31.12.2022
Costo del venduto	7	-	-	-
Spese di vendita e distribuzione	497	-	(497)	-
Costi di struttura	306	(12)	(306)	(12)
Altri costi e (ricavi)	-	-	-	-
Oneri (proventi) di ristrutturazione	553	(742)	(547)	(594)
Oneri (proventi) finanziari	-	-	-	-
Totale	1.363	(754)	(1.350)	(606)

**Nota 38
COMPENSI AGLI
AMMINISTRATO
RI E AI SINDACI**

Carica ricoperta	Periodo 2022 per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Premi	Altri compensi	Compensi incarichi in altre società del gruppo	Note
Joel David Benillouche	Presidente e Amministratore Delegato	1/1-31/12/2022	31/12/2024	330		310		
Florian Gayet	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20				
Patrizia Polliotto	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20		18		
Didier Barsus	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20				
Elena Nembrini	Amministratore	1/1-31/12/2022	31/12/2024	20		10		
Alessandro Musajo	Presidente Collegio sindacale	1/1-31/12/2022	31/12/2024	35				
Gian Piero Balducci	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2022	31/12/2024	25				
Annamaria Esposito Abate	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2022	31/12/2024	25				

Si segnala inoltre che i compensi spettanti al dirigente preposto, dirigente con responsabilità strategica, ammontano complessivamente a 152 migliaia di Euro comprensivi di compensi fissi (115 migliaia di Euro), bonus e altri incentivi (17 migliaia di Euro), compensi per incarichi in altre società del Gruppo (20 migliaia di Euro). Nell'esercizio precedente erano pari a 124 migliaia di Euro, di cui 115 migliaia di Euro per compensi fissi e 9 migliaia di Euro per bonus ed altri incentivi.

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa.

**Nota 39
COMPENSI ALLA
SOCIETA' DI
REVISIONE**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi SpA	95
Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	BDO ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi SpA	22
Totale			117

zucchigroup

<p>Nota 40 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI</p>	<p>Il bilancio dell'esercizio 2022 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.</p>																																																							
<p>Nota 41 FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022</p>	<p>Dando seguito ad un progetto di ottimizzazione avviato nel marzo 2023, in data 1° aprile 2023 la Società ha completato un'operazione di conferimento del proprio ramo d'azienda relativo all'attività "retail" a favore di Bassetti Italia S.r.l. (già Zuckids S.r.l.), controllata al 100%. Il ramo d'azienda conferito è costituito da un complesso di attività avente ad oggetto la vendita al dettaglio, tra i quali vi sono elementi patrimoniali attivi e passivi riferiti ai negozi, outlet e spacci, personale dipendente, contratti e altri rapporti giuridici. Il valore dell'intero ramo è stato asseverato dall'esperto indipendente, con relazione di stima ex art. 2465 del c.c., sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2022 ed è pari a circa 6.406 migliaia di Euro.</p>																																																							
<p>Nota 42 ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 DICEMBRE 2022</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th>Capitale sociale (in migliaia)</th> <th>% di possesso in consolidato al 31.12.2022</th> <th>% di partecipazione diretta</th> <th>indiretta tramite società</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Descamps S.A. Parigi (Francia)</td> <td>Euro 3.816</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco</td> <td>Euro 15</td> <td>99,99</td> <td>-</td> <td>99,99 Descamps S.A.S.</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)</td> <td>Fr. Sv. 200</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)</td> <td>Euro 299</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)</td> <td>Euro 200</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td>Euro 10</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)</td> <td>Euro 75</td> <td>100,0</td> <td>74,9</td> <td>25,1 Bassetti Schweiz S.A.</td> </tr> <tr> <td>Ta Triá Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)</td> <td>Euro 800</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td>Euro 120</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mascioni USA INC. New York (USA)</td> <td>\$ USA 80</td> <td>100,00</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società	Descamps S.A. Parigi (Francia)	Euro 3.816	100,0	100,0		Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco	Euro 15	99,99	-	99,99 Descamps S.A.S.	Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0		Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0		Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0		Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0		Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.	Ta Triá Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0		Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0		Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,00	100,0	
(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società																																																				
Descamps S.A. Parigi (Francia)	Euro 3.816	100,0	100,0																																																					
Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco	Euro 15	99,99	-	99,99 Descamps S.A.S.																																																				
Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0																																																					
Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0																																																					
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0																																																					
Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0																																																					
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.																																																				
Ta Triá Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0																																																					
Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0																																																					
Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,00	100,0																																																					

	(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.12.2022	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società																																																																																																			
	Intesa S.r.l. Arconate (MI)	Euro	22	24,5	24,5																																																																																																			
Stato patrimoniale società che esercita attività di direzione e coordinamento	<p>Nota 43 PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE</p> <p>Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali degli ultimi bilanci disponibili della società che esercita attività di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate.</p>																																																																																																							
Stato patrimoniale controllate	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">società di direzione e coordinamento</th> <th style="text-align: center;">Attivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Attivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale attivo</th> <th style="text-align: center;">Patrimonio netto</th> <th style="text-align: center;">Passivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Passivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale passivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="8" style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</td> </tr> <tr> <td>Astrance Capital S.A.</td> <td style="text-align: right;">3.785</td> <td style="text-align: right;">11.483</td> <td style="text-align: right;">15.268</td> <td style="text-align: right;">1.613</td> <td style="text-align: right;">12.873</td> <td style="text-align: right;">782</td> <td style="text-align: right;">15.268</td> </tr> </tbody> </table>								società di direzione e coordinamento	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo	(in migliaia di Euro)								Astrance Capital S.A.	3.785	11.483	15.268	1.613	12.873	782	15.268																																																																								
società di direzione e coordinamento	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo																																																																																																	
(in migliaia di Euro)																																																																																																								
Astrance Capital S.A.	3.785	11.483	15.268	1.613	12.873	782	15.268																																																																																																	
Stato patrimoniale collegate	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Controllate</th> <th style="text-align: center;">Attivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Attivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale attivo</th> <th style="text-align: center;">Patrimonio netto</th> <th style="text-align: center;">Passivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Passivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale passivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="8" style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</td> </tr> <tr> <td>Descamps S.A.S.</td> <td style="text-align: right;">15.269</td> <td style="text-align: right;">15.317</td> <td style="text-align: right;">30.586</td> <td style="text-align: right;">7.283</td> <td style="text-align: right;">7.536</td> <td style="text-align: right;">15.767</td> <td style="text-align: right;">30.586</td> </tr> <tr> <td>Descamps Monaco S.A.S.</td> <td style="text-align: right;">37</td> <td style="text-align: right;">413</td> <td style="text-align: right;">450</td> <td style="text-align: right;">250</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">200</td> <td style="text-align: right;">450</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Schweiz AG</td> <td style="text-align: right;">338</td> <td style="text-align: right;">6.700</td> <td style="text-align: right;">7.038</td> <td style="text-align: right;">5.772</td> <td style="text-align: right;">338</td> <td style="text-align: right;">928</td> <td style="text-align: right;">7.038</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Espanola S.A.</td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">1.603</td> <td style="text-align: right;">1.610</td> <td style="text-align: right;">952</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">658</td> <td style="text-align: right;">1.610</td> </tr> <tr> <td>Bassetti Deutschland G.m.b.H.</td> <td style="text-align: right;">446</td> <td style="text-align: right;">11.283</td> <td style="text-align: right;">11.729</td> <td style="text-align: right;">6.562</td> <td style="text-align: right;">533</td> <td style="text-align: right;">4.634</td> <td style="text-align: right;">11.729</td> </tr> <tr> <td>Zuckids S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">10.904</td> <td style="text-align: right;">4.950</td> <td style="text-align: right;">15.854</td> <td style="text-align: right;">(2.820)</td> <td style="text-align: right;">8.648</td> <td style="text-align: right;">10.026</td> <td style="text-align: right;">15.854</td> </tr> <tr> <td>Zucchi S.A.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">52</td> <td style="text-align: right;">52</td> <td style="text-align: right;">38</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">14</td> <td style="text-align: right;">52</td> </tr> <tr> <td>Ta Tria Epsilon Bianca S.A.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">6</td> <td style="text-align: right;">6</td> <td style="text-align: right;">(1)</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Basitalia S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">4.082</td> <td style="text-align: right;">4.022</td> <td style="text-align: right;">8.104</td> <td style="text-align: right;">309</td> <td style="text-align: right;">3.186</td> <td style="text-align: right;">4.609</td> <td style="text-align: right;">8.104</td> </tr> <tr> <td>Mascioni USA Inc.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">55</td> <td style="text-align: right;">55</td> <td style="text-align: right;">(417)</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">472</td> <td style="text-align: right;">55</td> </tr> </tbody> </table>								Controllate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo	(in migliaia di Euro)								Descamps S.A.S.	15.269	15.317	30.586	7.283	7.536	15.767	30.586	Descamps Monaco S.A.S.	37	413	450	250	-	200	450	Bassetti Schweiz AG	338	6.700	7.038	5.772	338	928	7.038	Bassetti Espanola S.A.	7	1.603	1.610	952	-	658	1.610	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	446	11.283	11.729	6.562	533	4.634	11.729	Zuckids S.r.l.	10.904	4.950	15.854	(2.820)	8.648	10.026	15.854	Zucchi S.A.	-	52	52	38	-	14	52	Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	-	6	6	(1)	-	7	6	Basitalia S.r.l.	4.082	4.022	8.104	309	3.186	4.609	8.104	Mascioni USA Inc.	-	55	55	(417)	-	472	55
Controllate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo																																																																																																	
(in migliaia di Euro)																																																																																																								
Descamps S.A.S.	15.269	15.317	30.586	7.283	7.536	15.767	30.586																																																																																																	
Descamps Monaco S.A.S.	37	413	450	250	-	200	450																																																																																																	
Bassetti Schweiz AG	338	6.700	7.038	5.772	338	928	7.038																																																																																																	
Bassetti Espanola S.A.	7	1.603	1.610	952	-	658	1.610																																																																																																	
Bassetti Deutschland G.m.b.H.	446	11.283	11.729	6.562	533	4.634	11.729																																																																																																	
Zuckids S.r.l.	10.904	4.950	15.854	(2.820)	8.648	10.026	15.854																																																																																																	
Zucchi S.A.	-	52	52	38	-	14	52																																																																																																	
Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	-	6	6	(1)	-	7	6																																																																																																	
Basitalia S.r.l.	4.082	4.022	8.104	309	3.186	4.609	8.104																																																																																																	
Mascioni USA Inc.	-	55	55	(417)	-	472	55																																																																																																	
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Collegate</th> <th style="text-align: center;">Attivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Attivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale attivo</th> <th style="text-align: center;">Patrimonio netto</th> <th style="text-align: center;">Passivo non corrente</th> <th style="text-align: center;">Passivo corrente</th> <th style="text-align: center;">Totale passivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="8" style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</td> </tr> <tr> <td>Intesa S.r.l. (*)</td> <td style="text-align: right;">2.529</td> <td style="text-align: right;">5.633</td> <td style="text-align: right;">8.162</td> <td style="text-align: right;">1.512</td> <td style="text-align: right;">831</td> <td style="text-align: right;">6.650</td> <td style="text-align: right;">8.993</td> </tr> </tbody> </table>								Collegate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo	(in migliaia di Euro)								Intesa S.r.l. (*)	2.529	5.633	8.162	1.512	831	6.650	8.993																																																																								
Collegate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo																																																																																																	
(in migliaia di Euro)																																																																																																								
Intesa S.r.l. (*)	2.529	5.633	8.162	1.512	831	6.650	8.993																																																																																																	
	(*) Ultimo bilancio approvato al 31.12.2021																																																																																																							

zucchigroup

Conto economico società di direzione e coordinamento	Bilancio approvato al 31.12.2018									
	società di direzione e coordinamento		Vendite nette	Costi operativi	(Altri ricavi) e costi	Imposte	Utile (perdita) netti			
(in migliaia di Euro)										
Astrance Capital S.A.		-	233	(361)	44	84				
Conto economico controllate										
	Controllate	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	(Ricavi) e costi gest. accessoria	(Proventi) e oneri finanz. e partecip.	Imposte	Utile (perdita) netti
(in migliaia di Euro)										
Descamps S.A.S.	15.475	5.673	6.373	200	1.837	853	18	170	351	
Descamps Monaco S.A.S.	241	22	98	-	4	40	(2)	-	79	
Bassetti Schweiz AG	5.786	1.853	1.850	70	612	61	(167)	301	1.206	
Bassetti Espanola S.A.	1.342	786	351	-	163	3	-	-	39	
Bassetti Deutschland G.m.b.H.	23.041	9.870	4.646	470	2.200	(698)	(75)	1.835	4.793	
Zuckids S.r.l.	10.870	3.980	8.887	-	252	(30)	462	(121)	(2.560)	
Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	-	-	-	-	4	(5)	-	1	-	
Zucchi S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Basitalia S.r.l.	5.076	3.555	867	-	1.307	(934)	44	-	237	
Mascioni USA Inc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Mascioni USA Inc.										
Mascioni USA Inc.		-	-	-	-	-	-	-	-	
Conto economico collegate										
	Collegate	Vendite nette	(Altre ricavi) e altri costi	Costi della produzione	(Proventi) e oneri finanziari	Rettifiche di valore attività finanziarie	(Proventi) e oneri straordinari	Imposte	Utile (perdita) netti	
(in migliaia di Euro)										
Intesa S.r.l. (*)		4.372	(102)	4.307	144	-	-	-	23	
Per ulteriori informazioni sulle parti correlate si rinvia a quanto già detto nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022.										

Proposte all'assemblea

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2022 di Euro 3.658.593,29 come segue:

a riserva legale 5%	Euro	182.929,66
---------------------	------	------------

a utili portati a nuovo	Euro	476.382,54
-------------------------	------	------------

Euro 0,1184 a ciascuna delle n. 25.331.766

azioni in circolazione per un totale dividendi di	Euro	2.999.281,09
---	------	--------------

Rescaldina, 28 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Attestazione al bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

28 aprile 2023

/f/ Joel David Benillouche

Il Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

/f/ Emanuele Cordara

Il Dirigente Preposto
Emanuele Cordara

SEDI

Capogruppo e controllate

Vincenzo Zucchi S.p.A.

20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Descamps S.A.S.

75008 Parigi (Francia)
Avenue Franklin Roosevelt 71
tel. +33 01 53 32 27 00
fax +33 01 53 32 27 31

Bassetti Schweiz A.G.

6814 Lamone (Svizzera)
Via Vedeggio 3
tel. +41 0919133200
fax +41 0919133260

Bassetti Deutschland G.m.b.h.

82041 Oberhaching (Germania)
Raiffeisenallee 6
tel. +49 898956200
fax +49 898574513

Bassetti Espanola S.A.

08140 Caldes de Montbui (Spagna)
Avenida Josep Fontcuberta 145, 3^o1^a,
tel. +3493 8654946
fax +3493 8653829

Zuckids

20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Descamps Monaco S.A.R.L.

98000 Monaco (Principato di Monaco)
4 Boulevard des Moulins
+377 97 77 12 66

Basitalia S.r.l.

20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Zucchi S.A.

1050 Bruxelles (Belgio)
331-333, Avenue Louise
tel. +32 2-6428600
fax.+32 2-6428650

Ta Tria Epsilon Bianca S.A.

14563 Kifissia Attica (Grecia)
3, Pallados Str.
tel. +30 2108081220
fax +30 210 8081325

Mascioni USA Inc.

10305 Staten Island New York (USA)
1140 Bay Street, Suite 2C
tel. +1 212 718-447-6961
fax +1 212 718-727-9667

Collegate

Intesa S.r.l.

20020 Arconate (MI)
Viale del lavoro 30/32
tel. +39 0331 460130
fax +39 0331 539087